LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 219 - Mercoledì 1° Settembre 1920 Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La riconoscenza della Turchia per l'Italia

ROMA, 31

"Gran Visir Ferid Pascià ha fatto esprimere al Conte Sforza Ministro degli Affari Esteri la riconoscenza della Sublime Porta e la sua personale per le parole da lui pronunziate alla Camera Italiana a favore dell'indipendenza della Turchia,,.

Ancora particolari intorno alla morte di Ramadan

Sopravvengono altri particolari da varie parti più autentiche su l'importante avvenimento; li riferiamo pur non sapendo se anch'essi saranno a loro volta rettificati.

Ramadan con armati sarebbe uscito e si sarebbe presentato al castello di Abd El-Nebi ad Orfella; circondatolo, inviò un suo ufficiale d'ordinanza ad intimargli di arrendersi. Abd El-Nebi ordinò a un suo attendente che era armato di fucile di uccidere il messo e ciò fu fatto. Allora Ramadan assalì con la fucileria il castello; Abd El-Nebi e i suoi, pure le donne, sparavano dalle finestre e frattanto Abd El-Nebi da una porta posteriore fece uscire armi e munizioni per i suoi uomini, che intensificarono la difesa e fecero sì che Ramadan abbandonò l'assalto e si rivolse verso Beni Ulid. Qui trovò il piccolo presidio col tenente Marcario, lo prese e vi s'istallò. Sparsasi la voce dell'avanzata di Ramadan frattanto gli mossero incontro i suoi avversarii, che si trovavano più vicino, fra cui Abd El-Kader; non vi era El-Mrejed.

Il castello fu circondato; si notò che parte degli uomini di Ramadan non sparava, e ciò dimostrò, che alcuni lo seguivano più per forza che per amore. Quindi la sua difesa fu sopraffatta; Ramadan mostrò di arrendersi.

I suoi nemici entrarono nel castello; Abd El-Kader lo prese per un braccio e lo portavano via prigioniero, quando egli tentò di fuggire; allora gli spararono addosso a bruciapelo; finitolo, gli spararono addosso oltre centocinquanta colpi di fucile. Il corpo fu ridotto così, che staccata la testa per portarla a Tripoli, non fu possibile tenerla insieme, e vi si dovette rinunziare; allora fu sepolto.

Dopo una sosta e consigli tenuti, si dice che i vincitori procedano verso Misurata e si trovino già a Sliten. Dentro Misurata il partito avverso a Ramadan avrebbe alzato la testa, in modo che il partito Ramadan potrebbe trovarsi fra due fuochi; la proporzione delle rispettive ci è ignota, perciò non possiamo far previsioni. Ma come italiani deploriamo che ancora si versi in Libia sangue fraterno.

Il "Corriere della Sera,, scrive: La situazione in Libia in verità deve essere considerata con serietà, senza ulteriori indugi s'impone immediata attuazione dello Statuto concesso e conseguente rapidissima convocazione del parlamento di Tripoli; se c'è ancora una probabità su mille di convocare il parlamento arabo prima che l'indipendenza in Egitto sia un fatto compiuto; questa probabilità dev'essere da noi afferrata con risoluta energia.

La nuova costituzione di Fiume

ROMA, 1 (matt.) I giornali pubblicano il decreto del progetto della nuova costituzione di Fiume.

In una breve prefazione si contiene la più ardente esaltazione della italianità di Fiume, che giura di combattere fino all'estremo allo scopo di mantenere integra la continuità della sua terra alla Madre patria.

Il potere legislativo vi sarà esercitato da un Consiglio di trenta Ottimi, e da un Consiglio di Provvisori.

Il primo Consiglio verrà eletto per suffragio universale: il secondo si comporrà di settanta membri, eletti a suffragio universale.

Il Potere esecutivo sarà composto di sette Rettori, eletti dagli Ottimi e dai Provvisori.

Tutti rimarranno in carica per un anno e saranno rieleggibili una sola volta.

L'On. Giolitti a Bardonecchia

ROMA, 31 — L'On. Giolitti, Presidente del Consiglio è partito alla volta di Bardonecchia.

Si recarono alla stazione a salutarlo tutti i Ministri, e parecchi Sottosegretari di Stato.

Era inoltre presente numerosa folla plaudente.

Le nuove tasse di bollo

ROMA, 31 — Il Ministro delle Finanze comunica che in obbedienza alle prescrizioni del Decreto Legge del 26 febbraio 1920, col 1° settembre entrerà in vigore la tassa che porta aumenti al bollo sulle ricevute, sulle bollette, sulle note, sui conti e sulle fatture.

Il nuovo Direttore Generale delle Ferrovie

ROMA, 1 (matt.) — I Giornali pubblicano che è imminente la nomina del Comm. Crova a Direttore Generale delle Ferrovie, in sostituzione di De Cornè, che otterrà la nomina a Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Le condizioni di Ardigò si aggravano

ROMA, 1 (matt.) — Il «Messaggero» riceve da Mantova la notizia che le condizioni di Roberto Ardigò si vanno sempre più aggravando.

Si dispera di salvarlo

Uno scimmione tenta di sbranare un ex Console

SIRACUSA, 1 (matt.) Il Comm. Paolo Grande, già Console d'Italia in Tunisia aveva nella propria abitazione un grosso scimmione, il quale improvvisamente inferocitosi, forse per il caldo eccessivo, si lanciò contro il padrone, e con rabbiosa violenza, tentò di sbranarlo.

Il Comm. Grande, in mancanza di altre armi brandì una lancia staccandola dalla parete, ed energicamente si difese contro la bestia.

Però il figlio dell'ex Console, accorso disarmato in difesa del padre, fu gravemente ferito da un morso dello scimione.

Il fatto ha suscitato in tutta Siracusa enorme impressione.

Trasformazioni, costruzioni e riattamenti al Palazzo di Montecitorio.

ROMA, Agosto.

Le vacanze parlamentari sono cominciate, ma a Montecitorio si sta iniziando un periodo di lavori di straordinaria intensità. Le scale, i corridoi, i cortili non sono rimasti spopolati neppure per un giorno; e appena, dopo la chiusura della Camera, i deputati sono fuggiti alla stazione, fra le vecchie e le nuove muro di Montecitorio ha incominciato ad aggirarsi un nuovo esercito di lavoratori: muratori, giardinieri, falegnami, fabbri.

Quasi tutte le categorie di operai organizzate dalle industrie edili avranno in questo periodo di vacanze i loro diretti e autentici rappresentanti in Parlamento.

I tappeti sono scomparsi e sono stati messi allo scoperto i pianciti del pianoterra. Chissà quanti deputati e quanti frequentatori di Montecitorio avevano creduto che sotto le stuoie giallastre e le guide rosse fossero nascosti eleganti «parquets». Si tratta invece di rozze tavole da costruzione che adesso danno al Corridoio Verde e alla Sala dei Passi Perduti Perduti uno strano aspetto. Rimarranno in questo stato di rivoluzione fino alla vigilia della ripresa parlamentare. Poi i lavori si sospenderanno e saranno ripresi durante il periodo delle vacanze natalizie. Non è possibile in un paio di mesi, condurre a termine il programma di lavori che deve rendere definitiva la progettata sistemazione dei locali della Camera.

I lavori a cui si darà corso durante queste vacanze estive comprendono lavori di muratura e di costruzione, lavori di giardinaggio, lavori di addobbo dell'aula, lavori di adattamento degli attuali corridoi.

Quello che il pubblico conosce comunemente sotto il nome di palazzo di Montecitorio è effettivamente il risultato della unione — non molto armonica purtroppo — di tre grandi corpi di fabbricato. Due di questi, la nuova aula, cioè, e il vecchio palazzo berniniano vero e proprio, sono già uniti. Si tratta adesso di unire questi due ad altri che in parte già sorgono a fianco e in parte dovranno sorgere. Un primo periodo di lavori sarà pertanto impiegato ad unire il corpo principale delle nuove e vecchie costruzioni con il palazzo adiacente che comprende oltre a vari uffici della Camera anche la tipografia i cui nuovi locali sono già condotti a termine. E se mai di paleoscenico di teatro a riposo. Sui divani, nelle ore meridiane, non conversano che degli operai in camiciotto turchino. E attratti dall'ambiente discutono di politica con un certo buon senso che è proprio quello che in genere manca agli autentici rappresentanti della nazione. Nel corridoio Verde, nel cortile, tavole, travi, temosifoni staccati dalle mura, tubazioni allo scoperto, un vero e proprio cantiere.

Il vecchio palazzo di Montecitorio si rinnova per non sfigurare accanto alle recenti costruzioni che circondano la nuova aula.

Data la mole dei lavori da eseguire quasi certamente le vecchie sale dove si è svolta la politica italiana di questi ultimi cinquanta anni richinari vi potranno essere trasportati durante queste vacanze si procederà alla sistemazione delle nuove aree che fiancheggiano verso ovest il nuovo palazzo. Si tratta di costruire una nuova ala di fabbricati di cui per ora si stanno terminando le fondazioni.

Non è il caso di parlare di lavori proceduti con lentezza. Questa nuova ala di fabbricati sorge presso a poco sull'area occupata dalla vecchia aula provvisoria e questa, naturalmente, non si è potuta demolire fino a quando non è stata pronta quella attuale. Per ora di questi nuovi fabbricati ci sono le fondazioni quasi terminate, lavori di sopraelevazione saranno compiuti con la massima celerità.

Ma le trasformazioni saranno portate sopratutto nell'interno del vecchio Palazzo di Montecitorio dove più intensamente si svolge la vita parlamentare. Alla riapertura della Camera, ai primi di novembre, la fisionomia dei corridoi del cortile centrale e della Sala dei Passi Perduti sarà completamente mutata.

R.

Un atleta Sampierdarenese vincitore alle Olimpiadi

ANVERSA, 31. — Continuano fra il vivo interessamento del pubblico le gare internazionali delle Olimpiadi.

L'atleta Filippo Bottino di Sampierdarena ha vinto il campionato per il sollevamento dei pesi, nella categoria dei pesi massimi; segnando così la diciasettesima vittoria italiana.

Re Alberto consegna i premi ai Campioni Italiani

ANVERSA, 1 (mattina) — Re Alberto del Belgio con grande solennità ha consegnato i premi ai gloriosi campioni italiani Nadi Nado, Aldo Nadi, Frigerio, Ambrosini e Patorino, fra gli applausi più entusiastici di una immensa folla.

Inoltre il Re consegnò all'On. Montù i premi conferiti ai campioni assenti, esprimendo vivissime congratulazioni per la splendida affermaziane italiana.

Intenzioni pacifiche della Russia e della Polonia

VARSAVIA, 31. — Il Commissorio Cicerin ha inviato al Presidente del Consiglio Polacco un telegramma col quale dichiara che le intenzioni pacifiche del Governo Polacco corrispondono a quelle del Governo Russo. E nel telegramma è aggiunto che relazioni amichevoli fra Russi e Polacchi sono indispensabili.

Un tragico incidente cinematografico

PARIGI, 31. — Mentre la celebre attrice cinematografica Susanna Grandafs posava per alcune film, percorrendo la via in automobile, questo ribaltò, schiacciandola.

L'attentato a Venizelos

PARIGI, 31. — Il Giudice Istruttore ha interrogato gli autori dell'attentato contro Venizelos, i quali confermarono ancora una volta che non vi fu alcun complotto.

I Giudici trasmetteranno gli atti al Tribunale non appena giungeranno le informazioni richieste in Grecia.

Dimissioni del Gabinetto Spagnolo

MADRID, 31. — Il Gabinetto spagnuolo ha rassegnato le proprie dimissioni.

Grave malattia di Sarah Bernard

PARIGI, 31. — La celebre attrice Sarah Bernardt è caduta gravemente ammalata di congestione polmonare.

Corriere Tripolino

Visita di notabili arabi a S. E. il Governatore

Ieri sono giunti a Tripoli i notabili arabi Mohamed ben Scialavi, Caimacan di Zavia; Ahmed bei Biri, Caimacan di Agilat; Prof. Bescir Gareni, del R. Istit. Orientale di Napoli, i quali, accompagnati da Muzzafer Bey, si presentarono a S. E. il Governatore per rendergli omaggio.

Fra S. E. Mercatelli e i notabili arabi, si svolse una cordiale conversazione, sopratutto intorno alle condizioni delle zone rappresentate dai notabili stessi.

I Caimacan di Zavia, di Agelat, il Prof. Bescir Gareni e Muzzafer Bey si presentarono altresì al Capo di Gabinetto Comm. Guglielmo Ciamarra.

"Il Rinnovamento,,

In seguito alla sospensione dell'energia elettrica, il brillante nostro confratello, questa settimana, ritarderà di qualche giorno la sua periodica pubblicazione.

SOCIETA' NAZIONALE «DANTE ALLIGHIERI».

Accademia d'Arte Italica

Come già si sapeva quando, istituita dalla Società «Dante Allighieri», si produsse, con tanto lodevole successo, la Scuola di Arte Drammatica, essa non era che una branca della già pensata Accademia di Arte Italica, organismo complesso che darà alla «Dante» il vanto di avere portato in queste terre un sano e vivido soffio della spirituale civiltà italiana, quella civiltà che si esprime da anime elevate sempre ai più nobili sensi da un profondo bisogno di rispondere alle esigenze di una coscienza moralmente estetica.

Così è che al suo appello per costituire il Corpo Accademice hanno risposto con entusiasmo i virtuosi musicali e i più eletti critici e cultori di Arte Drammatica che Tripoli raccoglie, come si vede dai nomi degli accademici che qui riportiamo:

Il Cav. Vacca Maggiolini, l'insigne violoncellista Cav. Perchiazzi, il Capitano Merlo virtuoso di violino che Tripoli onora, il Tenente Accardi Direttore di banda, il Signor Presutti Serafino esimio maestro di canto e artista drammatico, la virtuosa pianista Signorina Prof. Mery Corrieri, la Signorina Anna Cesana pure esimia pianista, il tenore Signor Poggianti per il quale è superfluo rilevare le meravigliose virtuosità vocali, i Signori Corrieri, Tinè e Ricci che Tripoli bene conosce ed ammira; la spirituale Signora Bianca Nunes Vais, cultrice insigne di studi letterari e specialmente danteschi, la Signora Lidia Nahum Arbib, aperta alle più nobili interpretazioni drammatiche, e la Signora Aromando che completa degnamente questa spirituale trinità femminile, poi il Sig. Vincenzo Muccilli, rappresentante della Società degli autori, il tenore Poggianti, il Signor Serafino Presutti, il Dott. Valerio Perchiazzi, il Signor Tassi, e il Signor Ugo Sangez che ha organizzato e dirige la Scuola di Arte Drammatica.

In due sole adunanze, lunghe e laboriose, questi Signori hanno risolto il problema dell'Accademia di Arte Italica deliberando l'immediata fondazione della Scuola di Arte Musicale (strumenti, canto individuale e canto corale) che sarà organizzata coi criteri e i metodi dei RR. Conservatori, iniziando le iscrizioni al più presto come verrà pubblicato.

Procedutosi alle elezioni del Consiglio Direttivo, ad unanimità furono eletti: a Presidente, il Cav. Avv. Vacca Maggiolini, e a Consiglieri le Signore Bianca Nunes Vais, Lidia Nahum Arbib e Prof. Signorina Mary Corrieri, e i Signori: Corrieri, Cav. Perchiazzi, Capitano Merlo, Serafino Presutti e Ugo Sangez, avendosi così equamente rappresentati la parte drammatica e quella musicale.

Sappiamo che l'Accademia verrà ampliata per far luogo ad altri rami artistici, e che il Corpo Accademico non sarà affatto un ente chiuso ma anzi accoglierà nel suo seno e con sincero entusiasmo tutte quelle altre forze che potranno sospingere l'Accademia di Arte Italica sempre verso i più fulgidi destini.

L'iniziativa è molto bella e merita tutti gli aiuti possibili perchè avrà grandi bisogni economici da soddisfare se vorrà degnamente assolvere il proprio compito.

Al merito del Cap. Navarra

Apprendiamo che con recente decreto è stata concessa un'altra medaglia d'argento al valor militare perchè «Comandante d'un battaglione d'assalto in difficile situazione di guerra dava prova di distinta qualità di comando. Diresse con ardimento l'operazione al passaggio del Piave, e rimasto con alcuni reparti isolato sulla riva sinistra del fiume, con sicura fede e grande fermezza vi resistette per ben 28 ore con scarse munizioni, sotto intenso fuoco d'artiglieria nemica, ricacciando inoltre con mirabile energia due contrattacchi avversari».

E il quinto nastro azzurro che fregierà il petto del valoroso, ogni commento ed ogni altro aggettivo sciuperebbe la superba motivazione che nella *«sicura fede e grande fermezza»* integra e rispecchia le doti del brillante ufficiale, ben noto in Tripolitania ove per anni ha prodigato la sua intelligente attività di soldato e di funzionario. Sappiamo che il Marchese Navarra si dispone a lasciar le file dell'esercito per dedicarsi, in unione con altre personalità arabe, ad opere di valorizzazione di queste terre. È di tali giovani produttive energie che la Tripolitania ha bisogno, e a lui pertanto, che alla nobiltà dei natali accoppia nobiltà di programma di lavoro, il nostro fervido augurio di successo.

Ringraziamenti

La famiglia Theologhiotes ringrazia vivamente coloro che accompagnarono la salma della loro amata madre alla sua ultima dimora.

Il debutto della comicissima compagnia di prosa Cav. M. A. Zeppegno

Il debutto della comicissima compagnia di prosa Cav. MARIO ALBERTO ZEPPEGNO contrariamente a quanto avevamo annunciato, e cioè che sarebbe avvenuto stasera, a causa di 24 ore di ritardo nell'arrivo del postale, è stato rimandato a domani sera Giovedì alle ore 21.30 precise.

Ricordiamo che il debutto avverrà con una delle più brillanti commedie di HENNEQUIN e cioè con

CHOUQUETTE E IL SUO ASSO

La Compagnia certamente con questa produzione si affermerà e piacerà al pubblico tripolino, il quale stanco delle afflizioni quotidiane, potrà andando al Politeama godersi uno spettacolo sano e divertente che gli farà fare delle schiette risate. E potrà apprezzare anche le rarissime qualità artistiche dei due principali interpreti Cav. M. A. ZEPPEGNO e ANNA MARIA VINCA due magnifici artisti che hanno trionfato entusiasticamente ovunque si sieno presentati.

Inoltre siamo avvertiti che la solerte impresa Rodinò Salinos ha pensato a mettere in modo in teatro ventilatori ed aspiratori che non faranno sentire il minimo cambiamento delle temperatura esterna con quella interna. Spettacolo dunque attraente, compagnia ottima, sala arieggiata, tre fautori che garantiscono allo spettatore un divertimento eccessivo, sano e... fresco.

All'ALHAMBRA

La mano del defunto

VALENTINA FRASCAROLI l'insigne e conosciuta efficacissima artista stasera interpreta questo poderoso lavoro drammatico uno dei più emozionanti della serie d'oro della casa ITALO-EGIZIANA.

La trama di questo film rappresenta una avvincente serie di avventure di grande interesse e meglio non potevano essere collegate fra loro con sani criteri artistici con una ottima messa in scena e con una interpretazione super perfetta.

Insomma il lavoro di questa piacerà certamente com'è piaciuto a tutti i pubblici dei migliori cinema d'Italia.

Fra giorni "VENDICAMI,, superba interpretazione di PEPI BONAFÉ della casa COSMOPOLI. Trattasi di un arduo svolgimento di un'idea nuova e moderna.

Di questo lavoro ne riparleremo.

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٨ الخميس ٦ سبتمبر
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنك
ستة اشهر ١٥
ثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ الاشهارات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
روما شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل الشهريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

مصير رمضان الشتيوي
لم يعد ريب في موت رمضان الشتيوي. ويوخذ من التفاصيل الواردة الى طرابلس هذه الايام ان جثة استهدفت لمائة وخمسين بندقية حتى تقطع اربا اربا وبذلك يكذب الاشاعة من ان عبد القادر المنتصر قد اجهز عليه برصاص المسدس

بل يوخذ من كتاب خاص ان عبد القادر المنتصر لما دنا من جثة عدوه بقصد ان يفصل راسه وراها في تلك الحالة تأثر وعدل عن قصده

ابرق مكاتبنا من روما ان الصحافة الطليانية تهتم اشد الاهتمام بموت الشتيوي الذي جاء من كل جهة مايودة والذي قد وقع يوم الاربعاء الماضي وان مجلس النظار سيهتم في ما ينتج من ذلك من النتائج السياسية بناء على القرار الذي يرفعه في ذلك عطوفة الوالي مركاتلي

بيد ان القوم في ايطاليا لايقاسون بنا نحو العائشين في طرابلس والذين بوسعنا ان نقدر الحالة ونعرف سوابقها ولواحقها ولذلك فيمكننا ان نقول في هذه الصحيفة مالاتقوله غيرها من صحف العاصمة ولنظر في الحادثة والرجل نظرا تاريخيا ولنعتبر الحوادث الاتيه كانها حدثت وانا نصرح حالا باننا لانشارك في الراى مريديه واشياعه المتعبدين له المتعصب له بعضهم من الخلاص ولابعض اعدائه واحتقارهم بلا تبصر

لقد كان الرجل جامعا بين زايا ونقائص في درجه عاليه وقد كان شجاعا ورئيسا ابيا كريما قاسيا شرها متقلبا متعصبا بذارة الذين مازحوا يحتجون على ان يبث في اشياعه التعصب

ترتقي شهرته الى واسقصر الى حادي الى ارادها وزير المستعمرات اذ ذاك بقصو نظره مع ان الجميع كانوا يعجزون رايه فيها وفي تلك الواقعة ثبت ان رمضان الشتيوي لوث يديه بالدماء الطليانية

ومذ ذلك كان بوسعنا ان نسلمه ونحترمه بصفة خصم ونتعامل معه بيد اننا ماكنا لنذهل ان باقي مشايخ القطر الطرابلسي لم يتخلصوا بالدماء الطليانية ولاحربو ايطاليا اذ اعتبرنا طبع الرجل فلا سبيل الى ابرام صلح نهائي معه

ولما خرج للناس القانون الاساسي الذي الاعتراف به وهو ذنب جسيم لكن ليس بالدرجة القصوى اذا اعتبرنا ان الرجل على حاله البدوية مع ان باقي المشايخ وجوب الابتداء بنزع السلاح الشتيوي والذين نعاملهم معاملة الصديق لم يسلموا السلاح ولاندري من يسلمونه

وتكملة للتاريخ يجب ان يضيف ان رمضان قد عرض ذات وهو مدفوع بعامل الحدة ان يسلم السلاح فلم يقبل منه على شرطه وبدوا اعدائه بالبلاد تاركين الشرارة عرضة لبأسه وهو خطا ارتكبته الحكومة الطليانية ثم اعرضت عن استيفائها منه وهو تحت عطوفة الوالي متزعمر على ان يقيل

ومهما يكن من خيبتنا اقومنا يجب ان نقر بان المتسبب بامر حامياتنا هي الحكومة فالامر تمرد عظيم يركبه من معتبر نوط الامر بالحكومة الطليانية ومن موظفيها

وكان رمضان يتذرع بذلك ليتحصن به من مكائد ربما المتاربه ولكي يفتح بابا للمفاوضات وشرطا شروطا وطلب ضمانات للسلم ويستعين بالاسرى على الثارة تعضب ذويه بان يبين لهم ان ايطاليا تهاجم لاتقاذ غير المومنين

ان سبب سيادة السلاح الذي اتبعتها حكومة ايطاليا والحليه هذه السنين التسع لانها اعتبرت ان مصلحتها العليا في هذه المستعمرة الاسلامية الدفاع عن سيادة وشرف الدولة الطليانية ولذلك فان حاميا من الجالية والمشايخ الامناء كانوا يعتبون بعد ان ايطاليا لم ابعض ما كان لديها ههنا من الوسائط على حمل رمضان الشتيوي على الرضوخ واحترام ايطاليا

وكيفما كان فان نتيجة معركة اورفلة تدل على ان رمضان لم يكن لديه عدد وافر من القاتلة

وفي اثناء ذلك اتسع اختلاق روحه السياسي ومصالحها في فستطيع المملكة الالانية الصديقة وهو تحت مملكة الحليفة وتوزعتها فرنسا وانكلترا

وانا نروج الاحتجاج بزيد ان الفعل نشبه في ثلاثتها مايون والمسلمين وتواجعي بيتهم على الدفاع والنجاة

وان الشعب الطلياني وزواية السياسيين لايترددون هنيهة عن الحكومة الطليانية على الدفاع عن العالم الاسلامي والذب عنه في موتمر الدول الاعلى

وبذلك تصبح ايطاليا محافظة واختا محبوبة مدافعا عنها في كل بلد اسلامي وحالة ايطاليا في ليبيا صغيرة بالقياس على موقعها في العالم الاسلامي الشرقي

وذلك فانا نرتكب تناقض ذا ان نزعم بصحة انقاذ سيادتنا مصرة على حرب رمضان ونواصل تحريش باقي المشايخ بهم رسفك الدماء المسلمين فان ذلك جرمة في ايطاليا

(باقيا)

VINO BIANCO dell'ISOLA d'ELBA
VENDESI ALL'INGROSSO
presso T. MARCONCINI & L. AGARINI
FRIGORIFERO FERRARI

Annunzi economici

AFFITTASI giardino in Tripoli con casa d'abitazione stalle portico, pollaio, pozzo e vasca con moto pompa, palme e fichi. Rivolgersi Nuova Italia.

CHIVERS — Gelatine di frutto assortite per la preparazione di budini.
Succ. di Fantocci e Berretta.

"Le Nuove Arti Grafiche,, disponendo di completo macchinario, di grandi quantità di carta d'ogni genere sono in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico, tanto commerciale quanto di lusso.

Grande liquidazione calzature
per tutto il mese di Settembre
SCONTO DEL 10%
1000 paia scarpe per uomo.
700 paia scarpe per donna.
4000 paia scarpe per ragazzi,
in vitello cromo e Chevreaux neri e colorati; assortimento per neonati; eleganza e solidità.
Si vendono
presso la Selleria DE-POLI
Via Riccardo

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà * * * * *
La mano del defunto

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI
NON C'È DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA,, CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

Domani Giovedì riapertura del TEATRO POLITEAMA

Nuova Italia - C. C. con la Posta
de 12-11-1920
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 220 — Giovedì 2 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'applicazione dello Statuto a Bengasi

Le elezioni al 13 corrente

Ci telegrafano da Bengasi:

In Cirenaica possiamo dire che la preparazione per l'applicazione dello Statuto è compiuta, essendosi potuto indire le elezioni comunali per il tredici corrente. L'annunzio ha prodotto vero generale compiacimento in queste popolazioni che mormoravano contro le lungaggini burocratiche. S. E. il Governatore Demartino le ha troncate dando la prova che il nuovo statuto dell'anno scorso è senz'altro cominciato ad applicarsi.

Le linee della lotta elettorale qui a Bengasi da tempo disegnatesi ora si sono determinate in tre partiti che assorbono minori tendenze dell'ambiente arabo. Il più forte è quello capitanato dal Sindaco attuale, che è venuto tante volte a Tripoli, persona simpatica e intelligente e amica dell'Italia, il Cavaliere Saleh el Mehdui e dal Cavaliere Mohamed Buzzeid attuale consigliere di governo e futuro candidato politico del Parlamento cirenaico. Il loro partito ha larghe simpatie nell'ambiente metropolitano ed israelitico, con tendenze liberali. Un altro partito rappresenta la tendenza Senussita, anche con programma liberale ed è capitanato dal notabile Mohamed El Mohesei. La tendenza senussita così non partecipa direttamente alla lotta ma ha per suo principale esponente Omar Kekia Pascià. Tutti e due i partiti hanno il saggio criterio che nell'amministrazione del comune di Bengasi debbano sinceramente collaborare metropolitani e israeliti e riservano a questi elementi quattro posti. Un terzo partito ha a capo il Cavaliere Otman El Lanesi consigliere di governo e Hussein Queri, raccogliendo elementi dissidenti anche fuori di Bengasi; che erano usciti al tempo dell'occupazione ed ora per l'applicazione dello Statuto sono ritornati. Il metodo elettorale qui escogitato è la petizione don la firma e il sigillo oppure con l'impronta digitale del votante, che deve pronunziarsi in pobblico nella sezione elettorale.

La lotta si prevede vivace.

Dopo la fine di Ramadan

Dal campo ramadaniano giungono notizie, che confermano il grande dolore provato dai seguaci ed amici di Ramadan. Essi hanno riconosciuto per successore Bu Dabbus; si sono raccolti nel loro dolore e riconoscono che non è il caso di continuare una lotta fraterna. Perciò una loro rappresentanza si è recata da El Meraied a domandargli le sue intenzioni. El Meraied con quel sentimento di misura e lealtà, che sempre lo ha governato, ha risposto che il suo nemico era Ramadan, che, scomparso questo non avrebbe ragione di continuare a versar sangue fraterno. Si spera che anche gli altri elementi sotto l'azione prudente e benefica del Governo italiano si mettano per questa via di pacificare finalmente la Tripolitania. Si presume che naturalmente S. E. il Governatore non si disinteressa della situazione. Aeroplani italiani hanno fatto voli sulla regione, che è stato teatro dei fatti importanti di questi giorni.

Riceviamo, e come abbiamo invitato i volontari collaboratori, pubblichiamo.

Signor Direttore,

Avevo gettato giù un articolo sulla morte di Ramadan Sceteui, quando ho letto il suo, comparso sulla « Nuova Italia ».

Debbo compiacermi sinceramente, caldamente con lei per il suo scritto, intonato che meglio non si poteva: sopratutto per la considerazione che le idealità di politica generale svalutavano il contegno reciproco di Ramadan e del nostro Governo — e per l'invito ai capi, che si dichiararono nostri amici, di disarmare.

Sparito infatti il capo misuratino, vien meno la ragione di ogni organizzazione militare.

Comunque, le invio il mio articolo che rappresenta la prima impressione del fatto sull'animo mio, e la ringrazio anticipatamente, se vorrà pubblicarlo.

Un amico del nuovo indirizzo.

***

Vinto e morto dopo un combattimento violento, in cui le sue forze rimasero decimate, prigioniere o disperse.

*Sparito così un uomo che fu oggetto d'*inestinguibil odio e di indomato amor, segno di immensa invidia ed ora anche di pietà profonda.

I suoi seguaci e ammiratori vedevano in lui l'origine vera delle concessioni statutarie ed il custode unico delle libertà conquistate.

I suoi nemici volevano colpire in lui le forme violente — la intransigenza — il regime autoritario — le sanzioni feroci.

I più miti fra i suoi avversari si dolevano della rottura dei rapporti col nostro governo — della odiosa rappresaglia di far prigionieri nostri ufficiali e soldati — della pertinacia nel mantenere armi ed armati.

Chi vide nei suoi atti la fiamma di un'alta idealità — chi una libidine di prepotenza personale.

Chi lo credette sincero, quando si appellava al Governo centrale e al popolo italiano — chi vide in questi atti una semplice commedia.

Certamente è una figura singolare che sparisce ad un tratto.

Certamente è doloroso che egli si sia deciso ad attaccare Orfella colle armi — proprio ora — che il Governo centrale mutava rotta politica, ed un nuovo Governatore, autorevole, bene orientato, deciso a ottenere la pace, sbarcava in Libia con un programma che ben poteva essere sottoscritto da tutti gli uomini in buone fede. Ciò che si sarebbe compreso due mesi or sono, ora riesce incomprensibile. Solo più tardi si saprà a chi si debba la responsabilità di una simile aggressione.

Si trattava di un atto con effetti limitati nella mente dei preordinatori o doveva oltrepassare i limiti locali? Tendeva alla conciliazione dopo tolti di mezzo alcuni elementi ritenuti assolutamente inconciliabili o doveva essere la miccia che desse fuoco ad un incendio maggiore?

Lo sapremo col tempo.

Bisogna che le nostre autorità siano molto vigili, e cerchino di rischiare il lato buio di questo tragico episodio.

A noi, per ora, basterà dare uno sguardo alle immediate conseguenze.

La nostra effettiva occupazione di Misurata e la liberazione dei nostri prigionieri, non crediamo possano revocarsi in dubbio.

Potrà solo procedere qualche trattativa officiosa per impedire rappresaglie.

Se, come non dubitiamo, gli altri capi che ci furono fedeli e che dichiararono sempre di voler abbattere Ramadan per poter dare alla Tripolitania la sua tranquillità — continuano sulla via intrapresa con tutta lealtà e buona fede — è giunto il momento in cui tutte le regioni riporteranno a Tripoli armi e munizioni ormai senza scopo.

Si uniranno in un fascio per regolarizzare l'amministrazione — per aiutare la effettiva e rapida applicazione dello Statuto.

Paghi di aver vinto e di poter così ottenere la scopo sempre da loro dichiarato — pace, concordia, tranquillità, cooperazione fiduciosa, convocazione del Parlamento — siamo sicuri che non penseranno neppure a comprimere la coscienza di nessuno — a esercitare vendette — a volere rivincite che potrebbero eccitare nuove reazioni.

Essi saranno i primi a voler l'impero della legge fondamentale, per dimenticare un triste passato.

Perciò, mentre il Governo potrà pensare ad un'amnistia generale — essi provvederanno alla definitiva e disinteressata pacificazione degli animi.

La vittoria militare seguita dal simbolico ulivo deve essere il migliore dei premi per coloro, che hanno la coscienza di avere solo dovuto compiere un doloroso dovere spargendo ancoda sangue fraterno.

Oltre il rogo non vive ira nemica *ed oggi è soltanto la Patria, le sue libere istituzioni, il lavoro fecondo, che devono rimaneva in cima al loro pensieri.*

Anche la successione di Ramadan a Misurata deve essere trattata e risoluta con grande misura e con grande equità: è mestieri trovare l'uomo giusto, mite, superiore che amalgami quelli che furono due partiti avversi.

Soltanto con questi criteri da una lotta armata e dallo scempio di uomo, può sorgere « quella luce » *(come diceva nel suo discorso ai notabili S. E. il Governatore)* che ne riconduca sulle vie del tranquillo progresso e della civiltà ».

Il discorso di S. E. bisogna rileggerlo ora più che mai. Per quanto il Governatore non potesse prevedere il tragico avvenimento, egli seppe pronunciare parole quasi presaghe, che oggi acquistano un valore ed un signifioato anche maggiore.

Ed appunto ispirandoci ai sentimenti da lui così nobilmente espressi, che abbiamo scritte queste parole, che sono insieme un avvenimento ed un voto.

Informazioni e Telegrammi

Grave incidente ferroviario a Napoli

NAPOLI, 31. — I ferrovieri napoletani, d'improvviso, si rifiutarono di partire ieri col diretto N. 1, dichiarando che intendevano aspettare l'esito del colloquio fra una commissione di loro incaricati, e il Capo Stazione, in ordine al pagamento dell'ultima indennità concessa loro.

Intanto ben milleseicento viaggiatori, che dovevano partire col diretto, si impazientivano, e strepitavano, volendo partire. Dai passeggeri saliva un coro di vibrate proteste contro la prepotenza dei ferrovieri, che troppo leggermente, per loro questioni private, troncano le comunicazioni del Paese, e gravemente ledono gli interessi dei terzi.

D'improvviso, facendosi evidentemente eco delle proteste, il Capitano dei RR. CC. Demetri, si precipitò contro il macchinista del diretto, ingiungendogli di partire. Nel trambusto che ne seguì, l'impugnatura della sciabola del Capitano ferì leggermente il fuochista della locomotiva.

Ne sorsero alte proteste da parte dei ferrovieri, i quali abbandonarono tumultuando la stazione.

Il movimento dei treni cessò come d'incanto.

Il corteo dei ferrovieri, giunto alla Camera del Lavoro, e abboccatosi col segretario, ottenne l'immediata proclamazione dello sciopero generale di tutti i lavoratori di Napoli per ventiquattro ore, in segno di protesta.

All'ultimo momento si apprende che il Capitano Dimitri fu passato agli arresti; ma la stampa e la cittadinanza unanimamente deplorano le sopraffazioni di certe categorie di lavoratori, le quali non si peritano, per ogni nonnulla, di lanciare nello sciopero, masse operaie, con danno immenso per tutti, comprese le classi lavoratrici.

I FERROVIERI NAPOLETANI RIPRENDONO IL LAVORO

NAPOLI, 1 (matt.). — I ferrovieri scioprànti hanno ripreso lavoro.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO NEGLI ESTERI GEORGIANO

ROMA, 1 (matt.). — Il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica della Georgia, intervistato dalla « Tribuna », dopo aver espresso tutta la sua simpatia del popolo georgiano per l'Italia, ha dichiarato che lo scopo del suo viaggio consiste esclusivamente sull'aprire negoziati fra il Governo della Georgia, e i dirigenti della politica europea, affine di ottenere il riconoscimento ufficiale della Georgia, da parte della Società delle Nazioni.

LA MISSIONE FIUMANA E' RIPARTITA

ROMA, 1. — La missione Fiumana è ripartita.

Domattina giungeranno i Ministri Albanesi delle Finanze e della Giustizia, affine di concretare gli accordi e sopratutto quello economico supplementare del trattato già concluso.

Li riceverà l'On. Sforza.

LA MORTE DEL GENERALE PITTALUGA

ROMA, 1 (matt.). — E' morto il Generale Pittaluga.

TRA LLYD GEORGE E IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

LUCERNA, 1 (matt.). — Nel pomeriggio di ieri Lloyd George ha visitato il Presidente della Confederazione Elvetica, Dott. Motta, ed ebbe con lui un lungo colloquio ch'ebbe carattere estremamente cordiale.

ALLE OLIMPIADI

ANVERSA, 1 (matt.). — Alle Olimpiadi, nella gara semifinale del calcio, i campioni italiani hanno battuto quelli norvegesi, con due goals contro uno.

UN GENERALE AUSTRIACO E I BOLSCEVICHI

VIENNA, 1 (matt.). — Si smentisce in modo assoluto che il generale Austriaco Kusmanck, celebre difensore della fortezza di Przemysl, abbia assunto il comando di una Armata bolscevica.

Il Generale Kusmanch, sofferente invece per la lunga prigionia scontata in Russia, trovasi in cura a Gastein.

L'ESERCITO DI WRANGEL SBARAGLIATO

ZURIGO, 1 (matt.). — Un radiotelegramma in arrivo da Mosca infoama che l'esercito di Wrangel, sbarcato sulle coste di Kuban venne completamente battuto, e che i bolscevichi ne tagliarono la ritirata.

I POLACCHI IN AUGUSTOW

VARSAVIA, 1 (matt.). — Un comunicato dello Stato Maggiore, in data del 30 Agosto, informa che le truppe polacche sono entrate il 29 Agosto in Augustow, salutate entusiasticamente dalla popolazione.

Nella regione di Zamosk, i distaccamenti Polacchi resistono energicamente, contro la cavalleria di Budemy.

IL NUOVO GABINETTO MADRILENO

MADRID, 1 (sera). — Il nuovo Gabinetto Madrileno si è ricostituito, sotto la presidenza di Dato, il quale assunse il portafoglio della Marina.

UNA NOTA DEL GOVERNO TEDESCO AL GOVERNO FRANCESE

BERLINO, 1 (matt.). — Il Gabinetto Tedesco ha deliberato nel pomeriggio sul contenuto della Nota Francese, relativa all'incidente di Breslavia.

UN'OPERAZIONE CHIRURGICA DEL PREMIER UNGHERESE

BUDAPEST, 1. — Il Premier Ungherese Teleki ha subito felicemente un'operazione ad un foruncolo al collo.

Le condizioni del malato esigeno alcuni giorni di cura.

LA CRISI SPAGNUOLA

MADRID, 31. — Nei circoli ufficiali si ha per certo che il Re rinnoverà l'invito di formare il Gabinetto all'ex-presidente Dato.

VENIZELOS AD ATENE

ATENE, 31. — Nel mattino è giunto il Ministro Venizelos, che fu accolto entusiasticamente dalle autorità e dalla folla.

Il Re si recò a visitarlo e rimase con lui, in cordiale colloquio, per parecchi minuti.

I CAMBI.

	ROMA, 30.
Rendita 3 1/2%	69,30
Rendita 5%	74,20
Francia	150,22
Inghilterra	77,04
Svizzera	354,00
America	21,40
Oro	305,53

	ROMA, 31.
Rendita 3 1/2%	69,30
Rendita 5	74,12
Francia	149,50
Inghilterro	77,15
Svizzera	357,00
America	21,65
Oro	306,12

Giornale dei Giornali :: ::

I CAMBI PEGGIORANO dal giorno in cui la Francia si parò contro la pace con la Russia. Le cause sono varie ed intuitive; e si ritiene che per qualche tempo non possano migliorare, sia perchè l'orizzonte politico si mantiene buio, sia perchè il costo della vita tende ad aumentare.

LA GLANDOLA INTERSTIZIALE continua a far prodigi. Il Cancelliere della scuola di diritto di Chicago, ha ritrovato a 71 anni le sue energie giovanili, sottoponendosi all'operazione delle glandole interstiziali.

LE DONNE ITALIANE DI FIUME hanno lanciato un appello alle sorelle italiane perchè si uniscano a loro nel pensiero che Fiume possa essere presto indipendente, prendendo il nome di «Stato libero del Quarnero».

SUL DIRETTISSIMO ROMA-FIRENZE un viaggiatore, tale Luigi Pressi, venne derubato una valigia contenente oggetti d'oro e brillanti per oltre 20 mila lire. Nessuna traccia dei ladri.

IL MUNICIPIO DI ROMA ha deliberato di aumentare di cinque centesimi il prezzo del pane.

A ROMA, il Municipio si è rivolto al Governo perchè tolga le polveriere, che ancor trovansi presso località abitate.

CIRCOLANO NUMEROSI BIGLIETTI DA LIRE MILLE falsi. La carta è imitata assai bene; la filigrana sembra autentica, ma però la testa della donna raffigurante l'Italia è alterata, e le due piccole figure femminili che si trovano in due piccole cortine, sono imperfette nei tratti e nei chiaroscuri.

PER LA RICERCA DEL CARBONE FOSSILE in Toscana sono incominciati a lavori, diretti da esperti geologi e competenti.

E' SCOPPIATO UNO SCANDALO SOCIALISTA A CREMONA. L'Ufficio annonario distribuiva ingenti quantitativi di farina a fornai privilegiati, purchè accettassero al lavoro i soli operai socialisti tesserati.

LA CACCIA CONTRO I VENDITORI DI COCAINA continua accanita, da parte della Questura di Roma. Ogni momento sono sequestrate piccole e grandi quantità della droga, in possesso di viveurs e di persone di mala vita.

E' ARRIVATA ALLA SPEZIA una Commissione peruviana per concretare l'acquisto di quattro incrociatori di vecchio modello.

Corriere Tripolino .. ..

Per i Periti dell'henna

Ai sensi dei decreti governatoriali 16 Agosto 1914 e 24 Agosto 1920 si procederà alle elezioni per la nomina di un perito titolare e di uno supplente, incaricati di giudicare sulla ammissibilità della henna destinata alla esportazione in rappresentanza dei negozianti, per il mercato di Suk el Giuma.

Le elezioni avranno luogo domenica 5 Settembre a ore 10 nella sala del Consiglio del Commercio.

Cessione di Azienda Commerciale

Apprendiamo con vivo compiacimento che il Sig. Alberto Paolillo ha rilevato l'azienda già gestita dal Sig. Antonio Alati (Forniture Militari) nei magazzini del Palazzo Hassan-Haggiag in Via Azizia.

Plaudiamo alla coraggiosa iniziativa che certamente sarà coronata da successo data la notorietà del Sig. Paolillo che, in Colonia da parecchi anni, prima in Cirenaica poi a Tripoli, ha saputo acquistare la stima e la simpatia di quanti hanno avuto rapporti con lui.

L'azienda prenderà considerevole importanza mercè l'apporto che vi farà il Sig. Paolillo dello stato di merci che aveva nel negozio che ha sino ad oggi gestito. Sappiamo anzi che trovandosi così in possesso di forti partite di articoli vari il Sig. Paolillo è venuto nella determinazione di procedere ad una liquidazione che darà agio alla clientela di fare acquisti a condizioni convenientissime.

Grande riapertura del Politeama con la comicissima compagnia di prosa diretta dal Cav. M. A. Zeppegno

Questa mattina col postale proveniente da Siracusa è giunta la compagnia Zeppegno che debutterà stasera iniziando il corso delle recite con la brillantissima commedia di Hennequin.

«Chouquette e il suo asso»

Il teatro sarà gremitissimo e siamo certi che il pubblico tripolino oltre che il dover riconoscere il giusto valore di tutti gli artisti avrà agio di apprezzare le rarissime doti artistiche dei due principali fautori: *Anna Maria Vinvo* e del *Cav. Mario Alberto Zeppegno.*

I quali reduci dai trionfali successi ottenuti nei migliori teatri d'Italia si propongono di raccogliere nuovi applausi calcolando le scene del nostro Politeama accrescendo di una nuova fronda la loro corona di lauro.

Ed il pubblico rimarrà contento, tanto contento, dopo le quotidiane fatiche e noie potrà scacciare tutti i suoi malumori, la compagnia Zeppegno con «Chouquette e il suo asso» sarà capace di far ciò e potremo così recandoci al Politeama essere sicori di farsi buon sangue e di godersi realmente un bello spettacolo.

All'ALHAMBRA

Vampa

Questa sera si darà questo programma di cui in altro nostro parlammo.

Trattasi di un lavoro di avventure di grande interesse in 4 atti.

Per il Venerdì chic verrà proiettato un programma della casa Cosmopoli film superba interpretazione della celebre artista Pepa Bonafè.

Il dramma è uno dei casi più commoventi di vita vissuta e s'intitola «Vendicami». La sceneggiatura è magnifica, ricchi saloni ben arredati appaiono all'occhio dello spettatore dando così importanza straordinaria alla trama del dramma che è nuova per concezione e interessantissima.

Venerdì Chic dunque che nessuno manchi all'Alhambra.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere del Tribunale rende noto:

Che nell'espropria promossa su istanza di Serussi Vittorio, rappresentato dall'Avv. Guido Costa contro Alì ben Mohamed Suesi, con sentenza del 7 Agosto 920 fu ordinata la vendita degli immobili appresso descritti e fissata per l'incanto l'udienza pubblica del 28 Settembre 920.

Descrizione degli immobili:

1.) Metà indivisa di una casa sita in Sciara El Garbi, Zenghet Giama Ben Nahi, composta di quattro stanze di pianterreno con gli accessori ed il quarto del pozzo separato.

Confini: Nord ed est: Alì ben Suesi e soci; Sud ed Ovest: Salem ben Hag Sassi Zaimat e soci. Fascicolo provvisorio N. 7817.

2.) Un quarto indiviso di un giardino con 10 fichi, 7 melagrani, e pozzo sito in Tripoli

Confini: Sud Salem ben Hag Sassi Zaimat e soci; Est, Sciara Giama ben Nahi; Nord, Zenghet Giama Ben Nahi; Ovest. Zenghet ben Gasem e casa Alì ben Suesi e soci.

Fascicolo provvisorio N. 8284.

La vendita avrà luogo in unico lotto, al prezzo di base di L. 612,50, le offerte di aumento non potranno essere minori di L. 20.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Tripoli, 1 Settembre 1920.

Il Cancelliere: LEONCINI

Avviso

Si vendono ottimi banconi, vetrine e stigli a prezzi d'occasione. Rivolgersi alla direzione delle «Nuove Arti Grafiche».

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٥ عدد ٢١٢٠ الخميس ٢ سبتمبر
ثمن العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ــ الوكالة ــ النشريات
طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
روما شارع طاووبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

وصل المنطاد الطلياني

روما ٣٠

وصل في حالة جيدة بعد
سفر هوبي الشبلن الالماني
عدد ٤٦١ وهو وارد من جزيرة
وقد انحدر في مطار
شمبنو

افتتاح البوليتياما

جاء جوق من ايطاليا لاحتيل
في مرسح البوليتيامه هو يلقى
الكلام نثرا ونكت تضحك
الشاكل

اجتماع جولتي بملران

روما ٣١

تداول المحفل الوافقة على
حكم الاخبار ان لمران جولتي
رما اجتمعا في ١٢ سبتمبر

حريق عظيم

برفعوا ٣٠

في مخازن شركة لبيوب

دمرت النار قبله الالات و٦٠
قنطار من القمح

مفاوضات منسك

ورسو ٣٠

يواصل الوفد البولندي منك
تصريحه ان عمله منشل بسبب
انقطاع المواصلات التلغرافيه
وقد عادت حكومه السوفيات ان
ينقل مركز المفاوضات الى ريغا

الملك ابولى

روما ٣١

نشرت الصحف ان جلالة
الملك يتوجه الى نابولى لكى
يقابل الوفد البحري البرازيلي
الاتي لاداء الزيارة لجلالته

مجلس النظار والقطر الطرابلسي

روما ٣

سمع مجلس النظار في جلسة
لنهار وزير المستعمرات فالفهم
وقد انه ينتظر ورود قرار مفصلا

من مظلومة الوالى مركاتي في
الطرابلسيه لكي يكون
على مبينة من التدابير الواجب
اتخاذها

رحيل الامير فيصل

روما ٢٩

رحل الامير فيصل الى
ميلانو

معروض للمبيع

سانية بجنان ولدة كاملة لصنع
عشير الطماطم ومحركين ومن شاه
فالراجع اصحابها ارتيانو بشارع
الزاويه زنقة سيدي خليفة تجاه
المستشفي العسكري من الساعة
٨ الى ١٠

هدية الة

بواهلنا من اهالى تاجوراء
ضبطة بتوقيع ماينيف على
مائة منهم يشكون من الشكاية
من مديرهم جناب احمد افي
غريس ومما يشكون منه مقبرة
سيدي خليفة وكوشة الوقف

وتسلط على بعض
وعزايم من مناصبهم عقر البعض
منه

ونحن نكتفي بهذه الاشارة
عن نشرها برمتها

وقد بلغنا انهم رفعوا الى
قبطان تاجوراء وبرها مضبطة
اخرى بهذا المعنى ولم نعرف
ما صار منها

ونحن نرفع الامر الى اربابه
منتظرين احقاق الحق وزهق
الباطل وجزه كل مامول

تاجر مائة

لقد كانت الى اليوم نزعة
المشايخ العرب اصدقائنا الى حفظ
القومية وهي نزعة مضادة
للاصلاحات وكان حزب رمضان
ذا نزعة شعبية اصلاحية ولذلك
لقد كان موقفنا بشانه خصم لا يجوز
الايتاح العام ولو كان رمضان
رمضان اليوم حيا لال بالولى
مركاتي الى ان يسالمه ويسترد
منه الاسارى وانا لانسر بما
عمله هذه الا رمضان اذ سفك

الموورين دماء اخوانك الليبيين وانه نتمنى
للعرب ان يكون اخونايستك في
ليبيا بانا مقتنعون بان الواسطة
الوحيدة لواجب العمل بها في
ليبيا منحصرة على الاعمال الاقتصادية
والتمدنيه طبقا للخطه التي
نهجتها ايطاليا بتوفيق في العالم
الاسلامي

اهم ان موت رمضان في
الميدان يسهل المعاقوت مع حزب
مصراته وان تاخرت تفاصيل
الشيبة لانها من اختصاصات
مظلومة الوالى فانا على يقين
ان ايطاليا مصممه على
استعمال سياسة السلم
كامبرو

انكسار البلشفيك التام

ورسو ٣٠

تدل الاخبار الرسمية الواردة
من القيادة العليا على ان
خسائر البلشفيك في المعركة
الهائلة التي دارت رحاها حول
ومو تبلغ مائة وسبعة الاف اسير
خمسين الف قتيل وثلاثين الف

لا دخلوا بالفرار الى روسيا الشرقيه
وخلاصه القول ان عساكر
البلشفيك قد انكسرت انكسارا
لم يكن في الحساب
ومما زاد انكسارهم نقص
تنظيم النقليات والعدد
ومر على قيادة البلشفيك
وقت لم تدر ازمة الجيش في
يدها تتصرف بها كيفما شاءت
فضلا عن ان عدد الشرادم
والكتائب قد تمردت ومست
الحاجه الى ضابط ا تصاحبين
ومما القى الذعر في
جحافل الروس انهم شاهدوا العدو
فجاة امامهم مع انهم كانوا ينتظرون
رد هجوم قوي
ومن المؤكد ان هذا الانكسار
لا يجبر له وانه لابد من الزمان
والعمل لاصلاح الخلل الذي
طرا على الجيش

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

CHIVERS — Gelatine di frutto assortite per la preparazione di badini.
Succ. di **Fantocci e Berretta.**

CARRETTE usate vendonsi prezzi occasione. Rivolgersi Ferrari Giovanni - Caffè Commercio.

DIPLOMATO preparerebbe prossimi esami studenti scuole tecnico-commerciali. Indirizzare offerte «Nuofa Italia».

RAGIONIERE, disponendo giornalmente ore libere, occuperebbesi tenuta contabilità, lavori commerciali. Indirizzare offerte «Nuova Italia».

Grande liquidazione calzature
per tutto il mese di Settembre
SCONTO DEL 10%
1000 paia scarpe per uomo.
700 paia scarpe per donna.
4000 paia scarpe per ragazzi, in vitello cromo e Chavreaux neri e colorati; assortimento per neonati; eleganza e solidità.
Si vendono
presso la Selleria DE-POLI
Via Riccardo

Vendesi

Giardino con fabbricati, macchinario completo per fabbrica conserve alimentari, motopompe Marelli 3 H. P., motori 2 H. P.
Rivolgersi Artiano Zenghet Sidi Klifa di fronte Ospedale Militare dalle 8 alle 10.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
BELLI & C.
IN LIQUIDAZIONE
(Via Azizia N. 236)
In vendita: Pompe idrauliche; Legname castagno, faggio e quercia. Mobilio; Decauville; Filo ferro; Macchine e attrezzi agricoli; Attrezzi da lavoro; Copertoni impermeabili; Birocini; Carri, ecc. ecc.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire
ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI
Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. **LUCIANO ABRIAL**
13, Piazza dell'Orologio

La reclame
E' LA VITA DEI COMMERCIANTI

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà ★ ★ ★ ★ ★
Vampa

RISTORANTE - PENSIONE
. CAMPIDOGLIO .
Sciara Arba Arsaat (vicino il Banco di Napoli)
Pensione L. 160 - 180 - 200 mensili
SALE RISERVATE
OTTIMO SERVIZIO PER BANCHETTI

Questa sera grande riapertura del Politeama con la comicissima compagnia di prosa diretta dal
Cav. A. M. Zeppegno
con la brillantissima commedia
Couquette e il suo asso

L… NUOVA ITALIA

Il Gi… …o Stabi… «Nuove Arti Grafiche».

…21 — Venerdì 3 Settembre 1920. Un numero cent. 10

…nnuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Le tracce dell'opera diplomatica di S. E. Mercatelli

Un'importante rivista di S. Paulo del Brasile «Il Pasquino Coloniale» pubblica sul nuovo Governatore della Tripolitania un interessante simpatico trafiletto intorno al ricordo e alle tracce lasciate nel Brasile dall'opera di S. E. Mercatelli come Ministro plenipotenziario.

E' interessante leggerlo per noi della Tripolitania, per sapere quale è l'indole e il modo dell'azione di S. E. Mercatelli nelle sue funzioni fuori d'Italia e trarne speranza e conforto per la sua prossima futura opera in Tripolitania.

La notizia della nomina del Grande Ufficiale Mercatelli a governatore della Tripolitania ha prodotto la migliore impressione nella nostra colonia, dove l'antico ministro d'Italia a Rio godeva la massima stima e numerose e devote amicizie. All'infuori di coloro che dalla sua azione rigidamente onesta sono stati urtati in interessi non sempre leciti (Mercatelli di fronte agli interessi del governo italiano non guardava in faccia a nessuno) e che mal tolleravano la sua energia e la sua — diciamo la parola poco pulita ma tanto efficace — «strafottenza» e si sfogavano per ciò ad inventare insinuazioni e calunnie delle quali il più... onesto giornalista coloniale si faceva... disinteressato portatore; all'infuori dei mercanti che avrebbero voluto speculare anche sulla patria con la complicità del ministro e che dal ministro furono, viceversa, messi senza tanti complimenti alla porta; all'infuori dei maligni di professione, dei seminatori di zizzanie et similia; all'infuori di costoro non c'era in colonia chi non apprezzasse il valore del diplomatico e non comprendesse quali preziosi e reali servizi egli rendesse alla patria dal suo posto di ministro. E se non si fosse compreso allora, si sarebbe subito compreso dopo...

Per ciò la notizia dell'alta dimostrazione di fiducia, e dell'alto apprezzamento del suo ingegno e del suo tatto che gli ha dato il governo, è stata accolta qui con giubilo.

Al grande ufficiale Mercatelli sono stati inviati da S. Paolo e specialmente da Rio numerosissimi telegrammi di congratulazione.

Anche noi uniamo a quelle di tutta la colonia le nostre più vive felicitazioni.

Industria locale

S. E. il Governatore visita il campo della Mellaha

Martedì 31 agosto S. E. il Governatore si è recato al campo di Aviazione della Mellaha ove si è trattenuto a visitare gli hangars e le officine, assistendo anche a voli di prova di vari apparecchi che dimostrarono ancora una volta l'abilità dei nostri piloti militari. S. E. è stato ricevuto dal Maggiore Comandante d'Aeronautica Cav. Biagini e dal Comandante del Campo, Tenente Ing. Venturini, che gli presentarono gli altri ufficiali aviatori, i quali, tutti con delicato pensiero, non appena scesi dagli apparecchi, vollero offrire a S. E. un rinfresco. S. E. il Governatore, al termine della visita, espresse al Maggiore Biagini il suo vivo compiacimento per l'ottima impressione riportata.

Le Fornaci del Megenin visitate da S. E. il Governatore

Mercoledì 1° Settembre, S. E. il Governatore, Cavaliere Mercatelli, si è recato a visitare lo stabilimento della Società Anonima «Fornaci del Megenin» a Sidi Mesri, presso l'Istituto sperimentale di agricoltura. Ricevuto ed accompagnato dal Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, Sig. Eugenio Nahum, S. E. si è soffermato ad osservare i macchinari per l'impastamento dell'argilla e per la confezione dei mattoni perforati, il reparto dei lavori manuali, la produzione degli elementi per condutture, delle tegole e dei mattoni ordinari, e finalmente il laboratorio dei vasai in cui esperti maestri d'arte, fatti venire espressamente dalla Tunisia, insegnando ad operai locali, tendono ad emancipare la nostra città dall'importazione del vasellame dalla costa occidentale e dalla Madrepatria. S. E. ha in ultimo visitato il letto del Megenin sorto in pochi anni attorno allo stabilimento, rallegrandosi poi vivamente col Sig. Nahum per i lusinghieri e promettenti risultati ottenuti, dei quali accettò qualche riuscitissimo esemplare. L'ospite volle offrire con gentile pensiero la tradizionale champagne alla quale S. E. formulò i migliori auguri per la nuova industria tripolina, benemerita qui più che altrove per la crisi delle abitazioni e la conseguente necessità di costruire.

* * *

Subito dopo S. E. il Governatore si è recato a vedere la concessione del Barone Ciancio, accolto dalla ben nota ospitale cortesia del concessionario, ma, a causa dell'ora assai tarda, ha dovuto interrompere l'interessantissima visita che ripeterà quanto prima.

* * *

Farà piacere in Italia sapere, e anche qui in Tripoli, dove molti restii a muoversi, l'ignorano, che una passeggiata fuori Tripoli non solo dentro le mura, ma anche fuori, può procurare oltre che aria balsamica e impressioni estetiche, anche conforti e riflessioni morali e politiche sul progresso di Tripoli. Su l'esempio della Scuola di Agricoltura, ora che finita la guerra, il Governo ha cominciato le concessioni di terreno, si vedono fiorire delle zone di molte ettari con piante di ogni genere e specialmente boschive, per la lotta contro la sabbia, che danno risultati veramente superbi. Sappiamo che S. E. il Governatore, che è un vero appassionato dell'agricoltura — il suo villino nei nuovi quartieri, uno dei primi sorti a Roma da circa trent'anni, è un vero gioiello di giardino — è stato a visitare già oltre la scuola di agricoltura, la tenuta Finocchiaro. Altra che s'avanza bella e rigogliosa è la concessione di circa trenta ettari alla Società Fornaci del Megenin. Già vi sono piantati circa tremila eucaliptus; vaste zone sono già coltivate a mandorle, a olivi, a vigna.

In meno di tre anni le piante raggiungono già altezze stupefacenti, perchè il terreno è tutto ricamato di condutture d'acqua.

V'è un pozzo artesiano con pompe e un motore di cinquanta cavalli. Tutto questo perchè al centro della concessione vi è in funzione operosa una colossale industria; quella delle Fornaci del Megenin. Vasti capannoni e gruppi di lavorazione speciale in molteplici punti producono mattoni ordinari, forati, per tetti, per forni, per irrigazioni; in questi giorni per esempio si fabbricano cinquemila lunghe tegole per irrigazione di una vasta tenuta di Alfalla Nahum; con un colossale macchinario, un direttore tecnico valoroso, l'Avv. Facconelle, si producono 20 mila mattoni al giorno, possono prodursene in un anno circa 15 milioni.

Centinaia di operai e di ragazzi italiani e arabi vi lavorano febbrilmente e imparano a divenire pregiati e preziosi lavoratori. Il forno centrale è un'opera grandiosa superba. Altri piccoli forni collaterali servono alla fissazione delle vernici. Poichè anche ogni genere di utensile di cucina vi si produce in modo perfetto; anfore bellissime, arciuoli dalla linea antica orientale fantastica, belle come vaghe fanciulle alle fontane. Operai tunisini sono stati fatti venire per produrre anche oggetti d'arte e di salotto. Nella vetrina del negozio Fantocci e Beretta in Via Azizia se ne ammirano di ogni specie, irresistibili ai compratori, e farebbero bella mostra in ogni più elegante casa europea.

L'egregio amico El Baruni, visitando con noi l'immenso stabilimento s'era stupefatto e orgoglioso per la sua Tripoli.

Tutto questo immenso, vario, completo fervore d'opere ha anche uno scopo edilizio che è il primitivo programma di Tripoli, un quartiere tutto di villini sul mare. Citiamo a titolo d'onore i promotori della Società: Comm. Belloni del Sindacato Coloniale, Eugenio Nahum, Mario Nunes Vais, Cav. Arrigo Pallavicini, il solerte direttore del Sindacato Coloniale, Angelo Arbib.

Hanno già messo insieme mezzo milione.

IL GIROVAGO

TELEGRAMMI ED INFORMZAIONI

La proclamazione dello Stato indipendente di Fiume

ROMA, 2. — GIUNGE NOTIZIA DA FIUME, CHE IN QUELLA CITTA' E' AVVENUTA LA PROCLAMAZIONE DELLO STATO INDIPENDENTE DI FIUME.

SEMBRA CHE GABRIELE D'ANNUNZIO LASCERA' LA CITTA'; ALMENO SECONDO LE DICHIARAZIONI DI UN GENERALE, FATTE A TRIESTE.

LA RIAPERTURA DEL SENATO

ROMA, 2. — Il Senato inizierà le sedute pubbliche il 17 Settembre.

UNA TERRIBILE TEMPESTA A ROMA

ROMA, 2. — Un terribile temporale si è abbattuto su Roma.

Un fulmine ha distrutto la cupola artistica della Chiesa di San Marcello, riducendola in uno stato deplorevole, come se fosse stata abbattuta da bombe, lanciate da un aeroplano nemico.

Il tempio si è dovuto chiudere al pubblico.

IL RAID AEREO DELLE CAPITALI

ROMA, 2. — Proveniente da Atene, è giunto a Capo Centocelle l'aviatore francese Roget, che effettua il raid delle Capitali.

GRAVE ESPLOSIONE A SASSOFERRATO

ANCONA, 2. — Si riceve da Sassoferrato la notizia che è avvenuta una gravissima esplosione nelle miniere di Carbernardi.

Si lamentano sette morti e sedici feriti.

Si ignorano finora le cause della esplosione.

LO SCOPPIO DI UNA POLVERIERA AD ANCONA

ANCONA, 2. — E' scoppiata una polveriera.

Si lamentano sette morti, e molti feriti.

Le comunicazioni fra Ancona e la Capitale sono interrotte.

Si ignorano i particolari.

Il terremoto ad Avellino

AVELLINO, 2. — Questa mattina si è avvertita una sensibile scossa di terremoto.

I danni, però, sono lievi assai.

Gli italiani alle Olimpiadi

ANVERSA, 2. — Nella gara atletica per il sollevamento dei pesi medi, riuscì secondo Biancini; nel sollevamento dei pesi massimi riuscì primo Bottini.

Un attentato a Kemal Pascià

COSTANTINOPOLI, 2 — Da voci attendibili sembrerebbe confermato l'attentato avvenuto a Tokat centro Mustafà Kemal Pascià, il quale sarebbe stato colpito da due proiettili.

Mancano più ampi particolari.

NEL MINISTERO TURCO

COSTANTINOPOLI, 2. — Hamed Hamidi Dtscià è stato nominato Ministro della Marina.

Il Generale Hussein Husui Pascià ha ottenuto la nomina a Ministro della Guerra.

RESTITUZIONE DEI PRIGIONIERI ITALIANI IN ALBANIA

VALONA, 2 — Ieri stesso vennero restituiti dagli Albanesi i nostri connazionali e da parte nostra furono restituiti gli albanesi ch'erano internati a Sasemo.

L'accordo militare franco-belga

PARIGI, 2. — Il Ministro Belga Janhson ha dichiarato ad un Redattore del Matin che l'accordo militare Franco-Belga determina, in termini precisi, che in caso di aggressione ingiustificata, ambedue le Nazioni si presteranno aiuto militare completo; e in caso di attacco formeranno un fronte unico.

LA CONFERENZA DI MINSK

VARSAVIA, 2. — I Delegati Polacchi alla Conferenza di Minsk sono rientrati a Varsavia.

Essi hanno confermato che i telegrammi polacchi giungevano loro in maniera incomprensibile.

Si ritiene che i bolscevichi accetteranno senz'altro che la Conferenza per la pace si riunisca a Riga.

L'OFFENSIVA RUSSA CONTRO LA POLONIA

ROMA, 2. — Giungono notizie, secondo cui è imminente una grande offensiva della Russia contro la Polonia.

I bolscevichi fanno grandi preparativi presso Brest Litowsky.

IL RIPOSO DEL GENERALE DENIKINE

BRUXELLES, 2. — I Giornali dicono che il Generale Denikine, il quale trovasi attualmente a Bruxelles, vi si domicilierà forse definitivamente.

Combattimenti con alterne vicende

ZURIGO, 2. — Un radiotelegramma da Mosca in data dle 31 Agosto dice che sono stati respinti in parte i tentativi dei polacchi di compiere l'offensiva.

Però i polacchi riuscirono a passare il Bug. I combattimenti iontinuano.

Disposizioni nel Personale della Colonia

Con D. G. 13 luglio 1920, n. 497 Serie A; con effetto dal 16 luglio 1920 Alì Ben Salem Ben Abdurraiman, è nominato agente di polizia indigeno effettivo, con l'assegno lordo annuo di L. 1297,20, oltre l'aumento di cui al D. L. 13 giugno 1918 n. 909.

Al medesimo, e con la stessa recorrenza, sono assegnate: l'indennità di cui al D. Luogotenenziale 19-12-1918 n. 2044 in L. 50 mensili, l'indennità di cui al R. D. 21 settembre 1919 n. 1833 in L. 100 mensili, e l'indennità di cui all'art. 1 del R. D. 3 giugno 1920 n. 737.

Con D. G. 19 luglio 1920, n. 498, serie A; ai sottonotati ausiliari postelegrafici è concesso, in aggiunta alle attuali loro retribuzioni, dal 1. luglio 1920 un acconto di stipendio mensile di lorde L. 45 (quarantacinque).

Tale acconto dovrà compensarsi nella prossima liquidazione di stipendi per i miglioramenti che sono in corso di concessione.

Aus. p. t.: Martinez Salvatore; Danusso Umberto; Avila Pietro; Sarà Stefano; Scopsi Giudio; Di Girolamo Andrea; Bianco Luigi; Patruno Gaetano; Lobina Francesco; Squintu Attilio; Costa Carlo; Calabrese Matteo; Tedesco Giuseppe; Sciurba Vincenzo; Rosa Auro; Mossuti Umberto; Soleti Federico; Conese Tommaso; Fripelli Gaetano; Buccella Antonio; Luzzarini Ferdinado; Aloisi Francesco; Bonetti Mariano; De Castro Angelo.

Con D. G. 15 luglio 1920, n. 502 Serie A; Zorzan Guido; applicato straordinario d'ordine presso il Segretariato Generale cessa da tale servizio con effetto dal 1. luglio 1920, in conseguenza della sua nomina ad agente investigativo.

Corriere Tripolino

Gira per Tripoli una sottoscrizione contro di me, e le persone più serie, fra cui alcuni membri del partito popolare, hanno rifiutato di firmarla.

I lettori sereni e imparziali possono giudicare se l'opera mia di questi giorni poteva provocare un uggressione infantile, un «ricorso a papà».

Ma io ne fo cenno solo per avvertire una volta per sempre, che questo giornale, per quel che vale, deve servire esclusivamente all'opera di pacificazione, di benessere ed elevamento della Libia; non si presterà mai a polemiche ingiuriose, a difese e offese personali. Queste, se sarà necessario, si liquideranno in separata sede. Insomma sento di poter esser anche superiore a certe cose...

UGO CAFIERO

Il Governatore della Tripolitania

Visto il decreto goveenatoriale 3 marzo 1919 n. 149;

Considerato che la disponibilità attuale dei cammelli può permetterne una limitata esportazione dalla Tripolitania;

Decreta:

Durante il mese di settembre 1920 è consentita la libera esportazione dei cammelli dalla Tripolitania, purchè diretti in Cirenaica.

Il numero dei cammelli di cui è autorizzata l'esportazione per il sud detto periodo è fissato in un massimo di 250.

Tripoli, lì 2 Settembre 1920.

Il Governatore: **Luigi Mercatelli**

La nuova Direzione del Partito Popolare

La Segreteria della locale Sezione del Partito Popolare ci comunica l'esito delle elezioni avvenute domenica 29 Agosto u. s., per la nomina della Direzione definitiva:

Consiglieri eletti ad unanimità di voti: Arcangeli B.; Bucchieri C.; Avv. Dini G.; Errichiello R.; Feliziani U.; Gamba Prof. G.; Gori Cav. D.; Guerrera G.; Galia Nicolò; Legnani Cav. I.; Muratti A.; Messina G.; Pilo G.; Panzica F.; Cannarella Avv. G.; Rossi F. M.; Romanelli Prof. P.; Rogani A.; Terreni A.; Tonna P.; Tonni A.

Nella prima seduta del Consiglio Direttivo, ch'ebbe luogo il 31 Agosto, gli uffici sociali vennero così distribuiti:

Presidente: Prof. Gamba; Vice Pr.: Prof. Romanelli.

Segretario: F. M. Rossi; Segretari Aggiunti: Muratti A. e Rogani A. Cassiere-Provveditore: Feliziani U.; Vice: Pilo G.

Segretariato del Popolo: Avv. Cannarella e Sig. Terreni.

Commissione legale: Avv. Dini.

Commissione Elettorale: Cav. Legnani, e Sig. Bucahieri.

Comm. per le questioni civiche: Prof. Romanelli.

Comm. per le questioni economico-sociali e gente di mare: Sigg.: Tonni, Panzica, Galia, e Messina.

Propaianda e finanza: Sig. Muratti.

Assistenza fra i soci: Sigg. Guerrera, Tonna, Prof. Gamba.

Le commissioni, appena completate con altri soci, inizieranno i propri lavori.

Il Consiglio ha inoltre eletto un Direttorio Politico, composto del Presidente Prof. Gamba; del Vice Presidente, Prof. Romanelli; del Segretario del Partito Sig. Rossi F. M.; e dei Signori Avv. Cav. Gori Dino; Muratti Annibale; ed Avv. Dini Gennaro.

La riapertura delle Scuole del Vicariato Apostolico

Col primo settembre, si sono riaperti i corsi di ripetizioni alla Scuola Elementare Maschile del Vicariato Apostolico, in Sciara Espagnol, 12. Le lezioni sono individuali e collettive.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1920-21 cominceranno verso la metà di settembre, e la Scuola regolare sarà iniziata il 4 Ottobre.

Per un corso di ripetizioni

Il Signor Salvatore Mostacci ci indirizza una lettera, allo scopo di ottenere che da parte del Governo sia istituito un corso di ripetizioni per gli alunni bocciati agli esami di Luglio (Scuole Tecniche e Ginnasiale). Non sappiamo se ciò sia consentito dalle norme scolastiche; tuttavia ci limitiamo a render noto il desiderio, non tacendo però che ci sembra più opportuno che i genitori degli studenti bocciati si mettano d'accordo fra loro, e con qualche insegnante, per far istituire un corso privato.

Società di Mutuo Soccorso

«Si avvertono i soci della M. S. «Tripolina che domenica p. 5 c. alle ore 17, nella sede sociale S. Riccardo 106-108 avrà luogo l'elezione del nuovo Presidente».

Il Segretario: **Umberto Sparavilla**

Foot-Ball

Unione - Gruppo Pesante 1 a 1

Domenica 29 Agosto sul campo del «Libia» F. C., gentilmente concesso, alle ore 19, si svolse una partita di Foot-Ball tra la seconda squadra della società Union F. C., e la prima squadra del Gruppo Pesante F. C.

La partita s'iniziò animatissima da ambo le parti, e specialmente accanita dalla parte militare, volendo questi strappare la vittoria all'Union F. C., ma non riuscirono che a pareggiare.

Al 25° minuto della prima ripresa, su passaggio di Bolla Jeronimides, segna il goal dell'Union. Non essendovi tempo per una partita di tempo regolare, si dovette fare di mezz'ora.

Alla ripresa, al 9° minuto, l'arbitro concede penatey a favore dell'Union che non venne accettato dal Gruppo Pesante. L'Union non per questo si ritira, e al 27° minuto il Gruppo Pesante in una mischia riesce a pareggiare. La partita si chiuse, 1 a 1.

Con questo *macth* l'Union chiude la stagione calcistica estiva, con un attivo di 19 goals e un passivo di 7. Ricomincierà a giuocare la domenica del 19 Settembre come prima partita della stagione invernale.

NOZZE

Ieri è avvenuto il matrimonio fra la gentile Signorina Rosa Elena Milul da Palermo, con l'egregio giovane Sig. Carlo Guardi, da Viareggio, secondo Capo semaforista nella R. M.

Agli sposi felici, le più vive felicitazioni.

I CAMBI.

	ROMA, 1.
Rendita 3,50	69,20
Rendita 5	74,05
Francia	148,50
Inghilterra	76,60
Svizzera	350,00
America	21,7
Oro	307,15

Politeama.

Il debutto della Compagnia Cav. A. M. Zeppegno

Davanti ad una sala affollatissima di pubblico scelto, ieri sera abbiamo avuto al Politeama il debutto della Compagnia del Cav. A. M. Zeppegno, con «Couquette e il suo Asso».

Essa apparve subito composta di elementi ottimi, e affiatati, tanto che non mancarono numerosi applausi; il successo può dirsi assicurato.

Era proprio tempo che il Politeama riaprisse i battenti, e che una Compagnia di primo ordine, ci rallegrasse, sollevandoci dalle miserie della vita giornaliera.

Stasera avremo «Dame de Chambre».

All'ALHAMBRA

VENDICAMI

Pepa Bonafè l'artista multiforme, la grande tragica dalla maschera dai cento volti stasera allieterà il pubblico dell'Alhambra producendosi in un dramma di passione e d'amore intitolato «Vendicami». La trama di questo lavoro edito e mirabilmente curato dalla casa Cosmopoli è di una concezione nuova ed interessante e la Pepa Bonafè ha agio di dimostrare tutte le rarissime sue qualità di artista tragica e passionale ad un tempo.

I quattro atti di questa film teatralissima si svolgono con una semplicità sorprendente nell'intricato intreccio di questo difficile lavoro le scene si succedono alle scene senza peccare in niente essendo tutto a posto meticolosamente curato lussuosamente inscenato.

Siamo informati che quanto prima Maciste ne farà un'altra delle sue e questa volta verrà a Tripoli come Ateta.! Trattasi di una film a due serie di otto atti complessivi che quanto prima si proietterà all'Alhambra. In ogni modo saremo più precisi e comunicheremo la data precisa della sua proiezione.

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche".

POLITEAMA

Comica compagnia di prosa

diretta dal

Cav. M. A. Zeppegno

Questa sera

Dame de Chambre

Prossimamente

.. L'Ammiraglia ..

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢١ الجمعة ٣ سبتمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
روما شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

(تركيا تعترف بجميل ايطاليا)

روما ٣٠

ارسل الصدر الاعظم برقية الى باشا الى الكونت سفورزه وزير خارجية ايطاليا يعلمه بشكره لباب العالي وشكره خاص ولاسيما على الكلام الذي القاه جنابه في البرلمان الطلياني دفاعا عن استقلال تركيا

ايدفيه عزمه على ان الانتصارات الحديثة التي احرزها البولنديون على البلشفيك لم تعدل شيئا من اعتبار حكومة بولندا لمسالة الصلح ان بولندا لا تقاتل الشعب الروس ولا ترغب في ملك البلاد الا انه ترغب في العيش مع الشعب الروسي بوداد لان بولندا يجب ان تكون قاعدة السلم في اوروبا الوسط

---

* انفجار عظيم بجنوة *

جنوة ٢٩

انفجر عرضا برميل يحتوي على كلورات البوتاس فاحرق عدة زوارق مشحونة بضائع مختلفة وقد تدمر واحد وعشرون زورقا ولكن ذلك انجلي عن سلامة في الارواح والخسائر جسام

* الحرب في روسيا *

القسطنطينية ٢٩

جاءت الاخبار من بلاد القرم ان المعارك متواصلة في جهات بلاسكيوي واوشيش وقد اضطر اليونان لان ينسحبوا من غير انتظار من مواقعهم عند دمير والظاهر ان اخبار ادلية تؤيد خطورة الحالة في البلاد التي يحتلها الانكليز وسكة الحديد من بغداد والبصرة منقطعة في عدة

(تصريح حكومة المشفيك)

ورسو ٢٩

نشر رئيس النظار تصريحا موضع

---

* اخبار القسطنطينية *

٢ سبتمبر

تعين محمد المهدي باشا وزير البحرية والجنرال حسين حسني باشا وزيرا للحربية

بعض التفاصيل عن رمضان الشتيوي

ذلك تفاصيل اخرى وردت من محل وثوق بها وربما احوجت الحال الى تصحيحها وذلك ان رمضان خرج بجمع مسلح ووصل عبد النبي الخير في اورفلة فاحدق به وارسل احد اصحابه يطلب منه ان يسلم دار عبد النبي احد خدمه وكان مسلحا فقتل الرسول وعندها هاجم رمضان القصر بالبنادق وكان عبد النبي ونساؤه يطلقون الرصاص من النوافذ وفي اثناء ذلك اخرج عبد النبي السلاح والذخيرة من باب اخر لرجاله فشدد بالدفاع فعدل رمضان عن الهجوم وتوجه نحو بني وليد والتقي بالحامية الصغيرة

بقيادة اللازم مركاريو فاخذها وعسكر

والتشرت اخبار زحف الشتيوي بدار الداودة لمحاربة من القبائل المجاورة وبينهم عبد القادر المنتصر ولم يكن بينهم المريض واحدقوا بالقصر وكان فريق من اصحاب الشتيوي ممتنع عن الاشتراك في الرماية مما يدل على انهم اتبعوه قهرا لا رغبة وعندها تضعضع وادى درهم الاسلام ودخل اعداؤه القصر وقبض عبد القادر على ذراعه واداه اسيرا فعال العرب فاطلق قوة بالرصاص فوقع وقد اطلقوا عليه اكثر من مائة وخمسين وقد انفصل الراس عن الجثة وارادوا حمله الى طرابلس فلم يتمكنوا والحدوة ثم اجمع الظافرون امرهم على مواصلة السير الى مصراته وقد دنوا من زليطن وفي مصراته نهض الحزب المعارض لرمضان حتى يتعرض مريدوه لتارين وعلى

كل حال فاننا نأسف لاهراق الدماء

اخبار بغداد

تلخص ما ناتي عن لانزتينا ٢٢ اغسطس عدد ٢٠٢

ترد مما بين النهرين اخبار هامة فان الاهالي ثائرة بالعساكر الانكليزية وثورتها على اشكال شتى وقد اضاف وزير الحربية بلاغ ان الخطر غير مدروع عن غد ايضا وان الانكليز بادروا في عمل الخنادق واقاموا المتاريس للدفاع

ورد من وبي على شركة روتر في تاريخ ١٩ الجاري مارتي

امتلكت يوم الاحد الماضي في محلة سعار ابن المركة بين الانكليز وعدد يفوقهم من العرب فقتل ثلاثة ضباط وكان دونهما وانقرضت صية من العسكر المقاتلين في جناب الانكليز بعد ان تقوا نجدة ثلاثة ايام على القتال الي ان نفذت ذخيرتهم وطلبت وار اوبس ان يبادر الضبط القرم ممن خدموا في المشرق بحمل السلاح على مئة فان الحالة تقتضي ضرورة وجود هولاء المدربين لكي ينضموا العساكر الهنود الموجودين في ما بين النهرين الجند الانكليزي المرابط ثمن فان جيش الانكليز فيها يبلغ تسعين الف مقاتل ماعدا الانكليز يمدونهم بالامداد مما يدل على بنوءه مباشرة حروب تتناول مئة دير واسعة

ويستدل من لهجة جرائد لندن على قلقها على الحالة في ما بين النهرين

لها بقية

طبع بمطبعة نووي ارتقرافيكي

Al cultori e amatori
dell'arte e lingua italiana
nella Tripolitania

La libreria Fichera Via Azizia 74 - 76
Eccezionalmente per tutto il mese di Settembre offre:

SCONTO DEL 10
In tutti i grandi arrivi delle novità librarie e Scolastiche.

SCONTO DEL 20
Sulla collezione Biblioteca Amena lettura.

SCONTO DEL 50
Sui manuali pratici per imparare subito l'arabo parlato in Tripolitania.

SCONTO DEL 25
Su tutti gli almanacchi del 1920 editi da varie Case.

SCONTO DEL 10
Sulla nuova pubblicazione della magistrale opera di ADOLFO VENTURI «Raffaello» — Volume di 216 pagine in 4° grande, riccamente illustrato con 52 tavole fototipiche e 311 zincografiche.

SCONTO DEL 50
Sulle tavole di architettura degli edifici moderni, Villini e case economiche.
Ville e Castelli d'Italia, Riviera Ligure.
L'architetto moderno, schizzi e progetti di Villini, Case, Edifici, Monumenti ecc.
Elegante album, riccamente illustrato dal MADONI «Battistero di Firenze».
Grande album dell'Arte e le guerre dell'Indipendenza Campagna 1848-49.
Album artistico della Cirenaica e Tripolitania.
Ricordi di architettura «72 tavole in foglio» prospetti di negozio, portoni ecc.

Annunzi economici

IMPIEGATO serio, pratico commercio, contabilità sistema americano troverebbe occupazione presso primaria Ditta locale. Scrivere Casella postale 2.

VENDESI una palazzina con 4 appartamenti.
Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Suk Hatab N. 17 casa 4.

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori.
Succ. di Fantolci e Beretta.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0.42'8"
Long. E. da Greenwich 13.10'58"
Lat. N. 32.53,17'.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 46'44"
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 13.50.

Osservazione del 31 Agosto 1920
Temperatura massima 21,4.
Temperatura minima 19,2.
Pressione massima 761,27 ore 12.
Pressione minima 760,62 ore 18.
Prevalenza del vento, N. E.
Velocità massima 5,80 ore 18.
Velocità minima 1,10 ore 8.
Umidità massima 80 ore 7.
Umidità minima 58 ore 9.
Prevalenza del mare, calmo.
Precipitazioni 0,0
Fenomeni vari, N. N.

Osservazione del 1° Settembre 1920
Temperatura massima 350.
Temperatura minima 20,6.
Pressione massima 7n2,12 ore 12.
Pressione minima 760,06 ore 18.
Prevalenza del Cielo 1/10 coperto.
Prevalenza del vento S. E.
Velocità massima 5,65 ore 18.
Velocità minima 2,33 ore 8.
Umidità massima 77 ore 15.
Umidità minima 29 ore 18.
Prevalenza del mare, calmo.
Precipitazioni 0,0.
Fenomi vari N. N.

Osservazione del 2 Settembre 1920.
Temperatura massima 30,9.
Temperatura minima 23,2.
Pressione massima 761,94 ore 21.
Pressione minima 759,96 ore 7.
Prevalenza del Cielo 2/10 coperto.
Prevalenza del vento N. E.
Velocità massima 5,76 ore 21.
Velocità minima 1,12 ore 7.
Umidità massima 80 ore 18.
Umidità minima 49 ore 7.
Prevalenza del mare, calmo.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà * * * * *
Vendicami
in 4 atti

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI
NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA„ CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

LIBRI-CARTA DA LETTERE-BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
" Nuove Arti Grafiche „
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 222 — Sabato 4 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Guglielmo Ciamarra

Continuando il nostro compito di cronisti, crediamo interesse pei nostri lettori presentare anche qualche particolarità della persona che dopo S. E. il Governatore, sarà la più importante del nuovo governo civile della Tripolitania.

Al cui proposito si può ben ricordare il proverbio italiano: « dimmi chi ti scegli a compagno, e ti dirò chi sei ». La scelta di lui spiega il carattere e il programma stesso di S. E. il nuovo Governatore. E per ciò si può togliere un equivoco. Qualche giornalista italiano a Roma dal fatto che S. E. Mercatelli aveva scelto il suo collaboratore fuori del ministero delle Colonie ha fantasticato tutto un programma di esperimento allo scopo di cambiare l'attuale personale del Ministero delle Colonie e rinviarlo alle rispettive primitive sedi; ciò significa anche attribuire a S. E. il Governatore un'aprioristica sfiducia verso il personale coloniale, che non è mai esistita nè aveva ragione di esistere in mente di S. E. Tanto più perchè questo personale da prima fu scelto tra i migliori dei vari ministeri, rappresenta la media migliore, dei nostri impiegati e degli italiani che diventano impiegati.

L'origine di questo cambiamento ormai maturo ineluttabile è un'altra, e noi siamo in grado di spiegarla. Quando l'On. Bertolini ebbe lo incarico di fondare il nuovo Ministero delle Colonie, chiamò tre alti funzionari di varii ministeri, Agnesa, Bodrero e Riveri e ne dette loro l'incarico. Essi pensarono che non potevano costituirli se non ponendo se stessi al più alto grado e nessuno meno dell'altro. Quindi si nominarono tre direttori generali. Fatto questo, si prestasse o no la materia, ci fossero o no tante funzioni, fosse utile separarle e frazionarle all'infinito, bisognò creare tre direzioni generali. Ma potevano essere tre eserciti coi soli generali? No; onde la necessità di nominare in ogni direzione generale, varie divisioni, in ogni divisione, varie sezioni, in ogni sezione vari impiegati. Dove l'operazione non si prestava, si doveva dividere in tappe, altrimenti alcuni impiegati rimanevano con le mani in mano; di qui l'origine dell'ufficio tappa, che alcuni non capiscono e si ribellano. Figurarsi che al Ministero delle Colonie un alto funzionario ritornando dopo un'indisposizione al suo ufficio, il Direttore Generale; dal suo ufficio gli domandava come stava e l'altro rispondeva: fu contato che questa pratica passò per le mani di otto persone. Quando gl'impiegati parevano pochi, si cambiavano gli ordinamenti; ultimamente si cambiarono migliaia di moduli di ragioneria per sostituirli ai vecchi più semplici e aumentare il numero dei ragionieri. Così la ragioneria centrale è diventata quasi una direzione generale!

Tutto questo mentre i mezzi finanziari del popolo italiano vanno sempre diminuendo, mentre i risultati delle nostre colonie sono sempre più infelici, e il partito di opposizione nel Parlamento diventa sempre più ostile alle nostre imprese coloniali. Era naturale che le propaggini di questa burocrazia in Colonia, per quanto rappresentate spesso dai più simpatici nostri funzionari, fossero uno specchio di questa tenia burocratica, di questa moltiplicazione per scissiparità, che ha prodotto nei nostri connazionali l'esasperazione più nauseante e negli arabi addirittura lo scherno della nostra civiltà burocratica...

Simbolo dei nostri funzionari si può dire Ugo Niccoli, che se non era trascinato nelle Colonie, a quest'ora era stufo da tempo di essere Direttore Generale d'un Ministero davvero importante, il ministero delle Finanze. Nessuno avendo che fare con Ugo Niccoli troverà che ha visto mai un funzionario più intelligente, più amabile, e tuttavia il sistema non l'ha creato lui. in questi cinque anni egli l'ha attenuato quanto più si poteva, ma il sistema resta lo stesso là intollerabile nauseabondo.

Ora, era scritto nei fati che ad uno svolto della storia della Tripolitania, quando le difficoltà di ordine diciamo così esterno hanno portato alla chiamata d'un nuovo Governatore, questi essendo di origine giornalistica, rivolto allo studio e alla cura delle colonie dalla cultura e dalla passione, sentisse questo grido delle cose in colonia, questo bisogno di rinnovare oltre che la politica coi capi indigeni, anche l'amministrazione civile semplificandola. Ed era naturale che scegliesse il collaboratore in chi è venuto alle colonie non dall'impiego, ma dallo studio. Infatti Guglielmo Ciamarra, d'una famiglia del Molise è razza di artisti, di studiosi, di anime nobili. Suo fratello illustre avvocato e consigliere provinciale del Molise, trenta e più anni sono, era uno dei più squisiti novellieri d'Italia. L'unico nipote di Guglielmo Ciamarra, che lo tiene come figlio, è un glorioso autentico mutilato di guerra.

Guglielmo Ciamarra dall'intelligenza superiore del diritto — i magistrati di Tripoli l'hanno accolto con speciali onori — s'è dedicato alla sua trasformazione e applicazione coloniale. In Somalia ne ha fatto esperimento e produzione scientifica che rimangono esemplari; nei congressi coloniali è stata sempre una delle voci più moderne più profonde più innovatrici che emergessero dai bisogni delle colonie. Insegnando questo diritto nell'Università di Roma, egli per solo pochi voti non è risultato legislatore nelle recenti elezioni politiche italiane. Il suo temperamento onesto e schietto, mentre gl'impedì di accomunarsi nelle liste dei politicanti del Molise, lo metteva sulla stessa parallela innovatrice del partito socialista ma non essendo tesserato, non ebbe i voti di nessun partito, n'ebbe parecchie migliaia per le sue qualità, e per fortuna della Tripolitania pochi mancandone, S. E. Mercatelli lo ha trovato disponibile ed entusiasta per venire all'opera di riforme qui. Niente di meglio poteva augurarsi la Libia. L'amore del nuovo Segretario Generale per la verità è eguale solo alla sua bontà umana e tenerezza per tutti i diritti e per tutti i sofferenti, ed al suo spirito semplificatore.

La prima riforma, che Governatore e Segretario hanno compiuta è stata perciò questa: ridurre il Segretariato Generale che era un'enorme amministrazione autonoma all'infuori dell'opera del Governatore, a un ufficio di gabinetto del Governatore stesso, e perciò il segretario generale è ora il Capo di Gabinetto del Governatore, che interessa di tutto e di tutti S. E. il Governatore e per tutto e per tutti ne prende lo spirito e le direttive.

Prossimamente avremo occasione di dimostrare in queste colonne quale mole di lavoro e di riforma le due menti alacri e amorose del pubblico bene abbiano compiuto in questi primi pochi giorni di governo. Frattanto ogni anima nobile, italiano o arabo, non potrà non tener conto di queste volontà preziose e benefiche, e accompagnare coi voti il loro felice successo.

La « Nuova Italia » perciò è fiera di salutare in Guglielmo Ciamarra il collega pubblicista insigne e si affretta a registrarne la laboriosa presenza in Tripolitania.

La « *NUOVA ITALIA* »

Informazioni e Telegrammi

Nuova battaglia in Tripolitania
La situazione politica

Con l'arrivo, a Tripoli dei bravi nostri rappresentanti nella zona degli avvenimenti importanti di questi giorni all'interno, Colonnello Bocca di Tarhuna, Tenente Macario di Beni Ulid, se qualche dettaglio noto si modifica, qualche altro se ne aggiunge per poter avere un quadro completo della situazione, e immaginare, noi pubblico e noi stampa, quel che probabilmente avverrà mercè l'azione del Governo della Tripolitania, pur approvando pienamente che il Governo non faccia trapelare nulla di quest'azione sin a quando i risultati non la illustreranno. In sostanza, Ramadan è perito con la distruzione di gran parte delle sue forze e della influenza del suo partito, per un errore di tattica. Non è esatta la nostra precedente informazione che le sue forze in realtà erano minori di quelle che si supponevano. Egli uscì di Misurata con forze magnifiche, complete, ben equipaggiate. Il Tenente Macario riferisce che aveva con se denari, anche nella sua sella due bottiglie di vino. Egli riuscì a sorprendere perfettamente i suoi avversarii. Il Tenente Macario nel Castello di Beni Ulid levandosi alle cinque per insoliti rumori, e affacciandosi alla finestra in «toilette» sommaria era già circondato dalla fitta fucileria di Ramadan. Le sue ore di prigionia già si annoverano fra le sofferenze eroiche dei nostri soldati in Libia.

Ramadan procedeva baldanzoso alla conquista di Orfella e probabilmente ne avrebbe avuto ragione, se ai suoi uomini non fosse mancata l'acqua. Quest'imprevisto fu il provvidenziale coefficiente dei suoi avversarii. Da Beni Ulid procedendo verso Orfella i suoi uomini avvicinandosi ai pozzi li trovarono vuoti o fortemente difesi. La sete ne sconvolse la resistenza e la devozione a Ramadan. Gli si ribellarono a un certo punto per tenerli ancora queti dovette far credere loro che s'appressavano gli Orfella per far la pace. Frattanto molti dei suoi contro i nemici che avanzavano non sparavano più, morivano di sete o si disperdevano. Ecco perchè a Orfella fu possibile a Abdelnebi resistere con sette uomini tante ore finchè sopraggiunse il grosso dei nemici di Ramadan e lo trovarono quasi disfatto e lo fecero facilmente prigioniero. Le tre forze notevoli di Ramadan da Misurata, di Alifa Benascar a Nalut, di Adi Gobar a Garian, se non fosse stato l'elemento acqua secondo alcuni, dopo la prima vittoria di Ramadan, si potevano congiungere e diventare irresistibili per i suoi nemici indigeni. Non possiamo dire quanto fondamento abbia la notizia dell'intenzione di queste tre forze, all'inizio della mossa di Ramadan, di procedere, dopo schiacciati i suoi avversarii indigeni, verso Tripoli. Gli attribuiscono persino il folle proposito di essere lui il Governatore di Tripoli con a latere un residente italiano. Per le notizie più autentiche che abbiamo delle sue idee di qualche mese fa, riferiamo invece che egli, come gli altri capi della Tripolitania, avesse coscienza dell'immensa sproporzione tra l'Italia e loro, che egli fosse sincero, dopo aver catturato il presidio di Sirte quando diceva che non lo faceva per altro scopo, se non per aver un mezzo di trattative e di garanzie effettive di pace con l'Italia.

Frattanto, dopo la morte di Ramadan, i vincitori hanno proceduto verso il secondo elemento della compagine avversaria, a Nalut, contro Califa Benascar; lo hanno schiacciato, facendogli oltre duecento morti; Califa Benascar dicono sia scappato oltre il confine. E' prevedibile la completa sottomissione dell'elemento Radamaniano restante; ma a chi? Nella vittoria dei capi amici del Governo italiano, è evidente che senza l'opera militare di questo, è scomparso l'unico ribelle dell'Italia. Gli elementi dei capi indigeni dunque sembrano trovarsi in un momento che l'Italia non può essere assente in nessun posto della Tripolitania, prima ribelle o conteso. Può presentarsi come elemento connessivo e benefico, a ristabilire la sua opera di collegamento pacifico e civile, di forza morale e di giustizia fra i capi stessi. Si suppone, per quanto l'opera nel nuovo Governatore S. E. Mercatelli sia necessariamente ignota al pubblico, non possa mancare la nostra azione al più presto, di persuasione e di ripristino delle nostre rappresentanze civili e pacifiche in tutta la Tripolitania. Guardiamo quindi il prossimo futuro in Tripolitania, con il maggiore ottimismo e con le maggiori speranze.

Un colpo di scena
dei socialisti riformisti

ROMA, 4. (matt.). — Il « Messaggero » riceve da Bologna la notizia che un Comitato, composto dei deputati Turati, Treves, Prampolini, e vari altri rappresentanti, hanno lanciato un manifesto al Paese dicendo che, « fedeli alla classifica concessione del sindacalismo » si dichiarano contrari ai principi e ai metodi professati dal massimalismo; ritengono urgente abbandonare ogni programma catastrofico, dichiarandosi concordi nell'intensificare l'opera attraverso il Parlamento, i Comuni, le associazioni economiche, ecc.

Per attuare tale programma, il Comitato indice un nuovo convegno a Reggio Emilia nei giorni 19 e 20 del corrente mese.

I Delegati alla Società delle Nazioni

ROMA, 3. — Con R. Decreto odierno sono stati nominati Delegati Italiani presso l'Assemblea della Società delle Nazioni il Senatore Tittoni, l'On. De Nicola e il Ministro Bonomi.

Gli scambi colla Russia

ROMA, 3. — La Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Commissioni dei Cooperatori discussero largamente intorno all'organizzazione degli scambi commerciali su basi coperativistiche tra l'Italia e la Russia.

Gli scambi sono disciplinati dalla convenzione stipulata nel mese scorso a Copenaghen fra i fiduciari delle cooperative Italiane e Russe.

La Convenzione entrò praticamente in attuazione coll'invio di medicinali italiani in Russia, contro 4000 tonnellate di frumento, orzo, granturco, trasportate in Italia.

Altre merci già sono pronte rispettivamente in Italia e in Russia.

La base della convenzione assicurata agni operazione colla Russia si eseguirà attraverso il centro dei Soyets di Mosca, e la sezione autonoma per gli scambi Italo-Russi dipendentemente dall'Istituto Cooperativo pegli scambi con l'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONTENZIOSO DIPLOMATICO

ROAA, 3. — Con R. Decreto l'on. Scialoia è stato nominato Presidente del ricostituito Conetzioso Diplomatico.

Accordo fra il Governo d'Italia e la Santa Sede per il Cenacolo di Gerusalemme.

ROMA, 4 (matt.). — La « Tribuna » pubblica che durante le trattative di pace con la Turchia, il Governo Italiano chiese che il Cenacolo di Gerusalemme fosse restituito al Re d'Italia, come erede del Re di Napoli, nell'interesse di tutti i cattolici; e per essere riconsegnato ai benemeriti Frati Minori.

Il Sultano, aderendo al desiderio dell'Italia, emise subito un iradè, col quale il Cenacolo fu ceduto al Re d'Italia.

Ma ora, d'improvviso, è sorta una inspiegabile opposizione, da parte del Governo Inglese.

Si spera tuttavia che le serie ragioni che militano in favore del Governo Italiano, faranno superare tale opposizione, tanto più che la Santa Sede appoggia vivamente le richieste dell'Italia.

L'agitazione dei metallurgici

ROMA, 3. — L'agitazione dei metallurgici continua invariata.

E' avvenuto qualche conflitto a Napoli e a Genova.

A Genova si lamenta un morto, e quindici feriti.

La situazione in Mesopotamia migliora

LONDRA, 3. — Un comunicato ufficiale del Ministero della Guerra dice che la situazione in Mesopotamia accenna ad un continuo miglioramento.

A nord di Bagdad Sumai fu attaccato da truppe che furono inseguite e disperse; a sud di Mossul le truppe hanno attaccato la guarnigione di Revandini; a nord-est di Bagdad la situazione continua a migliorare.

Alleanza fra Polacchi e il Gen. Wrangel

PARIGI, 3. — L'Agenzia « Havas » ha da Varsavia che circolano voci secondo le quali si progetta la possibilità di un'azione comune fra le truppe polacche, e quelle del Generale Wrangel, le quali si unirebbero attraverso l'Ucraina.

I Bolscevichi respinti

LEOPOLI, 3. — Le truppe bolsceviche sono state respinte vigorosamente.

Esse hanno perduto numerosi prigionieri e materiale.

Una informazione di carattere ufficioso reca che Gicerin ha comunicato, in linea definitiva, che accetta si trasferisca a Riga la sede dei negoziati; e che vi manderà una Delegazione, affine di discutere le basi della pace, dopo la conclusione di un equo armistizio.

ALTRA OCCUPAZIONE DEI POLACCHI

LONDRA, 2. — Un telegramma da Kowno dice che le truppe polacche hanno occupato Suvalki.

Corriere Tripolino .. ..

Visite di S. E. il Governatore

Ieri 2 corrente S. E. il Governatore ha visitato la concessione agraria del Sig. Giuseppe Grammatico fuori Porta Gargaresc. Situata in località fertile e ricca d'acqua, ma continuamente ed intensamente battuta dai venti marini che minacciano la vita delle piante giovani, la concessione Grammatico, in cui prosperano la vite, l'ulivo, gli agrumi e gli ortaggi, ci si presenta come un esempio tipico di colonizzazione valorosa il cui successo è dovuto esclusivamente alla costanza, alla fede, alla resistenza del coltivatore che non ha risparmiato le cure più assidue e più minuziose per preservare i teneri germi dalla violenza degli elementi e non si è scoraggiato dinanzi alla mortalità delle piante ed alle devastazioni derivate dallo stato di guerra.

S. E., accompagnato dal Sig. Grammatico, ha percorso tutta la vasta estensione di terreno interessandosi vivamente, come di consueto, a tutte le questioni vitali per l'agricoltura locale e particolarmente agli esperimenti fatti e da farsi, in quella zona per combattere l'azione deleteria del vento, e consigliando in special modo le piantagioni di alberi frangivento di cui l'eucaliptus è in queste terre la specie di più facile coltura, e di maggior rendimento.

S. E. al termine della visita, che si è protratta per oltre un'ora, ha vivamente elogiato il Sig. Grammatico per gli ammirevoli sforzi fatti e per i lusinghieri risultati ottenuti.

Per le Fornaci del Megenin

Nell'articolo di ieri che parlava dei benemeriti amministratori della Società delle Fornaci del Megenin fu omesso il nome di uno dei più operosi e simpatici, il ragioniere Arrigo Modena.

In memoria di Ruben Arbib

Ci vien comunicata la seguente lista di offerte in memoria di Ruben Arbib:

N. N. L. 230; Società « Unione » 200; Jshac Hassan 150; H. di P. Nahum 150; Peppino Tayar 100; Dario Nunes Vais 100; David Nahum 100; Roberto Bariente 100; Angelo Di Elia Arbib 100; Clemente Arbib 100; Effraim Nahum 100; Halfalla Hassan 100; Ditta Abraam Nahum 100; Abraam Raccah 100; Joseph Barda 100; Elia Nahum 100; Abramino Labi 100; Società Marittima Coloniale 100; Aron Hassan 75; Mesaud Hassan 75; Debasc e Nemni e Haggiag 75; Pace Hassan 50; Huatu Gean 50; Juda Habib 50; Alberto Fresco 50; Abta 50; Luigi Bissi 50; Simeone Haggiag 50; Giulio Guetta 50; Nessim Guetta 50; Abramino Gabison 50; Eugenio Tonna e C. 50; Badzinschi 29,05; Scialom e Lalu Habib 50; Huatu Hassan Gallamin 50; Tito Marconcini 50; Eugenio Nahum 50; Augusto e Alesandra Nunes Vais 50; Hammus Mimun 50; Ruben Labi 50; Willia England 50; Carlo Curti 50; Antonino Rigano 50; Felice Hassan 50; Juda Nahum 50; Giorgio Castellakis 50; Emilio Nahum 30; Huatu Buhabza 25; N. N. 30; Braim Ben Hasciur El Gritli 30; Arghirio e Ciciarella 30; Enrico Buzzanca 25; Hmani Ruben 25; Marcello Vantini 25; Vittorio Hassan 25; Vittorio Paggi 25; Haggiag e Serussi 25; Cesare Nunes Vais 25; Musci Di ididia Nahum 25; Sfani Naim Ghina 25; Giacomo Nahum 25; Elia Tammam 25; Leone Habib 25; Harfalla Berrebbi 20; Mario Nunes Vais 20; Abramino Ruben 20; Alberto Labi 20; Gabrilele Raccah 15; Scilumo Giuili 15; Simeone Hannuna 10; Hlafu Habi 10; David Giuili 10; Salomone Naim 10; Scarone Pietro 10; Antonio Cassar 10; Peppino Nunes Vais 10; N. N. 5; Malu Dadusc 5; Liau Raccah 5; Gabriele Arbib 5.

Totale L. 4250.

Avviso

Con provvedimento 30 Agosto 1920 del Tribunale Regionale di Tripoli è stato apposto il fermo definitivo al libretto di risparmio N. 1211 al portatore, emesso dalla Banca d'Italia Tripoli ed intestato a Mulè Dott. Francesco. Si diffida l'ignoto detentore a produrre il libretto stesso nella cancelleria di detto Tribunale e a far valere le proprie opposizioni nel termine di mesi sei ed alle pubblicazioni prescritte.

Tripoli, 4 Settembre 1920.

Elezione di periti

Si ricorda ai commercianti di henna che domani cinque settembre alle ore 10 nella sala del Consiglio, del Commercio si procederà all'elezione dei periti titolare e supplente per il mercato di Suk el Giuma, incaricati di giudicare sulla ammissibilità in commercio della henna destinata alla esportazione.

Politeama.

Serata di irresistibile allegria fu quella che trascorse il pubblico convenuto ier sera al Politeama; riconfermando, così, il successo della prima recita che inaugurò la lieta serie dei convegni dell'allegria e del buon umore. Non si poteva sperare di meglio in questi tempi procellosi, saturi di spinosi malanni, onde Tripoli, deve essere grata alla geniale idea degli accorti e sagaci impresari Sigg. Rodino e Salinos

Tanto più che si tratta davvero di un'eccellente compagnia, armonica e intonata in tutta la sua buona compagine artistica, la quale con un repertorio di commedie brillanti e con un eccezionale corredo di «novità» anche piccanti, si ripromette di divertirci. La prima novità che si annunzia è la brillante commedia «Le consolatrici» che sarà data nei primi giorni della prossima settimana.

La commedia non è adatta per signorine, ma siccome promette suscitare ore deliziose d'ilarità, così daremo ai nostri lettori un resoconto dettagliato, nel limite del possibile!

Intanto, ieri sera, gustammo una spumante interpretazione dei deliziosi e piacevolissimi tre atti di di Gandera «La dame de Chambre», brillantemente resa dalla Vinea e dallo Zeppegno, attori che meritano tutta la considerazione del pubblico e della critica.

Stassera «La presidentessa». Un convegno piacevolissimo, dunque.

All'ALHAMBRA
Elena Makowska

Questa sera interpreta uno dei drammi più passionali che si sia proiettato fin'oggi all'Alhambra. «Il Principe Zilah» è il titolo del lavoro edito accuratamente dalla Casa Gladiator che per inscenare questo programma s'ispirò alle fonti più pure dell'arte non guardando a spese pure di riuscire nell'intento.

La protagonista una delle più belle ed affascinanti figure dello schermo sfoggia in questo lavoro artistico tutte quelle doti rarissime che l'arte le fu prodiga non solo, ma sfoggia pure di toilettes eleganti veri gioielli creati dalle migliori case Francesi. Sono 4 atti che interesseranno enormemente, 4 atti che riceveranno il plauso di quanti stasera si recheranno all'Alhambra.

Martedì Maciste brillerà ancora sullo schermo e questa volta più interessante di tutte le altre, con nuove avventure emozionantissime e con giuochi di destrezza e di forza meravigliosi, con esercizi atletici sorprendenti.

Il film s'intitola Maciste Atleta ed eccezionalmente verrà proiettato tutto in una sera. Il pubblico è avvisato non si lasci sfuggire l'occasione di vedere il celebre gigante in una delle sue più belle o sensazionali interpretazioni.

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

POLITEAMA

Comica compagnia di prosa
diretta dal
Cav. M. A. Zeppegno

Questa sera

La Presidentessa

Prossimamente
.. Le Consolatrici ..

L'associazione Vivandieri partecipa al vivo dolore del collega Carlo Morsia per la morte del Figlioletto FRANCO avvenuta a Zuara il giorno 29-8-1920.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢٢ السبت ٤ سبتمبر
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

اخبار بغداد

تلخص مايلي من لاتوريتا ٢٢ اغسطس عدد ٢٠٢

ورد مما بين النهرين اخبار هامه

قيام الاهالى ثائرة العساكر الانكليزيه وثورتها على شكل فضى وقد اضاف وزير الحربيه في بلاغ ان الخطر غير مدروع من بغداد ايضا وان الانكليز بادروا على عجل الى حفر الخنادق واقامه المتاريس للدفاع

ورد من ويري على شركه روتر في تاريخ ١٩ الجاري مايلي

اشتبكت يوم الاحد الماضي في محله سعار ابن المركة بين الانكليز وعدد يفوقهم من العرب فقتل ثلاثه ضباط وثمان دونهما وانقرضت صية من العسكر القاتلين في جناب الانكليز بعد ان تبقوا نجدة ثلاثة ايام على القتال الي ان نفذت ذخيرتهم طابت وار اوبس ان يبادر الضباط القرم من خدموا في المشرق بحمل اسلاح على سنة فان الحالة تقتضي ضرورة وجود هولاء المدربين

لكي ينضموا العساكر الهنود الموجودين في ما بين النهرين بالمند الانكليزي المرابط من فان جيش الانكليز فيها يبلغ تسعين الف مقاتل مايرح الانكليز يجدونهم بالامداد مما يدل على نووه مباشرة حروب تتناول مقادير واسعة

ويستدل من لهجه جرائد لندن على قلقها على الحالة في ما بين النهرين

قالت ديلي نيوز

ينبغي للحكومه ان تنظر بين البصرة والتدر في امرها انها اذا لم يكن بعزها من تفقد من الاموال فانها في حاجة الى الرجال لتواصل وقائعها في تلك الارجاء القاصيه بامل ضعيف لانكلترا في ما بين النهرين خاصه بعد هاتين الفا تصل بالنجدات الجديده الى تسعين الفا وذلك يدل على ان الحالة لا من ان تستدعي انقاص الجند تقتضي زيارته

ان الانتداب الذي خولتها جمعية الامم موقوف اقرار الاهلي والظاهر يدل ان قرارها معارض ابقاء الانكليز محتلين ابلادها

وهذه مسالة تضارب فيها الاراء حتى التلتري الاكثريه في انكلترا انفسها لاتميل الى ابقاء الاحتلال بيد ان اللويد جورج لايعرف ان يتخذ خطة فاصلة فهو لاشك مدفوع من اصدقائه المحافظين على الذين لايابهون غير المنفعة لانفسهم

وختمت ديلى مايل

لايسع انكلترا على كل حال ان تصر على سياستها بل يجب ان تعتمد على احدى الشقين

اربيل ٢١

ورد على شركة هواس من بيروت ان القلق على الحاله فيما بين النهرين يزداد شدة وقد نهب الاواب الطريق المؤديه الى فارس وافسدوها

وثارت عدة قبائل على الفرات ودمروا معظم طريق بغداد والوكه وقطعوا سكة الحديدة جهة العمارة

وقد احتشدت قبائل تريد الزحف على الوصل على مايقال

❋ استعفاء مدير الجريدة ❋

لما كانت فكرتي واقتناعي في المسائل والاحوال السياسية الحاليه لا تنطبق على اللائحه الجديدة السياسيه التي يريد الكومندتور اوغوكافيرو ان ينهجها في هذه الجريدة التي هو صاحبها فليعلم القراء اني تخليت منذ اليوم من ادارة ايطاليا الجديدة

هذا ونشكر زملائي على حسن معاونتهم والقراء الذين تكرموا على باتبع ما كتبت والكمندتور كافيرو على ثقه التي اظهرها الي

ونشيئسو داريو

جنرال بلشفي والتمسريون وبانة

كذب تكذيبا قاطعا ان الجنرال التموي كرمانك المشهور في الدفاع من قلعة برزمسل قد تقلد قيادة جيش بلشفي وهذا الجنرال ملتجي عليلا بسبب الاسر الطويل الذي كان في روسيا وهو في مستشفى غامتين

انفجار مستودع بارود

انكونه ٢

انفجر مستودع البارود فقتل منعه وجرح كثرن والمواصلات منقطعة والتفاصيل مجهولة

هل يرد الروس الهجوم

رومه ٢

القول ان الروس يشرعون قريبا في رد الهجوم على بولونيا وانهم اعدوا العدات المعظمة على رست ليتوبسك

علان استقلال فيومي

رومه ٢ سبتمبر

ورد من فومي انها اعلنت باستقلالها وان دانسيو يغادر المدينه لان ذلك وقع على يد قائد اخر

العاصفة برومه

رومه ٢

ثارت زوبعه هوجاء وانقضت صاعقة على قبه احد الكنائس فدتها كانما اصابتها قنبلة طيارة وقد اقفلوها

طبعت مطبعت نووي ارتقرافيكي

ACQUISTANDO MOBILIO subaffittasi appartamentino comodissimo, luce, bagno, doccia. Rivolgersi Caffè Mazzocca.

AFFITTASI giardino in Tripoli con casa d'abitazione stalle portico, pollaio, pozzo e vasca con moto pompa, palme e fichi. Rivolgersi Nuova Italia.

CARRETTE usate vendonsi prezzi occasione. Rivolgersi Ferrari Giovanni - Caffè Commercio.

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori. Succ. di Fantocci e Berretta.

Grande liquidazione calzature
per tutto il mese di Settembre
SCONTO DEL 10%
1060 paia scarpe per uomo.
700 paia scarpe per donna.
4000 paia scarpe per ragazzi.
in vitello cromo e Chavreaux neri e colorati; assortimento per neonati; eleganza e solidità.
Si vendono
presso la Selleria DE-POLI
Via Riccardo

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire
ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI
Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà ★ ★ ★ ★ ★
Il Principe Zilah
in 4 atti

La Reclame è la vita di un Commerciante

VINO BIANCO dell'ISOLA d'ELBA
VENDESI ALL'INGROSSO
presso T. MARCONCINI & L. AGARINI
FRIGORIFERO FERRARI

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 223 — Domenica 5 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Partito Popolare, e la sua ragione d'essere in Tripolitania

Mi permetta l'egregio collega Comm. Cafiero poche parole di risposta al suo brillante articolo: « Quanti partiti! », nel quale rifiuta la cittadinanza libica ai Partiti politici italiani, in genere, e a quello Popolare in specie.

Il succo dell'articolo, se non erro, è il seguente: « *I Partiti politici non sorgono in Tripolitania per corrispondere a necessità veramente sentite, ma unicamente per scimmiottare quanto avviene in Italia. Tutti gli italiani che vivono in Colonia dovrebbero, invece, stringersi attorno al Governo, al disopra e al difuori di qualunque Partito, per una intensa opera di collaborazione; infine il Partito Popolare, che in Italia scaturisce da una necessità storica in Libia, dove la questione dei rapporti religiosi con lo Stato è un'altra, non ha ragion d'essere* ».

Ora, io nego, anzitutto, che i Partiti sieno sorti e sorgano in Colonia semplicemente per fare un po' di «sport» politico, più o meno rumoroso. La tendenza nei singoli a riunirsi in gruppi, e nei gruppi a riunirsi in associazioni più ampie, per stringere assieme le persone che hanno idealità ed interessi comuni od affini, è insita nella natura umana. E' inutile spendere parole per dimostrare una verità tanto evidente. Se prima d'ora, in Tripolitania, il fenomeno non si è verificato la ragione è semplice: dato il regime che imperò per tanti anni, mancavano le condizioni essenziali alla vita dei Partiti. Ma il bisogno di essi, ed, insieme, la tendenza a costituirli, se anche nascosti, sempre furono sentitissimi.

E' quindi giuocoforza ammettere che se i Partiti sono sorti solo adesso ciò non avvenne per « *mimetismo* », come vorrebbe il Comm. Cafiero, chè in tal caso, il fenomeno si sarebbe verificato fin dai primi mesi dell'occupazione, esistendo anche allora in Italia, su per giù, i medesimi Partiti politici attuali. Ciò si verificò solo ora perchè prima, pur esistendo la tendenza e il bisogno, l'una e l'altro erano tenuti compressi. Egualmente succede per il gavitello che resta sott'acqua fin quando la fune dell'ancora lo trattiene presso il fondo; spezzata che sia la fune, il gavitello risale immediatamente a galla. E quale fosse la fune che impediva al gavitello di galleggiare alla superficie, basta essere stati a Tripoli dal 1914 in poi, per saperlo.

In secondo luogo, e a prescindere dall'impossibilità di fare a meno di essi, la funzione dei Partiti, com'è utile in Italia, è utile in Tripolitania. Sebbene il numero dei connazionali che qui si trovano sia modesto, affermo che le loro energie fattive potranno sempre più, e sempre meglio, utilizzarsi e sfruttarsi attraverso i Partiti, che all'infuori di essi. Come, allorquando si vuol edificare una casa, nessuno pensa a servirsi promiscuamente dell'opera dei maestri-muratori, dei fabbri, dei manovali, dei pittori, ecc., ma tutti se ne servono raggruppandoli in squadre, per singoli mestieri, affine di evitare enorme sperpero di energie; torna evidente che se il Governo della Tripolitania, per raggiungere i propri fini sociali ed economici, volesse servirsi in massa, promiscuamente, dei connazionali, qui residenti, solo con grande fatica riuscirebbe a trarne qualche utile; mentre al contrario, ri volgendosi a gruppi politicamente organizzati, avrà di gran lunga facilitato la propria opera, e centuplicati i frutti.

E così — ad esempio — per mezzo del Partito Rinnovamento, di cui fanno parte industriali e combattenti, il Governo potrà svolgere più agevolmente quel programma di industrializzazione, che ha in animo di attuare; per mezzo del Partito Popolare e del Partito Socialista, potrà più facilmente regolare i rapporti fra capitale e lavoro, evitando gli urti, ed ottenendo quella effettiva collaborazione fra le varie classi, che è base essenziale per il benessere della Colonia.

Non dispersione di forze — adunque — ma la massima, la più proficua utilizzazione di esse.

Ma vi è di più.

I Partiti Politici esercitano una continua e vigile opera di controllo sul Governo. E l'opera contribuisce ad eliminare gli organi inutili, a lubrificare i meccanismi, ad accelerare il funzionamento, ad evitare sperperi ed abusi. Sono, infine; è bene dirlo a voce alta, presidio delle pubbliche libertà, contro ogni prepotenza.

Fin qui, ciò che riguarda in genere i Partiti. Per quanto concerne il Partito Popolare, se in parte è vero che esso scaturì in Italia da una necessità storica, non è men vero che la sua nascita e la sua vita, vien giustificata dal vasto e razionale programma che ha iniziato a svolgere per un migliore assetto economico-sociale. Fallito il liberalismo, dimostratosi incapace a continuare nella funzione che a fatica e malamente ha fin qui assolto, bisognava che un Partito giovane, non settario, aperto alle più ardite riforme, lo sostituisse. Che il Partito Popolare stia bene al posto conquistato, che sia vitale, lo dimostra lo stragrande numero di soci, le larghe rappresentanze alla Camera e agli altri Corpi elettivi, la decisa preponderanza presa nell'andamento delle cose della Nazione. Il Partito Popolare, lo scrivo e dico a Tripoli almeno per la centesima volta, *non è Partito confessionale;* nè in Italia, e tanto meno in Libia, intende compiere propaganda religiosa. Esso rispetta qualunque fede; tende unicamente a svolgere il proprio programma; programma che vien esposto alla luce del sole, e su cui accetta ogni discussione.

E basta una semplice scorsa a tale programma per rilevare subito il gran bene che il suo svolgimento recherà alla Libia, mediante gli sforzi dei soci di qui, coordinati all'azione della Direzione Generale, all'opera del Gruppo Parlamentare; e dei soci, che sono e saranno al Governo.

Vediamo il punto IV: « Legislazione del lavoro. — Sviluppo del probiviraro ed arbitrato. — Sviluppo della cooperazione. — Assicurazione contro le malattie. — Incremento della piccola proprietà rurale, *e costituzione del bene di famiglia* ».

Ha, o non ha, ragion d'essere anche in Libia? Quale altro Partito ha pensato alla «costituzione del bene di famiglia », che legherà indissolubilmente a queste terre, i coloni italiani?

E il punto V: « Sviluppo dell'agricoltura. — Utilizzazione delle risorse minerarie. — Colonizzazione del latofondo. — Viabilità agraria, ecc. ».

Il problema fondamentale economico della Colonia, è o non è essenzialmente problema agrario? E ad un Partito che tanta importanza attribuisce all'agricoltura, e tanto si preoccupa del suo sviluppo, si può — in coscienza — negare la cittadinanza libica?

Vediamo il punto VI: « Riforma della burocrazia. — Sviluppo della vita locale... ». Il punto VII: « Lotta contro la tubercolosi... » Il punto IX: « Tutela e messa in valore della emigrazione italiana. Politica coloniale messa in rapporto agli interessi della Nazione, ecc. ».

Che di più? Debbo trascrivere l'intero programma per convincere anche i più restii che l'opera del Partito Popolare, in Colonia, è tutt'altro che inopportuna, tutt'altro che superflua?

Siamo franchi. Se il Partito fa ombra ad alcuni che fino a pochi mesi fa tennero in mano il mestolo della politica locale, poco ci importa; se il Partito, preparandosi a combattere con energia in tutti i campi, dovrà forzatamente attraversare le ambizioni e gli interessi di altri, non è faccenda che ci preoccupa; se la sua esistenza (la quale sarà più lunga dei due mesi che qualcuno — troppo buono, in verità, — volle attribuirgli) reca soggezione a tantissimi, è cosa che ci fa sorridere; ma tutto ciò non autorizza davvero a dire che il Partito Popolare, a Tripoli, non ha ragione di vivere.

Il Partito Popolare è nato, è cresciuto, e sempre più si sviluppa e si irrobustisce, di giorno in giorno.

Tra meno di un anno, quando le parole faranno luogo ai fatti, ed esporremo al pubblico un sereno bilancio dell'opera svolta, vedremo se veramente sarà stata inutile per la Colonia l'esistenza di un Partito, seriamente costituito, e fortemente organizzato, o se fosse stato preferibile continuar a lasciare campo libero alle chiacchiere rumorose ed inconcludenti, e alle guerricciole di quattro politicanti, di mulevole colore, e non di primo ordine.

F. M. ROSSI

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Una nuova fase della politica socialista italiana

ROMA, 5. — L'avvenimento politico odierno in tutta Italia è la pubblicazione che vi preannunziai meno esattamente del manifesto dell'ala destra del partito socialista. Il manifesto invoca una nuova concentrazione socialista intorno ai nostri principii dell'ora.

Turati dipendente con la tendenza dell'ala estremista massimalista del partito socialista, che prevale all'ultimo congresso e che pareva prevalere nella Direzione del partito e nel gruppo parlamentare.

Il manifesto è firmato dalle più cospicue personalità del gruppo parlamentare: — Turati, Treves, Prampolini, Buozzi, Mazzoni, Beltrami, Zirboli, Storchi, Baldini, Bellelli e molti altri. La parte che è un vero colpo di scena, è che il manifesto osa apertamente proporre il *collaborazionismo* dei socialisti ufficiali coll'attuale governo monarchico. Afferma che è suonata l'ora di collaborare col Governo; l'inerzia sterilirebbe il programma socialista chè è di ardite riforme sociali.

I firmatari del manifesto formalmente ripudiano di proseguire la tattica estremista massimalista. Per tradurre in atto i principii degli on. Turati e compagni i firmatari annunziano un prossimo convegno da indirsi a Reggio Emilia, revisionista del programma massimalista prevalso nell'ultimo congresso.

Per intendere quest'altro importantissimo telegramma bisogna tener presente che il massimalismo o bolscevismo non è una dottrina sociale e statale implicita in quella classica scientifica creata da marx completata da Lapalle, Engels e gli altri illustri seguaci, ma è un fenomeno ineluttabile determinato dallo sfacelo economico che per la speciale indole dell'anima russa si è determinato nella forma che gli ha data Lenin secondo la speciale indole del popolo Russo.

Se in uno stato, in una nazione, il governo con una politica di spese e di eccessivo spreco determina uno sfacelo economico — che si disegna con la rarefazione della produzione, con l'altezza progressiva indeterminata dei prezzi e dei cambii — si arriva a un punto che questi fenomeni diventano patologici, come avvenne a un certo momento in Russia, questo sfacelo economico porta quello politico; allora non solo automaticamente viene a cessare il funzionamento del sistema capitalistico fondato su la ricchezza individuale, ma il popolo secondo la sua speciale indole, applica su queste basi il nuovo sistema suo secondo la sua speciale indole, che in Russia è stata denominata bolscevica ma altrove dovrebbe determinarsi diversamente. Sempre su la soppressione violenta di ogni ricchezza e di ogni produzione individuale. Ma il partito socialista come dottrina nell'ascensione progressiva economica del proletariato e dello Stato borghese, non presuppone nè pretende affatto di ossidersi su lo sfacelo economico dello stato attuale, ma sul suo sviluppo, su l'eliminazione dei difetti dell'attuale ordinamento, ma senza la soppressione della produzione e dello stimolo individuale alla produzione della ricchezza. La prima raffica del bolscevismo ubbriacò una parte del proletariato non quella dei suoi duci più illuminati, che mantennero che il socialismo non è distruzione. Passata la raffica, la minoranza del Congresso riarerma la sua nelle opere e nelle ardite riforme, logicamente afferma che per esse non può aspettare la rivoluzione costituzionale ma in attesa di questa intende collaborare col Governo. Staremo a vedere se questa tendenza avrà la maggioranza nel partito socialista ufficiale oppure porterà a una scissione.

Aumento di tasse Municipali in Tripolitania

ROMA, 4. — Un R. Decreto, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » autorizza i municipi della Libia ad applicare nuove tasse, di carattere esclusivamente municipale; e ad elevare quelle attualmente applicate.

IL NUOVO TRATTAMENTO ECONOMICO AI SOTTUFFICIALI IN TRIPOLITANIA.

ROMA, 4. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un Regio Decreto relativo al nuovo trattamento economico fatto ai sottufficiali del R. Esercito, della R. Guardia di Finanza, in servizio nella Tripolitania.

LA « TERNI » AGLI OPERAI

ROMA, 5. — La « Tribuna » informa che il Ministro della Guerra on. Bonomi si è impegnato a cedere a una cooperativa operaia la fabbrica d'armi di Terni.

IL GOVERNO PEI METALLURGICI

ROMA, 5. — Il Governo interverrà per dirimere la vertenza fra industriali e operai. Le truppe frattanto garantiscono le officine.

Si ritiene prossimo un componimento.

LA COMMISSIONE DEGLI ESTERI

ROMA, 5 (matt.). — Si è riunita la Commissione degli Esteri al Senato, approvando il Trattato di San Germano.

I postelegrafici in Cirenaica facilitano le riforme

BENGASI, 5. — La Sezione di Bengasi della Federazione postelegrafica ha compilato le sue proposte per la semplificazione dei servizi coloniali con riduzione del personale distaccato. Il Ministero delle Poste ha dichiarato di far sue le direttive della Federazione e attuerà le riforme appena il Governo coloniale avrà dato il suo parere.

ONORANZE A GIOVANNI VERGA

CATANIA, 5 (matt.). — Nell'occasione dell'ottantesimo anniversario dell'illustre scrittore Giovanni Verga, la cittadinanza di Catania ha deliberato di offrirgli una magnifica targa d'oro.

LA MISSIONE GEORGIANA

TARANTO, 4. — Proveniente da Roma, è giunta la missione Georgiana, che domani ripartirà per Costantinopoli.

I FUNERALI DEL GEN. PITTALUGA

ROMA, 3. — I funerali del Generale Pittaluga si sono svolti imponentissimi.

DISGRAZIA AVIATORIA A TARANTO

TARANTO, 4. — Un aviatore della R. Marina è precipitato dall'altezza di mille metri, ed è morto sul colpo.

TRIONFALE RITORNO DI CANOTTIERI

VENEZIA, 4. — La cittadinanza ha accolto con entusiasmo i canottieri, vincitori alle Olimpiadi, reduci da Anversa.

Dichiarazioni sulla politica estera della Germania

BERLINO, 3. — Il Ministro degli Affari Esteri ha dichiarato alla Commissione Parlamentare che la politica estera, adottata dalla Germania, è la sola possibile; ed aggiunse che il Governo ha respinto l'alleanza contro i bolscevichi, nonchè con l'Intesa, non apportando esse alcun vantaggio alla Germania.

GRANDI SUCCESSI POLACCHI

VARSAVIA, 3. — Un comunicato dello Stato Maggiore segnala i grandi successi della Terza Armata, lungo il Bug.

Furono catturati numerosi prigionieri, cannoni, mitragliatrici, e munizioni.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

LONDRA, 4 (matt.). — L'Agenzia « Reuter » pubblica che la Conferenza degli Ambasciatori si riunirà a Parigi il 6 settembre.

LA RISPOSTA DELLA POLONIA SODDISFACENTE

WASHINGTON, 3. — Il Segretario di Stato ha reso noto che gli Stati Uniti considerano la risposta della Polonia soddisfacente.

LA MORTE D'UN CARDINALE

MADRID, 3. — E' morto il Cardinale Guisa Sola.

Corriere Tripolino .. ..

Udienze presso S. E. il Governatore

S. E. il Governatore riceve tutti i giorni, eccettuati il giovedì e la domenica, dalle ore 11 alle 12.

Coloro che desiderano conferire con Lui dovranno inscriversi per udienze, se civili presso il suo segretario particolare, se militari presso l'ufficiale addetto al suo Gabinetto.

La partenza del Colonn. Corrado

Ieri sera ha lasciato definitivamente Tripoli l'egregio Colonnello Cav. uff. Massimo Corrado, distinto e valoroso ufficiale che nella non breve permanenza in Tripolitania, prima da maggiore e poi da Colonnello, aveva saputo conquistarsi la stima e la simpatia generale. Ed al piroscafo, infatti, a salutare il partente e la sua gentile Signora, è andata una folla di amici e di conoscenti tra cui notammo le maggiori notabilità di Tripoli.

Associazione DANTE ALIGHIERI
Sezione di Tripoli

Accademia d'Arte Italiana

E' costituita in seno alla società «Dante Alighieri», Sezione di Tripoli un'Accademia di arte Italiana con scopo di accogliere e coordinare le energie di quanti amici abbia l'arte in queste terre.

Per esser soci dell'Accademia basta esser soci della Dante, senz'altra spesa, indicando nello iscriversi (o poscia per chi è già iscritto) di voler far parte dell'Accademia o di una delle sue Sezioni.

Per ora l'Accademia è composta di due Sezioni sole, quella di arte drammatica e quella musicale. L'Accademia (sezione musicale) si propone anche un programma scolastico con le norme seguenti:

NORME

per l'iscrizione degli aspiranti allievi alla Scuola Musicale dell'Accademia d'arte italiana.

Dal 3 al 30 settembre sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di musica:

a) Corso di teoria e solfeggio.
b) Corso di canto corale e individuale;
c) Corso di pianoforte;
d) Corso di violino e viola;
e) Corso di violoncello;
f) Corso di contrabbasso;
g) Corso di strumenti a fiato (flauto, clarinetto e congeneri).
h) Corso di istrumenti a fiato (ottoni).

Dette iscrizioni saranno accettate presso la Sede della «Dante Alighieri», (Sciara Azizia) tutti i giorni dalle ore 18,30 alle 20,30.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 10 e la retta mensile in L. 20. Quest'ultima potrà essere ridotta a L. 10 per coloro che con apposito certificato dimostrino di non poter affrontare spesa maggiore.

Ai corsi di violino e pianoforte saranno ammessi gli allievi, che abbiano compiuto almeno il 6° anno di età e non abbiano più di 10 anni; al corso di viola dai 8 ai 12 anni; di violoncello dagli 8 ai 14 anni; contrabbasso dai 12 ai 17; strumenti a fiato dagli 8 ai 15 anni.

Per gli iscritti al corso di canto corale e individuale il limite minimo di età è fissato al 18° anno per gli uomini e il 17° per le donne.

Tutti gli aspiranti devono avere il certificato della 3 classe elementare come titolo minimo di studio; per gli aspiranti minori di anni 10 deciderà il consiglio direttivo caso per caso.

Le domande di ammissione corredate dal certificato degli studi compiuti e da titolo che provi la impossibilità di pagar la tassa di L. 20 mensili dovranno esser presentati non oltre il 30 Settembre 1920 perchè i corsi di teoria, solfeggio e canto corale si inizieranno col 1° Ottobre p. v.

Nella domanda sarà indicato il corso cui l'aspirante desidera essere ammesso.

Quegli allievi che già avessero cognizioni musicali e strumentali lo dichiareranno nella domanda e prima di essere ammessi al corso cui aspirano dovranno subire un esame teorico-pratico davanti ad apposita commissione che deciderà in merito alla capacità loro ed agli studi ed esercizi che potranno svolgere. Per essi comincerà subito il corso dello strumento scelto.

Tutti gli allievi saranno tenuti a frequentare il corso di teoria e solfeggio, prima di iniziare il corso degli strumenti. Alla fine di detto corso verranno sottoposti ad esame di una commissione che giudicherà pure circa l'idoneità fisica dei candidati allo studio dell'istrumento scelto.

La Direzione della Scuola si riserva di esonerare gli allievi che dimostrano di non avere attitudine all'arte musicale, come pure durante il corso verranno esonerati gli allievi che dimostrino poca o nessuna volontà di studiare seriamente.

Gli strumenti (tranne il pianoforte) ed i relativi metodi di insegnamento sono a carico degli allievi.

Gli aspiranti minorenni dovranno aver la domanda controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci.

La Direzione dell'Accademia indicherà a suo tempo i locali della scuola musicale e l'orario delle lezioni.

Per i casi particolari non contemplati dal presente programma la Direzione deciderà volta per volta.

Il Consiglio Direttivo dell'Accademia di Arte Italiana presso la « Dante Alighieri »

Partito Popolare Italiano
Comunicato

La Direzione del Partito Popolare di Tripoli essendo venuta a conoscenza che si fa circolare per la città una protesta contro il Comm. Ugo Cafiero, Direttore proprietario della « Nuova Italia », tiene a dichiarare pubblicamente che non aderisce alla manifestazione, la quale, anzichè rispecchiare un sereno contrasto di idee, riveste invece increscioso carattere personale; e pertanto, mentre ha approvato il rifiuto opposto dai suoi soci a firmare la suddetta protesta, invita gli altri inscritti a seguire la stessa linea di condotta.

Il presente comunicato è contemporaneamente trasmesso ai tre giornali italiani che si stampano a Tripoli con preghiera di inserirlo.

Il Consiglio Direttivo

All'ALHAMBRA
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN

La popolare divertentissima operetta è stata adattata allo schermo con i più perfetti criterii d'arte, con la più accurata fedeltà di ambienti e di costumi, con un'interpretazione ottima ed efficacissima.

Il difficile compito felicemente l'ha superato la casa SIRIUS che con questa film teatralissima s'è affermata nel campo dell'arte muta ed ha lanciato sul mercato italiano una delle migliori riproduzioni operistiche.

Ed all'Alhambra questa sera si potrà ammirare una vivacissima ed elegante Frou Frou che delizierà il pubblico, un comicissimo Bob che provocherà schiette risate e tutto un'insieme di artisti ben affiatati, ben collocati.

Stasera dunque nessuno manchi dal recarsi al cinema poichè non facendolo si trascurerebbe il momento propizio per ammirare una bella manifestazione d'arte.

Martedì: MACISTE ATLETA ne farà di tutti i colori. Le avventure che compongono questo lavoro inscenato dalla casa Itala sono quanto di più stravagante si possa immaginare. Corse pazze, partite di box sensazionali, esercizi di forza e di destrezza ecc. terranno ferma l'attenzione dello spettatore interessandolo in sommo grado.

Insomma chi si recherà Martedì al cinema vedrà.... e si divertirà.

Movimento dei Piroscafi

Piroscafo « Entella », partito da Napoli il 2 corrente, giungerà prossimamente e proseguirà per Sirte - Bengasi - Derna - Tobruk - Alessandria.

SOCIETA' ARTE MURARIA

In seguito alle dimissioni volontarie del Presidente Franciosi Leone del Consiglio Direttivo, la Società a eletto ad unanimità:

A Presidente, GARITO CARMELO V. Presidente, TERMENTINI ANTONIO.

Segretario, DI MARTINO SALVATORE.

A Consiglieri, TACCIA, GENNA GIUSEPPE, PALUBO, ZAMBUTO, LUCENTI, PARDI, LA TORRE, MULE', CONTORNO.

ADUNANZA VIVANDIERI. — **Tutti i vivandieri sono invitati lunedì sera alle ore 22 nei soliti locali in Via Ricardo, per comunicazioni importanti.**

SOCIETA' M. S. — **Stasera, alle ore 17, nei locali sociali avranno luogo le elezioni del nuovo Presidente.**

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢٣ الاحد ٥ سبتمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة - الوكالة - التشريات
طرابلس - شارع الحزيزة محل فنون الطبع الجديده
روما شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

ما اكثر الاحزاب والذي يسترعي نظر القادم لطرابلس كثرة الاحزاب التي نشات فيها نعم ان اعراج المثال من عالم الفكرة الى حيز الوجود في البلاد الحرة يتطلب اختلاف الامزجه البشريه لعمومه فمنها الدموي والبلغمي والفردي وحب العامه ومن هنا نشأ الاحزاب السياسيه ورأت ايطاليا اضمحلال احزاب المسيرة والمعنة ونشأة الواحدة الوطني فقد كان برنامجها استدعي وجودهما واستمر في الوجود حين منه الى ان خرجت احزاب جديدة وكانت الحياة السياسية في ايطاليا تذيل اثناء ذلك لنقص الاخلاق في دهاقنة السياسه ولعدم وجود برنامج لايطاليا فكان لابد لها ان تنتظر خمسين سنة لكي تنظم قانونا جديدا بعمل تبدل بل بشعور يعد من الانتخابات ورئي نشأة احزاب جديد

فاما الاحزاب التي نشأت في طرابلس فهي علي سبيل التقليد او لزي (الموضة) وهي اشبه بالضعف منها بالقوة كالطفل الذي يعمد الى البروز في حلل الرجال والتخلق باخلاقهم فانه يحرز الضحك لا العجب لان الحدث كلما كان اوفر قوة واشد صلابة وامتن صحة وارسخ دماغا واكبر املا بالمستقبل فانه يتجافى عن هذا التقليد ويكره رغبته الظهور بمظاهر الكبار

نعم ان اصدقاءنا الامراء مواطنينا الذين الفوا الحزب الاشتراكي والبوبلاري والذين لايعرفون علي التمسي بالحزب الوطني لم يندفعوا من يبغي لها ان تفكر في كيف محبتهم الشخصيه وحبهم الشرف بقصد ان يشتركوا حسب شرائع كل حقيقه وقعة علي زيادة قوة المثال القطري والعجيل في ابرازه الى عالم الوجود

علي انهم وان كانوا انما قصدوا الخير لبلادهم والقطر الطرابلسي فانهم في خطر ارتكاب الخطا واغلاق سبيل الخير في وجوههم

يجب ان يكون يقينهم في الاتحاد لا بانشاء نودات شتى كانهم عدة ملائين انهم يحصون بمئات ولو اتحدوا لتمكنوا بمشقة من تقوية الغايات الجوهريه بما الغرض من الانقسام في شكل الحكم اي هل يجب ان توجد في ليبيا الشعب لتحكمه واننا من تبع سنين في ليبيا وهي من الاعتبار الشعبي يجب ان تعد اي من بعد ان تطرح الهموم الخارجيه والقلاقل الداخليه تدبر ادارتها واعمالها العموميه فمتى تهيأت لذلك وتوفرت لها الشروط المذكورة بعندها تنشأ بالطبع المتميزات والتنوعات في الطريقة الواجب ان تمشي عليها الاعمال العمرمية والمراد الاعمال العموميه المخصوصه بشمالي افريقيا لابرنيا ولابفرنسا ولا بايطاليا ومنشأ حزب الشباب بايطاليا يرتقي الى مدة تاريخيه في ليبيا

لما كانت علاقة الذين بالحكومه غيرها بايطاليا فما الداعي لانشاء هذا بل الواجب علي الاحزاب جميعا ان تكتنف الحكومة المحليه التي ترمي الى جمع الكلمة وتوطيد دعائم الصلح وترقية عيش الناس بحسن المعشرة وتحريضهم علي التعاون فان ذلك مما لابد منه من قبل ان ينقسموا في تحديد تفاصيل ما لم يخرج بعد الي الوجود المتعاون ونجمع القوي علي اخراجه

ثم نلتقم احزابا واذا استمرونا علي الانقسام ارجأنا وجود الشروط التي لابد منها للشعب ليحيي وينهض وانتفاعهم ونشمر عن ساعد الجد والعمل وهو ما حدا طليان اوربا لكي يرفع البلاد الى مستوي العز والرفاه والتقدم والعمران كغيرو

هكذا هكذا والا فلا

الي الله الا ان نظل هاته الولايه في شعور الحداد مترديه من ذلك الى ذلك تناولها الرزايا وتأكرها مصحب الخسران حظ الجهل من التعاسة ونصيب الشهوات في الشرف وفلسفة الغي من الرشد

مافتئت غرابيب الشوم تعلق فوقها حتي تكاثف في جوها غيوم الغي وعمها الحرب الملك ثمرة ذلك الصلح الذي تدمر منه سلمت ضمايرهم من داء عشق الرياسات وابتغاء المنافع الراقيه في انفسهم علي النهوض بالبلاد نهوضا حقيقيا ضامنا للصلح كفلا بانشاء التسيم وهاته علية السائح في لجه شط ماالها عليه

وفاكم حاله في الغي نفسه من شاهق يصب درجة سلم عاوي

لم نقدح ✱ ولن نقدح ✱ في العلم في حيث هويته وهؤلاء فما هم الا اكثر الافذاذ بل في اعادة المد علي مايغ متحيل عليه الثبات ولم يتعده فرد او عشرات بل قسم من الشعب يعادل اربديه في العدد والخبرة باحوال البلاد لايقصه يوجد من اخيه سوي الفرصه السياسيه التي كانت مفتوحا لادارة تلك الاعمال

معيد الباروني

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

ACQUISTANDO MOBILIO subaffittasi appartamentino comodissimo, luce, bagno, doccia. Rivolgersi Caffè Mazzocca.

CERCASI CASETTA possibilmente con acqua piccolo scoperto preferibile Dhara oppure Bab el baar, indirizzare Novitalia.

IMPIEGATO serio, pratico commercio, contabilità sistema americano troverebbe occupazione presso primaria Ditta locale. Scrivere Casella postale 2.

RAGIONIERE, disponendo giornalmente ore libere, occuperebbesi tenuta contabilità, lavori commerciali. Indirizzare offerte « Nuova Italia ».

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori. Succ. di Fantocci e Berretta.

Vendesi

Giardino con fabbricati, macchinario completo per fabbrica conserve alimentari, motopompe Marelli 8 H. P., motori 2 H. P.

Rivolgersi Artiano Zenghet Sidi Klifa di fronte Ospedale Militare dalle 8 alle 10.

Avviso

Si vendono ottimi banconi, vetrine e stigli a prezzi d'occasione. Rivolgersi alla direzione delle «Nuove Arti Grafiche».

CONTABILE - CORRISPONDENTE

disponendo ore libere offresi per tenuta contabilità partita doppia — impianti contabilità commerciale industriale — indirizzare offerte G. N. « Nuova Italia ».

La Creolina

Brevettata Pearson

è il disinfettante e deodorante per eccellenza che dà a tutti il mezzo più semplice, non molesto e più economico per provvedere efficacemente all'igiene e alla profilassi delle malattie infettive e parassitarie.

Chiederla in tutte le Farmacie. Rappresentanza e Deposito: Soria e Compagni. Bastioni 9 — Tripoli.

(Opuscolo gratis a richiesta).

POLITEAMA

Comica compagnia di prosa
diretta dal
Cav. M. A. Zeppegno

Questa sera

La Maestrina

Prossimamente

.. Le Consolatrici ..

RISTORANTE - PENSIONE
. CAMPIDOGLIO .

Sciara Arba Arsaat (vicino il Banco di Napoli)

Pensione L. 160 - 180 - 200 mensili

SALE RISERVATE
OTTIMO SERVIZIO PER BANCHETTI
SERVIZIO NOTTURNO

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI

NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA„ CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA

Questa sera si rappresenterà ★ ★ ★ ★ ★

La Duchessa di Bal Tabarin

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche „

SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

La Reclame è la vita di un Commerciante

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 224 — Lunedì 6 Settembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Polemica

Il « Rinnovamento » pubblica la seguente lettera aperta al nostro Direttore che dai precedenti aveva supposto ci fosse una diversità di programma. Ora questa lettera dimostra che si era ingannato, e per porre i lettori in condizione di giudicare tutte le parti, la riproduciamo.

Nell'articolo di fondo del suo giornale in data 26 agosto u. s. Ella — presa la barra del timone dopo aver dato lo sgambetto al timoniere di prima, non sufficientemente prono al nascente socialismo tripolino ed ai capi ribelli — Ella, commendatore Cafiero, parla di alcuni « accentuati nazionalisti italiani ».

Leggendo — privi di un intuito rapido come il Suo che Le consente, appena giunto a Tripoli, di pontificare e di affermar contro il vero (tanto per far opera di pace ! ! !) che arabi e italiani sono divisi in parti avverse — leggendo credemmo che si volesse alludere ai nazionalisti del regno; ma ben tosto dovemmo riconoscere che Ella accenna a nazionalisti italiani in Tripolitania !

Siamo lieti di constatare che il continente africano alletta ancora esploratori a mirabolanti scoperte; noi, invero, non ceravamo accorti ancora che a Tripoli esistesse un partito nazionalista italiano !

Ora non è certo il caso di protestare contro l'aggettivo di nazionalista (quasi fosse un'onta appartenere ad un partito le cui idealità posson esser discusse nei loro estremi postulati, ma che nondimeno impernian la loro esistenza sul concetto della Patria, amata, e rispettata) ma è il caso invece di insorgere contro l'arte con cui — non per caso — tal aggettivo è usato nell'evidente scopo di farci del male inimicandoci uomini e idee, falsando il nostro programma e le aspirazioni nostre.

E questo scriviamo perchè — non v'è dubbio possibile — Ella a noi vuole alludere e non tanto a noi. Gruppo di rinnovamento, quanto a noi Combattenti che certo per Lei Commendatore Cafiero, siamo di quei tristi che in secolo XX si permettono ancora di credere che nel nome d'Italia ci si possa levare in piedi; siamo di quei sentimentali che — qualunque idea avessero prima del maggio 1915 — si serrarono intorno alla bandiera sui campi di battaglia e lottarono e vinsero fra gli osanna del novembre 1918 per poi venir vituperati, in Italia a coltellate e a sassate, in Tripolitania in discorsi da caffè e in articoli di « Solidarietà » da coloro che credon sia buona politica il lasciarsi infangare e sputacchiare da tutti i passanti.

Nessuno più di noi Combattenti, devoti alla disciplina del dovere, nessuno più di noi sente la necessità di essere intorno al Governo che rappresenta l'Italia in queste piaggie: nessuno più di noi vuole una politica di pace e di lavoro e se Ella Commendatore Cafiero, avesse avuto la degnazione di leggere il nostro programma nel primo numero del « Rinnovamento » in data 5 agosto u. s. si sarebbe forse risparmiate tante massime sul tipo di quelle di monsieur de La Palisse !

Noi pel bene della Tripolitania siamo capaci di rinunciare a preconcetti e mai fummo alieni per amore di una politica di elevazione comune, dall'aver contatti con la federazione del lavoro; noi in Tripolitania nè vogliamo nè possiamo essere assertori di violenze partigiane in questioni economiche e sociali nè vogliamo dire al Governo qual via esso debba seguire pel bene di tutti nel trattamento verso italiani ed arabi: non ci atteggiamo a Mentori, non caracolliamo alla Don Chisciotte: unicamente sostenemmo e sosterremo sempre il principio del « salus patriae suprema lex » e fu in omaggio a tal principio che osammo dire al precedente Governatore, che stigmatizzammo le ribellioni avvenute all'interno.

Se ciò si chiama esser nazionalisti allora si — Commendatore Cafiero — siamo nazionalisti: di quel nazionalismo che rende tanto rispettati all'estero inglesi, francesi e tranne che noi italiani, tutti! Siamo nazionalisti se nazionalismo vuol dire amore il tricolore prima dello stendardo del proprio partito sia esso rosso o bianco; ma — Commendatore Cafiero — ciò non si chiama esser nazionalisti: ciò si chiama « esser italiani », e se tal aggettivo a Lei pare troppo poco moderno, troppo poco adatto all'altezza (!) dei tempi, troppo poco acconcio ai trasformismi ebbene ci spieghi perchè Ella non si decide ancora a mutar nome al suo giornale togliendone via la parola antiquata d'Italia per sostituirla col vocabolo di « umanità » tanto caro al di lei cuore.

L'insinuare che noi si possa essere contro gli arabi sarebbe una calunnia e gli arabi stessi protesterebbero.

Nessuno più di noi, appunto perchè fedeli alla Patria, nessuno più di noi rispetta chi ama il suo Paese e tutto quanto ad esso si connette: religione, tradizioni, usanze.

Noi rispettiamo gli arabi in tutti i loro sentimenti, nella loro civiltà così diversa e pure nobile quanto la nostra, noi ad essi chiediamo unicamente di poter lavorare insieme, nel comune interesse, a valorizzare queste amplissime terre poco abitate in cui il nostro popolo attivo può portare ricchezze agricole ed industriali: popolo a popolo tendiamo le braccia non onuste di armi ma di zappe, di vanghe e di martelli; noi vogliamo il benessere e il progresso di tutti e vogliamo che spariscono le egemonie i feudalismi e le plutocrazie, piccole o grandi, che tendono a continuare e a sviluppare la loro azione malefica. Ed appunto per gli ostacoli, che pochi faziosi asserviti alle mire egemoniche antitaliane di qualcuno, frappposero alla azione dell'Italia ed al nostro programma, noi insieme con « una stragrande maggioranza degli arabi della Tripolitania » elevammo quella protesta, noi a Tripoli gli arabi ad Azizia, che, sotto l'impressione dei convegni romani, lei addita inesattamente come atteggiamento di nazionalismo.

Certi delle simpatie di tutti gli onesti — a qualunque razza o religione appartengano — noi non abbiamo animosità di sorta e plaudiremo al Governo se ci dia un programma di lavoro libero da pastoie burocratiche e da legami affaristici.

Noi siamo certi che « in Libia il lavoro ucciderà la politica e per veder tal risultato lottiamo e lotteremo ».

Ma non vogliamo confusionismi sulle nostre idee — Commendator Cafiero — nè errati apprezzamenti. Privi di megalomanie, avversi a guerre, alieni da libidine di conquiste, repugneremo da politiche di sopraffazioni e di violenze: ma vogliamo che l'Italia sia rispettata e vogliamo che il programma di pace e di opere che sta a cuore di tutti sia svolto sotto lo sventolio delle nostre bandiere alto levate e non trascinate a terra come cenci !

E Lei, commendatore Cafiero — ogni qualvolta senta lo stimolo di certe idee politiche, rilegga e mediti i giambi e gli epodi di Giosuè Carducci, che non era un nazionalista, e ci permetta ancora di ricordarle che nel giuoco del foot-ball essere il pallone o essere il giocatore non è la stessa cosa.

Noi combattenti, fratelli ai 500 mila morti e ai 500 mila mutilati non lascieremo mai calpestare il diritto e il dovere per uno sport politico più o meno palese, e ci leveremo sempre contro chiunque voglia offendere l'Italia.

« E questo fia suggel ch'ogni uomo sganni ! »

EDOARDO VACCA MAGGIOLINI

Informazioni e Telegrammi

L'amnistia

ROMA, 5. — Il Ministro On. Fera confermò ai deputati Lazzari e Morgari l'annunzio di una amnistia, nonchè di un progetto di provvedimenti, intesi ad estendere l'applicazione degli indulti e condoni, concessi ai condannati, compresi i renitenti e i disertori; e che l'abbandono dell'art. 56 a carico dei ferrovieri, che parteciparono all'ultimo sciopero, sia esteso a tutti i distretti giudiziari.

L'AMB. GIAPPONESE A ROMA

ROMA, 5. — Proveniente da Parigi è giunto il nuovo Ambasciatore del Giappone.

I METALLURGICI

ROMA, 5. — L'andamento della agitazione dei metallurgici è invariato; e non dà luogo ad incidenti.

SCONTRO FERROVIARIO A GENOVA

GENOVA, 5. — Un treno di viaggiatori, proveniente da Milano, si scontrò con due locomotive vuote nella stazione di Ronco.

Si lamentano sette feriti; nessun morto; e leggeri danni al materiale.

La Piccola Intesa,

PRAGA, 5. — Il Ministro degli Affari Esteri Bens, parlando in seno alla Commissione parlamentare permanente degli Affari Esteri ha annunziato una prossima alleanza fra la Czeco-Slovacchia, la Jugo-Slavia e la Romenia, sotto il nome di « Piccola Intesa », e ne illustrò gli scopi.

LA RIUNIONE DI MINSK

ZURIGO, 5. — Un radiotelegramma da Mosca rende noto che alla quinta riunione della Conferenza di Minsk, il Presidente della Delegazione della Ucraina Russa prese nota che il Govrno dei Soviety aveva accettato il trasferimento della sede dei negoziati a Riga.

La Delegazione Governativa dei Soviety si recherà, quindi, a Riga, fornita di poteri supplementari.

Il Presidente della Delegazione dell'Ucraina ha espresso la speranza che il trasferimento della sede dei negoziati a Riga contribuisca a farli terminare al più presto, agretando così la conclusione della pace, da tutti desiderata.

LA CONFERENZA DI GINEVRA

LONDRA, 4. — L'Agenzia « Reuter » pubblica che la data provvisoria della Conferenza di Ginevra sarebbe stata fissata per il 24 settembre.

Il Governo Tedesco sarebbe disposto ad accettar l'invito, perchè rinviata a causa sua, la coincidenza col convegno di Bruxelles.

LA CONFERENZA DI STRESA

STRESA, 5. — I delegati tedeschi alla Conferenza hanno lasciato Berlino; e pertanto le conferenze plenarie del Convegno potranno avere inizio a Stresa lunedì o martedì.

GLI ACCORDI DI SPA E LA GERMANIA

BERLINO, 4. — I giornali dicono che la Germania, secondo gli accordi di Spa, ha eseguito la consegna in Agosto di duemila tonnellate di carbon fossile all'Intesa.

* * *

Il Governo Tedesco accetta l'invito di partecipare al Convegno di Bruxelles del 24 settembre per gli accordi finanziari.

LA VERSIONE RUSSA—

ZURIGO, 5. — Un telegramma da Mosca, in data del 3 settembre comunica quanto ha diramato lo Stato Maggiore, e cioè che nella regione di Brest Litowsky continuano i combattimenti.

Nelle regioni di Wladimir e di Wolinnky i russi hanno preso più di mille prigionieri.

Nella regione di Loe le truppe russe hanno respinto ad ovest il nemico, che aveva preso l'offensiva, facendo più di trecento prigionieri.

Negli altri settori la situazione è invariata.

CONTINUA L'AVANZATA POLACCA

VARSAVIA, 4. — Un comunicato dice che le truppe polacche continuano ad avanzare, procedendo di vittoria in vittoria.

LA GUERRA IN POLONIA

VARSAVIA, 5. — Un comunicato dello Stato Maggiore segnala che la situazione in Polonia è invariata, quasi su tutti i fronti.

Nelle vicinanze di Lembey e presso Busk gli attacchi dei nemici furono respinti, mediante l'azione delle tanks polacche.

VITTORIA GRECA

SMIRNE, 5. — Un comunicato ufficiale greco dice che importanti forze greche hanno attaccato le forze nemiche, concentrate a Demakici e ad est di Brussa, dando le caccia-rono, infliggendo loro gravi perdite.

Il nemico incendiò il villaggio di Banar. Un importante distaccamento greco occupò la città di Scinaw.

Ultimatum Francese alla Russia

BERLINO, 5. — Secondo notizie in arrivo dalla Finlandia, la Francia avrebbe inviato un ultimatum alla Russia, dichiarando che entro il 15 corrente tutti i prigionieri francesi debbone essere restituiti alla Francia. Se uno solo rimarrà in Russia, contro la propria volontà, la flotta francese agirebbe sen'altro.

LA RIUNIONE DI STRESA

STRESA, 4. — La riunione coi Delegati Tedeschi si inizierà domenica o lunedì.

Frattanto continuano le discussioni preliminari fra l'On. Soleri e i Delegati Alleati.

LO STATO DEL GRAN LIBANO

BEYROUTH, 4. Il Gen. Gourand ha proclamato lo Stato del Gran Libano, le cui frontiere sono stabilite dal limite del Nahr Kebir fino alla Palsetina, e dal mare alle screste del l'Anti-Libano.

Beyrouth sarà la sede del nuovo Governo.

LARGA AUTONOMIA A TRIPOLI DI SIRIA

LONDRA, 4. — Si apprende che venne concessa una larga autonomia amministrativa a Tripoli di Siria, e al suo territorio, che vengono costituiti in Municipio indipendente.

COMBATTIMENTI AD AUGUSTOW

LONDRA, 4. — Un Comunicato Ufficiale da Varsavia diffonde la notizia che gravi combattimenti sono avvenuti ad Augostow fra Polacchi e Lituani.

IL CARBONE DELLA RUHR

PARIGI, 4. — Il Ministro dei Lavori Pubblici comunica che nel mese di Agosto furono consegnate un milione e seicentomila tonnellate di carbon fossile della Ruhr.

I FUNERALI DEL CARD. AMETTE

PARIGI, 5. — Ai funerali del Cardinale Amette hanno partecipato le rappresentanze del Presidente della Repubblica, delle due Camere; numerose autorità e folla immensa

Corriere Tripolino

S. E. il Governatore si reca a Zanzur

Nel pomeriggio del giorno 4 corr. S. E. il Governatore, accompagnato dal suo segretario particolare e dal suo ufficiale di Gabinetto, si è recato a visitare l'oasi di Zanzur, ricevuto dall'ufficiale di collegamento, Capitano Cachiota, dal ras-beladia, dal mudir, da alcuni notabili. Sebbene la visita di S. E. non fosse stata preannunziata, numerosa popolazione è accorsa nella piazza prospiciente al Municipio, tributando a S. E. una sincera dimostrazione di omaggio e di simpatia.

Alle parole rivoltegli dal mudir a nome di tutti, S. E. ha risposto felicitandosi per l'abbondante prodotto delle palme ed augurando un prospero raccolto di cereali per l'anno venturo.

La visita si è protratta sino allo imbrunire, dopo di che, ossequiato dai presenti, S. E. ha fatto ritorno a Tripoli.

S. E. il Generale Vaccari

Ieri è ripartito da Tripoli su una torpediniera, per ritornare a Roma, S. E. il Generale Vaccari vice-capo dello Stato Maggiore generale dell'Esercito Italiano. Non essendovi ragioni militari pel suo ulteriore soggiorno in Tripolitania, S. E. Vaccari pei doveri del suo altissimo ufficio in Roma ha troncato questa sua simpatica visita in Libia. Ma essa non poteva essere più opportuna, nel momento che arrivava S. E. il nuovo Governatore, per stabilire le basi d'un nuovo governo di assoluta pacificazione con tutti gli elementi della Tripolitania. S. E. Vaccari nei parecchi anni che aveva passati in Cirenaica e in Tripolitania, aveva avuto occasione di studiare intimamente tutto e tutti, aveva conquistato la stima e i cuori di tutti; perciò riteniamo sia potuto essere un prezioso consigliere di S. E. il Governatore.

L'illustre Vice-Capo dello Stato Maggiore all'imbarco è stato raggiunto da quanti ufficiali Superiori e inferiori avevano saputo della matutina partenza, e tutti vollero salutare e ossequiare l'eccellente soldato d'Italia. Il fascino che esercita il suo spirito, intelligenza e cuore superiori, ovunque egli viene a contatto, sono senza paragone. Egli rappresenta quanto di meglio ha prodotto la razza italiana durante l'ultima guerra, come mente di soldato, come coraggio nel sacrificio, come fiamma esemplare eccitatrice di eroismi.

Il suo slancio a muto nell'ultima nostra grande battaglia ha già della leggenda. La sua carriera da quando egli quattro anni sono volle lasciare Tripoli pel fronte, he avuta una rapidità napoleonica. E tutte queste qualità e fortune velate da una sentimentalità come di fanciulla, da una tenerezza paterna, da una modestia monacale.

—Anche da questa terra ove batte tanto cuore d'Italia il saluto accompagni l'esemplare nostro soldato, e l'augurio che il nostro esercito si specchi sempre in lui per essere strumento di moralizzazione e di elevazione dell'Italia, difesa e garenzia delle idee di civiltà nel mondo.

La partenza del Maggiore Citarella

Il Maggiore Uberto Citarella-Tufano, dopo circa sei anni di permanenza in Tripolitania, rimpatria lasciando dietro di sè tracce di un lavoro intelligente e fecondo di bene.

Da settembre, in qualità di residente di Zanzur, negli anni 1913-14, col suo squisito tatto e con una fine signorilità che egregiamente si plasmava alla mentalità araba, seppe lenire amare e desiderare dagli indigeni che in lui vedevano l'efficace interprete del loro pensiero presso il Governo, l'equanime e ragionevole moderatore delle scissioni e dei dualismi, l'esemplare ed integro funzionario, giusto e conciliante, energico e gentile.

Quanto l'opera del Maggiore Citarella abbia influito sulla rioccupazione di Zavia è inutile ricordare: gran parte della riuscita della impresa si deve al suo ascendente morale sugli indigeni, alla finezza del suo senso poltico ed alle elettissime qualità sue di soldato.

Nè si ritiene superfluo ricordare oggi che egli ha abbandonato la Colonia, le parole che nell'ottobre 1919 gli diceva a Misciasta Ramadan esc-Sceteui: « Tu sai farti voler bene anche quando rendi scontenti gli arabi nel rifiutar loro qualche cosa. Possano tutti gli altri colleghi somigliarti ». — Parole queste che, indipendentemente dalle circostanze nelle quali Ramadan le pronunziò, servono a stabilire ed a riaffermare il principio che gli arabi si affezionano più che alle istituzioni agli uomini, e che costoro — come il Citarella — debbono colla loro opera e colla loro dedizione, imporre e far amare quelle.

Prima di lasciar Tripoli il maggiore Citarella ebbe l'ultimo e più significativo attestato di simpatia di affetto e di gratitudine a bordo del piroscafo. Uno stuolo imponente di notabili indigeni volle, senza distinzione di partito tributargli un caloroso saluto, nel quale c'era ancne dell'amarezza, perchè tutti pensavano che forse per un fatto il quale domina la nostra Colonia, i funzionari quando sono riesciti a far bene, a cattivarsi l'altrui ammirazione e fiducia, allora sono costretti a lasciare la Tripolitania.

Al Maggior Citarella che ci lascia e che lascia questa Colonia cui ha dato tanta parte di sè, vada il nostro affettuoso saluto, insieme alla ammirazione ed al rimpianto di quanti qui a Tripoli ebbero il bene di conoscerle e di apprezzrne le doti elettissime di mente e di cuore.

Per la produzione locale del vino

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore,

L'anno scorso nel tempo della vendemmia, vi fu una discussione nel suo pregiato giornale riguardo al prezzo dell'uva, consigliando la produzione del vino.

Quest'anno, dopo la prova fatta, e che ha dato risultati incerti, non sarebbe giusto che la locale Scuola di agricoltura analizzasse, i vari mosti, prendendo i campioni dai diversi produttori, e rispondesse con consigli, per la miglior conservazione dei medesimi?

Dato che l'uva è un'ottima produzione locale, è logico studiarne, il miglior sfruttamento. Col massimo ossequio.

FERNANDO MINELLI

Il nostro assiduo, ha ragione. La produzione locale del vino è industria da non trascurarsi, tenuto conto sopratutto dei prezzi proibitivi, a cui il vino italiano è salito. Se una industria del genere potesse impiantarsi, la Colonia si libererebbe presto da una gravosa importazione, ed in comincerebbe a provvedere, almeno in parte ai propri bisogni coi propri mezzi.

Movimento dei Piroscafi

Postale « Tebe » partirà il giorno 10 corrente diretto a Siracusa e **Napoli.**

Politeama.

La Presidentessa sabato sera fece riempire il teatro del più fine pubblico Tripolino. Anna Maria Vinca è apparsa, nella elegante figura di Golette, attrice di grazia squsita, di signorile vivacità scenica, seducente nella flessuosa agilità della sua snella figura di donna. Queste sue qualità ebbero il miglior rilievo nel la parte di Golette, riscuotendo applausi vivissimi.

Lo Zeppegno, direttore della Compagnia è un attore brillante, simpaticissimo; spontaneo e arguto nella sua verve. Anch'egli, nella parte del Ministro, fu vivamente applaudito con gli altri attori della sua compagnia, tra i quali ricordiamo l'ottimo Balestrieri, nella parte della Signora Tricointe, il Ghelli, il Di Cambio e gli altri tutti.

Grande successo ottenne ieri la Vinca in una magistrale interpretazione della Maestrina. Bene lo Zeppegno, la Balistrieri e gli altri tutti. Stasera l'attesa novità « Le consolatrici » non adatta per signorine E' imminente « L'Ammiraglia » nuova per Tripoli.

All'ALHAMBRA

QUANDO LA VITA E' ROMANZO

Quando nell'esistenza accadono fatti e cose che rasentano l'impossibile, quando tutto quello che ci circonda assume la parvenza del fantastico allora.... allora **Fabienne Fabreges** la grande tragica dello schermo viene scritturata dalla casa **Latina Ars** per interpretare e svolgere questo tema dalla trama sottile e delicata e la graziosissima cinecommedia dagli spunti ora comici ora drammaticissimi viene inviata a Tripoli per essere proiettata all'Alhambra stasera a delizia e divertimento di coloro che vi si recheranno.

E questa commedia drammatica è un vero gioiello del genere, un lavoro sottile delicato, ove FABIENNE FABREGES ha agio di prodursi e di dimostrare quale grande artista ella sia. La messa in scena è ottima la fotografia nitidissima, gli esterni incantevoli, gli interni magnifici perchè alla riuscita di questo film vi lavorano i migliori artisti dello schermo che la LATINA ARS vanta quali suoi indispensabili e preziosi collaboratori.

Si ricorda che domani MACISTE riprenderà il ciclo delle sue avventure e questa volta con Maciste Atleta. E' questa volta è addirittura meraviglioso a vedersi, esercizi di forza sorprendenti, sensazionali partite di Box, ed altre avventure pericolosissime rendono questo dramma interessante e fermano l'attenzione dello spettatore in modo assoluto.

Che nessuno manchi poichè.... MACISTE se ne avrebbe a male.

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

POLITEAMA

Comica compagnia di prosa

diretta dal

Cav. M. A. Zeppegno

Questa sera

Le Consolatrici

Serata non adatta per Signorine

Prossimamente

.. Il Successo ..

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢٤ الاثنين ٦ سبتمبر
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومة شارع صاوونية عدد ٤٤
تقبل النشرات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الدحار البلشفيك

ليوبولي ٣

دحرنا بياس عساكر البلشفيك وقد خسروا اسارى كثيرين ومواد حربيه

وجاء في بلاغ شنيه بالرسمي شيشرين قد ابلغ لهائنا انه يقبل انتقال المفاوضات الى مدينة ريغا وانه سيرسل مندوبا عند لكي يتباحث مع البولنديين عن قواعد الصلح بعد عقد متاركة نصفة

فوز البولنديين

لندرا ٢

جاء في بلاغ من كونو ان عساكر البولنديين استولى على مدينه ...فلكي

تحسن الحالة فيما بين النهرين

لندرا ٣

جاء في بلاغ رسمي لوزارة الحربية ان الحالة فيما بين النهرين تشير الى تحسن متواصل

فقد هجم لعصاة محلة سوماي شمالي غداد فردتها الحاميه وفرقت شملها

وهجموا ايضا على الموصل على حاميه راونديدي والحالة مستمرة على التحسن في شمالي الشرقي من بغداد

تحالف البولنديين والجنرال رانجل

باريز ٣

ورد على شركة هواس من وريه و ان البرسن تتداول امكان تحالف البولنديين والجنرال رانجل على القتال بينضم الجيشين بواسطه اكرانيا

مندوبو ايطاليا في جمعيه الامم

رومه ٣

اصدر جلالة الملك امرا بتعيين الشيخ تيتوني واوجيه دي نيقولا والوزير بونومي مندوبين عن ايطاليا في جمعية الامم

لجان الحزب الاشتراكي والحكومه

رومه ٤

الحادث السياسي اليوم يدل على فرم الاشتراكيه وفي مقدمهم توراتي وترفس ومتروتي ورموليي وتريي وباتراتي وزيبوردي واستروكي والديني وغيرهم كثيرون قد صرحوا بان الاوان قد حان لايتدوا ازر الحكومه وان التواني لايجب ان يعقد بهم ان اجراء الاصلاحات الهامه والهم يرفضون اتبع مبادي توراتي واصحابه والهم في موتمر القريب الذي سيعقدونه في ما يجبو اميليا سيعدو هذه المبادي

اتفاق البابا وايطاليا

رومه ٤

نشرت لاتريبونا ان الحكومه الطاليانه طلبت اثناء مفاوضات الصلح مع تركيا ان ترد الغرفه العليا تناول فيها السيد المسيح العشاء السري مع الحواريين الى ملك ايطاليا بصفته وارث الملك نابولي وان ذلك اقتضيه مصلحة الكاثوليك لكي يسلمها الى رهبان الاخوة الاصفار فابى السلطان رغبة ايطاليا واصدر حالة ارادته بان يخول جلالة ملك ايطاليا تلك الغرفة

وقد نشأ الان على فجاة الحكومة الانكليز تعارض ذلك معارضة لايفهم سببها بيد ان المامول ان يتغلب على هذه المعارضه بحكمة الاسباب التي تعلق بها ايطاليا ولاسيما لان قداسة البابا يعضد مطالب ايطاليا

هكذا هكذا والا فلالا

ابى الله الا ان تظل هاته الولايه في شعور الحداد مترديه من درك الى درك تتناولها الرزايا وتتناكرها مصحب الخسران حظ لجهل من النتاج وتصيب الشهوت في الشرف وفسحة لفي من الرشد

مافتيئت خرابيب الشؤم تعنق فيها حتى تكاثف في جوها غيوم الفتن وعمها الخراب

ملك ثمرة ذلك الصلح الذى تدور منه سلمت ضمايرهم من داء عشق الرياسات واشتا المنافع الراقيه في انه يهم على النهوض بالبلاد نهوضا حقيقية ضامنا للصلح كفلا بانهاء التسميم وهاته عاميه المنافع في لجه شط سهلها عليه وقاكم حاله في الفنى نفسه من شاهق يصعب درجة سلم عاوي

لم نقدح * ولن نقدح * في العلم في حيث هويته وهولاء فما هم الا اكثر الافذ بل في اسماء المد على مايخ متحيل عليه الثبات ولم يتعده فرد اوعشرات بل قسم من الشعب معادل لمريد يفي العدد والخبرة باحوال البلاد لايقصه بومد من اخيه سوي الفرصه السانحه التى كانت فتوحا لادارة تلك الاعمال

واو ان الجدال في عرضيات يرجى منها الزال او يستخفا ضررها بالجامه هكذا الامر سهلا ولكن العجب ان اغلب جوهرياته تنادي بالخطاء المحض لغالط الفاحش اوفير ان الرفاق لايزالون محاولون صيغهم بالصواب

سعيد الباروني

هدية جلالة الملك وكتور عمانويل الثالث

تكرم جلالته فأرسل الى النصيب الذي ستقيمه هذه الجمعية آلية مزخرفه من النحاس .

واهدت حكومة طرابلس هديه نفيسه وهي طاقم زينه فضه للنساء

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

CERCASI CASETTA possibilmente con acqua piccolo scoperto preferibile Dhara oppure Bab el baar, indirizzare Novitalia.

CARRETTE usate vendonsi prezzi occasione. Rivolgersi Ferrari Giovanni - Caffè Commercio.

MANCIA competente a chi riporterà « Nuova Italia », cagnolina razza maltese bianca, dorso e orecchio macchia cannella, corrispondente nome « Pupa » smarrita ieri sera.

VENDESI una palazzina con 4 appartamenti.
Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Suk Hatab N. 17 casa 4.

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori.
Succ. di Fantocci e Berretta.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
BELLI & C.
IN LIQUIDAZIONE
(Via Azizia N. 236)

In vendita: Pompe idrauliche; Legname castagno, faggio e quercia. Mobilio, Decauville; Filo ferro; Macchine e attrezzi agricoli; Attrezzi da lavoro; Copertoni impermeabili; Biroccini; Carri, ecc. ecc.

Grande liquidazione calzature
per tutto il mese di Settembre

SCONTO DEL 10%

1000 paia scarpe per uomo.
700 paia scarpe per donna.
4000 paia scarpe per ragazzi.
in vitello cromo e Chavreaux neri e colorati; assortimento per neonati; eleganza e solidità.
Si vendono

presso la Selleria DE - POLI
Via Riccardo

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI

NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA„ CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA

Questa sera si rappresenterà * * * * *

Quando la vita é romanzo

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche„
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 3 Settembre 1920

Temperatura massima 28,8.
Temperatura minima 23,8.
Pressione massima 762,57 ore 12.
Pressione minima 761,39 ore 7.
Prevalenza del Cielo 3/10 coperto.
Prevalenza del vento N. E.
Velocità massima 7,10 ore 21.
Velocità minima 3,84 ore 8.
Umidità massima 7[illegible] ore 12.
Umidità minima [illegible] ore 9.
Prevalenza del mare leggermente mosso.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni vari, N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 225 — Martedì 7 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia, Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Una volta per sempre!

Sarà una novità pei Tripolini apprendere che l'idea inveterata che essi hanno della « non » indipendenza di questo giornale è un equivoco o un errore. Ma noi non ci limitiamo ad affermare ciò; sfidiamo chiunque a invitarci a parlare e scrivere in questo giornale liberamente, onestamente, su qualunque argomento o interesse, contro chiunque, anche contro il Governo centrale, anche contro il Governo locale, per vedere se noi ne siamo impediti da qualche interesse o superiore volontà. Ciò non ostante, lo spirito maligno di qualche giornalista mancato, che può darsi delle arie di superiorità verso questo modesto quotidiano, ma ben sa dentro di se quanto sia difficile farne un altro qui e tenerlo per anni qui rispettabile e incrollabile, può continuare a mostrare di non crederlo ed eccepire: — il sussidio del Governo. — Giammai l'improprietà del linguaggio italiano ha servito più che in questo caso la malafede: sussidio politico questo giornale non ne ha mai avuto, mai domandato, mai ne domanderà mai ne accetterà. Questo giornale nacque quando il Governo occupata la Libia sentiva il bisogno di un bollettino quotidiano con inserzioni in italiano o in arabo su ciò che fosse dovere del Governo far sapere al pubblico. Per questo diritto d'inserzioni fu contrattato come con qualunque ditta o ente un prezzo di pubblicità, che costituisce non un premio nè un compenso a servizio politico, ma appena il contributo d'una frazione a quel che il giornale costa.

Tanto vero che la prima società fondatrice, dopo soli, quattordici mesi fallì per trecentomila lire, vi profuse circa un milione; e se non fosse il pubblico di Tripoli e la pubblicità, mancherebbero i due terzi della spesa per pubblicare il giornale, ora che i prezzi di tutto sono addirittura inverosimili. Quindi niente sussidio, un semplice servizio di pubblicità, come si potrebbe rendere a « qualunque ditta » a qualunque persona pei suoi legittimi interessi, senza per questo che il giornalista debba alienargli la sua coscienza o la sua rispettabilità. Figurarsi, poi se questo contraente e il Governo, ente soprattutto morale per eccellenza; se non è morale, non sussiste; delegato dalla comunità a provvedere a bisogni generali con mezzi legali il Governo non può mai domandare a un giornale un'opera o un'azione contro la moralità o contro gl'interessi generali. I Governi possono sbagliare, perchè sono fatti di uomini; i Governi passati certo hanno commesso errori e gravi, ma nessuno ha mai pensato che i governanti li commettessero con animo deliberato, contro il proprio paese che li incaricava, come delinquenti, e il giornale come un complice necessario si facesse pagare per appoggiarli.

Tanto più inverosimile è questo con un governo di un giornalista autentico. Il quale arrivando in Colonia la prima cosa che ha fatto dire è stata; è vero, abbiamo la facoltà della censura, per i giornali che vengono dall'Italia e per i locali, riaffermata dal ministro in Parlamento e non contraddetta da nessun partito; ma niente censura, non intendiamo valercene se non fosse assolutamente necessario perlaColonia

Da che è arrivato S. E. il nuovo Governatore questo giornale ha parlato « de omnibus rebus et de quibusdam aliis », certe volte anche di cose delicate, certe altre a vanvera, come accade ai giornalisti, che debbono parlare anche quando non sanno niente. Ma nessuna volta, nè prima nè dopo avere scritto, abbiamo avuto l'onore che ci parlasse di qualche argomento un funzionario del Governo. E si che lo avremmo preferito. Tranne qualche comunicato del Governo, inviatoci, completamente scritto, nessuna altra ispirazione abbiamo avuto dal Governo. Perchè S. E. Mercatelli, per lo meno, sa come si trattano i giornali e quel che sono; un male necessario!

Nessun'alienazione mai è avvenuta e avverrà dell'indipendenza di questo giornale; allora sarebbe stato indegno di valersi del diritto di stampare che la società nel suo sovrano interesse gli concede.

Nessuno potrà mai onestamente affermare il contrario, nè impunemente, finchè rimarranno una goccia del nostro sangue e un palpito del nostro cuore.

« LA NUOVA ITALIA »

Informazioni e Telegrammi

Ancora dettagli degli ultimi avvenimenti

L'impressione dei competenti militari è assolutamente questa che la mossa di Ramadan non fu un colpo di testa, che il suo programma era stato perfettamente ideato, opportunamente eseguito, con mezzi sufficienti impareggiabili: prendere Orfella, isolare Tarhuna, unirsi con Hadi Cobar e Kalifa Benascar e ridurre all'impotenza i suoi nemici; cinque cannoni, cinque mitragliatrici, telefoni da campo portabili su cavalli, tremila uomini logisticamente equipaggiati sin alle minuzie; deviare dalla via più breve per far sorpresa. Se non che, la via fu un poco più lunga, dove credeva di trovar l'acqua, non la trovò. Questa fu l'unica causa della sua catastrofe. Duecento cavalli morirono di sete lungo la via; agli animali nelle ultime ore tremavano le gambe; tuttavia egli aveva raggiunti gli obbiettivi, preso Beni Ulid, preso Abdelnebi e tutti i suoi, era istallato dominatore, ma l'acqua mancava, gli uomini si abbattevano uno a uno, erano disfatti senz'aver combattuto; in quel punto arrivò «una mehalla» ed ebbe facile ragione di quella forza poc'anzi formidabile.

La sicurezza di Ramadan nella sua forza era assoluta. Egli aveva scritto a El Mraied che avrebbe fatto volentieri l'accordo con lui con qualche condizione, fra cui la testa di Fessatui, il segretario politico di El Mraied e di qualche altro.

Dopo la sua morte ha avuto luogo a Misurata una riunione di tutti i capi suoi seguaci; Ramadan è stato vivamente commemorato e rimpianto.

Il fratello Ahmed è stato indicato come Mutasserif Bu Dabbus come comandante delle armi; vi è stata letta, una lettera di El Mraied la quale rimpiangeva anch'essa la morte di Ramadan, diceva che Mraied non aveva desiderato quella morte, ora non voleva continuare a spargere sangue; che facessero pace con gli Orfella; che così potrebbero mettersi tutti in pace e frattanto attendere le decisioni del Governo della Tripolitania. Infatti a Tripoli è arrivato El Fessatui, Segretario di El Mraied e ieri alle 11 fu ricevuto da S. E. il Governatore. Questi non s'è lasciato dagli eventi distogliere dal suo programma di semplificare e smilitarizzare il Governo della Tripolitania. Così con l'abolizione delle residenze politiche sono stati richiamati definitivamente anche il Colonnello Bocca e il Tenente Macario, con vivo rincrescimento del Governo stesso, perchè ben sapeva in questi anni quanto preziosa esperienza e influenza essi avevano acquistato nei centri ov'erano rimasti. Ma il concetto del Governo è chiaro: soddisfare all'aspirazione degl'indigeni di amministrare essi. pagare, per conto del Governo di Tripoli, presentare i conti e avere diretti rapporti col Governo.

Quest'è la leale rapida applicazione del programma annunziato al Parlamento e da questo approvato.

Si ritiene che questo non significhi già che il Governo sarà sfornito di altri mezzi, di notizie e che sarà impreparato a sorprese.

I vincitori hanno trovato nella borsa della sella di Ramadan una quantità di lettere di diversi Caimacan, che gli offrivano devozione e solidarietà. Verso costoro, che non si erano ancora manifestati, i vincitori potrebbero usare rappresaglie. Si spera che anche per evitar ciò il Governo italiano voglia intervenire con la sua pacifica autorità.

Abdel Kader, il vincitore, a Tripoli

Ieri è arrivato a Tripoli Abdelkader Montasser, il vincitore di Orfella, alla stazione ferroviaria col treno di Azizia. S'era recato col suo seguito a quella stazione in automobile.

Erano a riceverlo i fratelli, molti parenti e amici. Egli era vestito perfettamente alla beduina, senza calze, larga camicia, due revolvers ai due fianchi, pugnale, cartucciera, binocolo, ecc. Vederlo così faceva impressione a chi era abituato a vederlo vestito così elegante all'europea, da grande commerciante qual egli nella sua vita ordinaria è. Sappiamo che, secondo il nobile costume arabo egli attese che il padre Omar Pacha gli inviasse il permesso di andare a ossequiarlo; infatti questo permesso gli giunse, Abdel kader si recò a baciargli la mano quindi il padre gli dette la benedizione e lo congedò.

«Vergin di servo encomio e di codardo oltraggio» la Nuova Italia *saluta il valoroso combattente, amico dell'Italia fratello della nobile famiglia che abbiamo avuto l'onore di ricevere in casa nostra a Roma, che lasciò gli affari e le attrattive di Tripoli, gli agi della sua casa, per recarsi a combattere risolutamente e poteva anche lasciarvi la pelle.*

E si augura che egli sia l'ultimo vincitore con le armi in questa terra già bagnata da troppo sangue.

« LA NUOVA ITALIA ».

L'anniversario di Vittorio Veneto

ROMA, 7. — Il « Messaggero » pubblica che è intenzione del Ministero della Guerra di celebrare solennemente l'anniversario della gloriosa battaglia di Vittorio Veneto, che assicurò la nostra vittoria.

COSE ALBANESI

ROMA, 7. — Si ha da Bari che alcuni viaggiatori, provenienti dall'Albania, avrebbero asserito che la città di Ragusa è stata completamente sgombrata dai serbi.

TERREMOTO A GENOVA E MILANO

GENOVA, 6. — Verso le ore 16 furono avvertite leggere scosse di terremoto ondulatorio.

Eguale notizia giunge da Milano

CAMPIONATI IPPICI AD ANVERSA

ANVERSA, 5. — Lunedì, mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica avranno luogo gli importantissimi campionati ippici, ai quali parteciperanno otto Nazioni, oltre l'Italia, la quale sarà rappresentata da una squadra ippica, comandata dal Generale Bellotti, e guidata dal Maggiore Ubertelli.

Gli ufficiali italiani vennero ovunque accolti con grande cordialità, e con affettuose dimostrazioni di simpatia.

Resipiscenza bolscevica

LONDRA, 7 (matt.). — Il « Daily Telegraph » ha da Stoccolma la notizia che i bolscevichi sarebbero disposti a ristabilire la proprietà privata; e ad accordare la più ampia libertà di commercio, riaprendo le Banche private, se l'Inghilterra insistesse.

I bolscevichi temono infatti un nuovo blocco che per essi segnerebbe la fine.

Il Convegno di Stresa

STRESA, 6. — Oggi ebbe luogo l'inizio a Villa Borromeo delle riunioni fra i Ministri per gli approvvigionamenti italiano e tedesco, anche alla presenza dei rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra.

Parlò l'On. Soleri, a cui rispose il Ministro Tedesco Hermes, esponendo la situazione generale dei due Paesi, in ordine all'alimentazione.

* * *

STRESA, 6. — La Delegazione Tedesca è giunta il 5 corrente. Ad essa si aggiunse l'addetto commerciale della Legazione Germanica di Roma.

IL CONVEGNO DI RIGA

RIGA, 6. — L'apertura dei negoziati di pace fra la Russia e la Polonia è stata fissata pel 9 corrente.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 6. — La Conferenza degli Ambasciatori, che si sarebbe dovuta riunire stamane, venne rimandata a domattina.

LA PACE COLLA RUSSIA

RIGA, 7. — L'Assemblea Nazionale Lettone ha ratificato ad unanimità il trattato di pace colla Russia.

L'AMBASCIATORE ITALIANO A BUDAPEST

BUDAPEST, 6. — I giornali pubblicano la notizia della nomina del Comm. Castagneto a Ministro d'Italia a Budapest; ed esprimono il più vivo compiacimento per il ristabilirsi delle relazioni diplomatiche con l'Italia.

ROTTURA DI TRATTATIVE

LONDRA, 7. — All'ultima ora si apprende che avverrebbe la rottura delle relazioni fra la Polonia e la Lituania.

La notizia non è confermata.

Lavori Pubblici in Tripolitania

La Sede del Parlamento

Ieri l'impresa Luigi Jozia ha fatto al Genio Civile la consegna del fabbricato per la sede del nuovo Parlamento aclanto al salone Suvini e Zerboni di fronte al nostro Stabilimento della «Nuova Italia». Essendo questa una sede provvisoria il pubblico constata che non poteva sorgere in più breve tempo, non poteva essere più adatta allol scopo nè più grazioso. Il puro stile arabo di tutto l'edificio, l'entrata con l'arco caratteristico, la scritta in italiano e arabo «Parlamento» producono una simpatica emozione: quali eventi hanno precipitato in queste plaghe la istituzione simbolo della democrazia. Il grande salone è davvero imponente: il pensiero corre alle risse più o meno eloquenti che vi avverranno, in arabo e in italiano, alla grande folla curiosa che si accalcherà intorno al fabbricato e alle due scale d'accesso, una interna e l'altra esterna di accesso alle tribune degli spettatori. crediamo che il Genio Civile, ingegneri ideatori, esecutori, assistenti meritino una vera lode per la graziosità, la praticità, la modestia e la rapidità della costruzione, rapidità rispondente alla vera febbre che il Governo ha esso e ha infuso ai suoi governi per la subita attuazione dello Statuto Quest'impulso principalmente è dovuto al novello capo testè scelto al Genio Civile della Tripolitania, Ingegnere Cav. Giulio Cesare Monticelli, già esperto dei lavori e dei bisogni di questa regione, meritevole di tutta la fiducia che il Governo gli ha dimostrata e di tutte le speranze che queste popolazioni nutrono dei miglioramenti e del benessere che i lavori pubblici in progetto apporteranno loro.

E sentiamo anche il dovere di una parola di plauso all'Impresa Jozia per aver secondato con eccezionale docilità, operosità e disinteresse la fretta del Governo in un lavoro difficoltoso, tumultuario, speciale all'ambiente, senza un pentimento, senza un passo indietro, senza un incidente increscioso, mentre tutti i competenti erano di ciò increduli, lo credevano impossibile, prevedevano ritardi e dissensi tra Governo e Impresa.

Dal momento dell'appalto a ieri i prezzi dei materiali di costruzione, come è noto che è accaduto di ogni cosa, sono incredibilmente aumentati; alcuni, come il cemento, raddoppiati. E' noto che i funzionari del Governo, dai costumi dell'Amministrazione e dai regolamenti sono indotti a disconoscere alle Imprese le verità più evidenti, le più giuste richieste: preferiscono talvolta che il Governo dopo una lite lunga perduta ci rimetta di più; tanto, è Pantalone che paga; ma raramente riconoscono la verità. Ora in questo caso noi pubblicamente lo diffidiamo Bisogna evitare i due estremi egualmente deplorevoli: il favorire gli appaltatori segretamente, in modo criminoso, come qualche volta con grave scandalo è stato scoperto, e pubblicamente, per esagerazione che deve sembrare finzione, disconoscere le più sacrosante richieste di quelli che lavorano per lo Stato in modo che o nessuno voglia intraprenderne lavori o li prenda solamente con l'idea di seguire vie traverse.

Corriere Tripolino .. ..

Camera del Lavoro Confederale fra i Lavoratori della Tripolitania

Lavoratori, Cittadini!

La Camera del Lavoro, che volge la sua attività solamente nel campo economico, inizia la lotta contro il caro alloggio. E' inutile ricordare l'infamia che giornalmente si commette ai danni di poveri lavoratori dalla ingorda speculazione dei proprietari della casa, è superfluo segnalare il numero grandissimo di onesti cittadini che ha dovuto subire aumenti del doppio del triplo sugli affitti pagati e quello rilevante di tante famiglie poste in mezzo alla strada, sfrattate dalla casa, perchè non hanno potuto soddisfare la avida ingordigia dei proprietari.

Il Tribunale mentre riconosce rigorosamente i diritti della proprietà non ha finora sollecitato nessun provvedimento che avesse temperato in un limite onesto le pretese del capitale, a tacere dal fatto che la proprietà fondiaria è esente da tasse e che gli ultimi provvedimenti su quella del patrimonio l'hanno esclusa da ogni contributo che colpisce tutte le ricchezze metropolitane.

« E' tempo che l'arrembaggio all'economia domestica abbia termine e sia circoscritto in eque e giuste previdenze governative ».

A questo fine è sorta la lega degli inquilini che dovrà difendere tutti coloro che non hanno la fortuna di non avere una casa, dal continuo ricatto che ai loro danni giornalmente si commette.

La lega degli inquilini si propone:

1) La costituzione di un comitato permanente di agitazione.

2) La determinazione della tangente massima di aumento sui contratti di affitto in corso.

3) La costituzione di una commissione arbitrale per i nuovi affitti.

4- La costituzione di un collegio di difesa.

5) La determinazione degli anticipi sui nuovi contratti.

6) La sicurezza che i contratti in corso e futuri non potranno essere scissi se non dopo un periodo più o meno lungo in cui si presume che avrà termine la penuria delle abitazioni.

Le nostre richieste sono eque, esse sono tali da poter difendere il bilancio domestico che si vede minacciato e distrutto dalla ingiustificata ascensione degli affitti.

Lavoratori, Cittadini!

Iscrivetevi tutti alla Lega Inquilini.

Appositi incaricati raccolgono adesioni su moduli della Camera del Lavoro, chi aderisce assume l'obbligo di seguire e approvare la lotta che il Comitato scelto di soci sancirà e di essere pronto nel caso che la lotta lo richiedesse

a non pagare più l'affitto mensile

Con tale coscienza e fermezza di propositi deve essere data la vostra adesione alla lega Inquilini.

Tripoli 5 Settembre 1920.

Per la commissione direttiva
IL SEGRETARIO
FRANCIOSI LEONE

Per l'assistenza e le cure mediche a Tripoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore della «Nuova Italia»

La prego di concedermi un po' di spazio nel suo pregiato giornale.

Da tre mesi circa sono malato d'occhi; il mio medico curante Prof. Bartolotta, dovette partire all'improvviso per disgrazia in famiglia; ed io rimasi con gli occhi che vanno peggiorando di giorno in giorno. Deciso di presentarmi dal Dottor Sig. Cortesi, andai a casa sua ma egli non riceve; andai in ufficio ma mi disse che non può far nulla, e che non può visitar nessuno l'ordine è così. Andai allora dal Signor Dott. Gabelli, Primo Commissario Municipale, e invero lo trovai molto gentile e premuroso; fece di tutto, ma la visita fu impossibile, perchè gli ordini sono così.

Ma che le pare, Signor Direttore, che un ammalato gravemente agli occhi, non esistendo altri specialisti debba perder la vista, quando c'è un buon specialista che però essendo stipendiato municipale non può soccorrere gli ammalati d'occhi?

Mi dispiace; non è mio sistema far chiacchiere, specialmente in Colonia.

Non ho mai visto da trent'anni circa dacchè giro all'estero non ho mai visto proibire ad un medico di far visita agli ammalati; ebbene qui succede il contrario!

Devesi pur pensare che specialisti per gli occhi a Tripoli ce ne son due soli!

La ringrazio, Sig. Direttore, dell'ospitalità. Con stima.

Cesare Testa

Il reclamo del Sig. Cesare Testa merita di essere preso in seria considerazione. Le norme che reggono gli uffici pubblici sanitari sono certamente ispirate ad interessi generali ma se in linea generale compiono di certo ottima funzione, sembra, però, che in circostanze eccezionali, come è quella denunciata dal Sig Testa, possano benissimo subire uno strappo. Se è proprio vero che a Tripoli, all'infuori dei due sanitari sopra citati, non ce ne è alcun altro specialista per le malattie d'occhi, va da sè che l'unico rimasto, qualunque funzione rivesta, sarebbe tenuto a intervenire, almeno nei casi più gravi, con la sua opera, per impedire che la cecità colpisca ad esempio, un padre di famiglia.

Sappiamo che la cittadinanza ha appreso con dispiacere il recente provvedimento, che proibisce ai sanitari, dipendenti da pubbliche amministrazioni, di esercitare la professione, essendo venuta a perdere in tal modo l'opera di medici, che avevano saputo cattivarsi generali simpatie e fiducia.

Ci sembra insomma che la rigidità della legge possa subire qualche eccezione, che occorra non formalizzarsi troppo; poichè — lo vogliamo ripetere per l'ultima volta — in Colonia ciò che maggiormente necessità sono i medici, i farmacisti e via discorendo, per i quali, ogni limitazione d'opera sarebbe dannosissima.

Politeama.

Esito fortunato ebbe ieri sera la commedia « Le consolatrici » che la Compagnia ci ha dato come novità Ed invero la commedia è graziosissima, per tutte le situazioni comiche e le infinite trovate graziose Il successo è dovuto anche alla perfetta esecuzione da parte di tutta la Compagnia che si è specializzata in questo genere e che ne da una suggestiva e gustosa interpretazione. Gli onori della serata spettano in particolar modo allo Zeppegno.., nelle vesti del vecchio professore, e alla signorina Vinca deliziosa... consolatrice ! ».

Bene tutti gli altri.

In settimana avremo « L'ammiraglia » altra novità eccellente, chi ci giunge preceduta da ottima fama. E' una commedia castigata che può esser benissimo intesa dal nostro miglior pubblico famigliare

Stasera la squisita commedia **« Mon bebè »,** 3 atti comici di Quemrequin, commedia **rosa** dedicata alle nostre famiglie.

MACISTE ATLETA
Stasera all'Alhambra

Finalmente potremo vedere Maciste nelle sue nuove sensazionali avventure giacchè stasera il buon Colosso brillerà sullo schermo dell'Alhambra commovendo ed entusiasmando. Il solo titolo basterebbe per convincere che questa volta Maciste ne fà più delle solite, ma per assicurare i più increduli noi che l'abbiamo visto possiamo dire che sono fatti e scene assolutamente nuove sia per concezione sia per avventurosità. L'Italia con questo recente lavoro Macistiano si è assicurata il primato nel genere; nessuna Casa può muoverle concorrenza poichè dei Maciste ve ne è uno solo e questo lavora esclusivamente per lei. Questa sera dunque la sala dell'Alhambra gremirà di pubblico che tanto si appassiona alle mirabili gesta del celebre atleta.

Tribunale Regionale di Tripoli
Avviso per aumento di sesto

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nel giudizio di espropriazione promosso ad istanza di Ahmed Siala, rappresentato dall'Avv. Antonino Vella, contro Mohammed ben Hag Mahmud Lahsairi, questo Tribunale nella pubblica udienza del 31 Agosto 1920 ha aggiudicato al Sig. Hussein ben Hag Mohamed esc Serbai, pel prezzo di L. 1800, il seguente immobile:

22.120mi dell'immobile sito in Tripoli - Menscia - quartiere Sciara ben Aschur - Zenghet Buescia, consistente in:

1.) terreno con 60 palme, 7 olivi, 9 agrumi, 6 fichi, melograni, 2 pozzi e due vasche;

2.) casa diruta;

3.) casa di vani sette a pianterreno, quattro dei quali diruti e cortile;

Il tutto ai seguenti confini: nord giardino eredi ben el Hag est, giardino di ben Aiad; sud, giardino ben Zeglam; ovest, vicolo cieco. Fascicoli 9837-9992 di questo Ufficio Fondiario.

Che il termine utile per l'aumento del sesto scade a tutto il 15 Settembre 1920.

Tripoli, 4 Settembre 1920.

Il Cancelliere: **Leonelli**

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢٥ الثلاثاء ٧ سبتمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ــ الوكالة ــ النشريات
طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

مؤتمر السفراء

لندرا ٤ ــ

نشرت شركة روتر ان مؤتمر السفراء سينعقد بباريز في ٦ الجاري

جواب بولندا

واشنطن ٣

ابلغ وزير الخارجيه ان الولايات المتحدة تعتبر جواب بولندا مرضيا

فوز البولنديين

ورسو ٣

نشر القائد العام بلاغ يؤخذ منه ان الجيش الثالث قد احرز انتصارات على نهر ...ج

مؤتمر استريزا

استريزا ٥

غادر معتمد الالمان برلين هذا المساء متوجهاً الى المؤتمر الذي يوم الاثنين او الثلثاء

انتصار اليونان

ازمير ٥

جاء في بلاغ يوناني نشرته الحكومه رسميا ان جيشا وافر لليونان هاجم عساكر الاعداء المحشود في ديكيبي شرقي بروسه فطردها والحق بها خساره عظيمة وقد احرق العدو ... واسولت برقة يرثاليه على مدينه شيناو

وفد كردستان

تازمتو ٥

وصل وفد كرجستان اليوم من رومه وغدا يتوجه الى القسطنطينية

هكذا هكذا الا فلا لا

* تابع ماقبله *

اختاروا لنا الاستقلال الاداري والمعرفة للوظيفة لايغصبون حقا على الناس الذي بالقانون الاساسي وشاوروا عليه امور خطيرة سوفونا الحكومه بجاوجهلو اوتجاهلوا ان الحكم الذاتي ليس بالامر الهين على امه لاتتجاوز نبلاؤها اصابع اليد ولم يكن فيها افول مابوهاها لذلك طبقا او اكتسا الشجاعه والاقدام * وهل يكفي هذا الذاك * * ال اجل * نتمنى ونحب ان نكون في طبقة يغبطنا فيها حتى لم يقرن اباه المدنية وامهات المعارف واحرار لايباشر احد لنا امر ولكن (هيهات هيهات العقيق ومن به هيهات خل بالعقيق نحواه)

نعم جديرون باستقلال وحسبنا براهين خليه فيما رايناه الى اليوم

بدء مما يكل دايرة على جناب عظيم من العفة والاستقامه ولايهكون حرمه ولايجاوزون حدا

راينا الامن سايدا والاحكام نافذة والناس في لحق سواء

راينا ذلك المجلس * مجلس الحكومة * وهو باكورة استقلالنا وعنوان الامه على صراط يكاد ان يستمد منها الاوروبايون غرر التعاليم لاغرب منه شمين الا وقد شرع الامة مصنجا لم يصرف اوقاته الا فيما يعني شان البلاد فتصد الضماير لاقالة له الا الاصلاح لايتراخ منهم احد ولا والد ولده ولاصاحب بالجملة لايطلق الا من صح الوجدان

راينا المجلس الملي المبعوثن من رجال اكفاء اختارهم الامه على حرية تامة وبدون دخل لعامل الاعط فكر وما اسرع ما ري عليهم الانتخاب

لها باقيه

سعيد الباروني

اجتماع منسك

زورخ ٥

جاء في برقيا من موسكا ان رئيس وفد اكرانيا الروسيه سجل في الاجتماع الخامس ان الحكومه السوفيات قبلت بالانتقال مركز المفاوضات الى ريغا وسيتوجه ندوبو حكومة السوفيات الى ريغا وهم حاملون للسفر اللازمه

واعرب الرئيس المذكور عن امله بان هذا الانتقال يعجل في الفراغ من المفاوضات ويودي الى عقد الصلح المرغوب فيه

اخبار روسيه

زورخ ٥

جاء من موسكا برقيه في تاريخ ٢ سبتمبر مالها ان المارك متواصلة حول برست ليتوسك وان الروس اخذوا اكثر من الف اسير حول ولادميه ووانكي ووردوا اله و فرا ...هة لوامن دون انتظار وقد كان همهم ان الحالة لم تتغير في باقي الميدان

فوز البولنديين

لندرا ٢

جاء في بلاغ من كوفو ان عساكر البولنديين استولى على مدينة ... وفلكي

اعتصاب المعدنين

رومه ٥

لم تزل حالة اعتصاب المعدنين على ماكانت عليه

بلاغ فرنسا النهائي الى روسيا

برلين ٥

يؤخذ من الاخبار الواردة من باريز ان فرنسا قد ارسلت بلاغها النهائي الى روسيا منذرة اياها بوجوب اطلاق سراح جميع الاساري الفرنسيس خلال ١٥ الجاري وانه لو بقي احدهم في روسيا كرها لجاز للاسطول الافرنسي ان يعمل من دون انتظار

Annunzi economici

MANCIA competente a chi riporterà «Nuova Italia», cagnolina razza maltese bianca, dorso e orecchio macchia cannella, corrispondente nome «Pupa» smarrita ieri sera.

IMPIEGATO serio, pratico commercio, contabilità sistema americano troverebbe occupazione presso primaria Ditta locale. Scrivere Casella postale 2.

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori.
Succ. di Fantocci e Berretta.

VENDESI una palazzina con 4 appartamenti.
Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Suk Halab N. 17 casa 4.

CONTABILE - CORRISPONDENTE disponendo ore libere offresi per tenuta contabilità partita doppia — impianti contabilità commerciale industriale — indirizzare offerte G. N. «Nuova Italia».

I CAMBI.

	ROMA, 4.
Rendita 3 1/2 %	69 —
Rendita 5 %	73.85
Francia	150 —
Inghilterra	77 —
Svizzera	manca
America	21.65
Oro	305.25

***

	ROMA, 4.
Rendita 3,50	68,80
Rendita 5	73,925
Francia	150,66
Inghilterra	77,231
Svizzera	357,00
America	21,762
Oro	306,20

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0.42'8''
Long. E. da Greenwich 13.10'58''
Lat. N. 32.53,17'.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 46'44''
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 13.50.

Osservazione del 4 Settembre 1920

Temperatura massima 27,6.
Temperatura minima 22,2.
Pressione massima 763,35 ore 21.
Pressione minima 761,43 ore 15.
Prevalenza del Cielo 3/10 coperto.
Prevalenza del vento N. E.
Velocità massima 8,10 ore 15.
Velocità minima 2,62 ore 7.
Umidità massima 80 ore 21.
Umidità minima 64 ore 15.
Prevalenza del mare mosso.
Precipitazioni mm. 4,5.
Fenomeni vari, temporale.

Osservazione del 5 Settembre 1920

Temperatura massima 28,7.
Temperatura minima 20,0.
Pressione massima 764,17 ore 21.
Pressione minima 763,14 ore 7.
Prevalenza del Cielo 1/10 coperto.
Prevalenza del vento N.
Velocità massima 4,01 ore 12.
Velocità minima 2,68 ore 9.
Umidità massima 75 ore 21.
Umidità minima 64 ore 12.
Prevalenza del mare, calmo.
Precipitazioni mm. 12,0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Cooperativa fra gli operai Edili Risveglio

Si avverte tutti i soci che fanno parte alla cooperativa di riunirsi in assemblea per la sera dell'8 corrente alle ore 19 pomeridiane; si pregano tutti i soci di non mancare data l'importanza dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Questa sera la biblioteca «Giannetto Paggi» rimarrà chiusa al pubblico.

Si PREGA chi avesse trovato cagnetta manto paglina mesi tre consegnarla Boccadifuoco Via Mzran N. 155.

La Ditta Chellaram — Suk el Turk

La Ditta H. CHELLARAM
avverte la sua spettabile clientela, che prosegue nella liquidazione della sua merce con ulteriori ribassi per acquisti in grosse partite

Vendesi anche gli stigli

La reclame
E' LA VITA DEI COMMERCIANTI

POLITEAMA
Comica compagnia di prosa diretta dal Cav. M. A. Zeppegno
Questa sera
MON BEBE'
Prossimamente
.. Il Successo ..

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà * * * * *
MACISTE ATLETA

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI
NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA,, CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche».

ANNO IX - N. 226 Mercoledì 8 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Novus ordo

Come dicemmo, crediamo interessante pei nostri lettori farci eco del grido di esasperazione della Colonia contro il sistema burocratico che ha creato gli ufficii «tappa» e spiegare anche il programma del quale il nuovo Governo fatalmente è animato, cioè semplificare, unificare l'azione del Governo locale.

Qualche gentile competente ci ha spontaneamente fornito delle cifre che illustrano il fenomeno di scissiparità onde dicemmo nato il personale del ministero: quando erano due colonie, Eritrea e Somalia, era una direzione degli affari coloniali presso il ministero degli Esteri, in tutto otto persone; con la occupazione dei centri del litorale della Libia si è formato il Ministero di centocinquanta impiegati.

Vero è che semplificare non deve significare abolire i controlli, specialmente su la spesa, quando questa si aggira, come qui, intorno ai cento milioni, abolizione che durante la gestione tumultuaria di guerra ha provocato le malversazioni; e che 6 ragionieri non possono dirsi troppi per un tal bilancio; e che il personale proporzionatamente qui è così ridotto, che proprio per ciò si hanno i ritardi e le qualifiche di uffici tappa; ma è vero pure che la malattia di moltiplicare le funzioni per poi separarle e renderle autonome rendeva insufficiente qualunque numero d'impiegati e aumentava le spese. Nessuno può negare che Governo locale e Governatore avevano le responsabilità e le antipatie dei risultati dell'azione di Governo qui, ma questa era divisa in direzione degli affari economici, direzione degli affari civili, Gabinetto del Segretario Generale per gli affari politici separato dall'Ufficio Politico Militare, che era un vero e proprio ministero con fondi e archivio separati anzi nascosti all'ufficio politico del Segretariato, e direzione del personale, e ragioneria: il tutto autonomo sotto il Segretario Generale, che tutto poteva regolare e gestire sotto la volontà nominale del Governatore, che non ne sapeva niente, ma infatti come credeva e quando credeva in quasi assoluta autonomia.

Nessuno potrà negare che è stato un gran giorno quello in cui la bella palazzina dell'Ufficio Politico Militare, fucina di tante infernali inutilità, è stata chiusa dal Comm. Ciamarra e, la chiave consegnata all'usciere!

Nessuno potrà negare che il buon cittadino di Tripoli, originario d'Italia o indigeno, ha avuto un palpito di speranza quando ha appreso, che il Segretario Generale è il Capo di Gabinetto del Governatore, che gl'impiegati tutti del Segretariato sono dipendenti da questo Capo di Gabinetto, siano affari economici o civili o politici o finanziarii; che il Capo di Gabinetto riferisce di tutto al Governatore e dal Governatore su tutto prende direttive per i funzionarii; che non solo così quello che si fa o non si fa è davvero opera e responsabilità del Governatore, ma che S. E. il Governatore pur avendo funzioni di sovrano, che risiede nella sua palazzina come in una reggia, non è il «travet» che va e viene due volte al giorno all'ufficio, ma tutti i giorni dalle undici alle dodici riceve chiunque abbia una lagnanza da esprimere, una giustizia da invocare un rilievo da fare.

Nessuno potrà negare che in condizioni primitive come sono in colonia, quest'è unità rapidità economia di azione di governo. Certo, per voler occuparsi di tutto, rispondere a tutto, ascoltare tutti, occorre una colossale buona volontà di abnegazione e di amore operoso per la popolazione. Ma l'alta posizione di Vice-Re non è creata dal popolo italiano per aumentare il fasto e l'ozio di un suo figlio, ma per chi vuole spendersi e adoperarsi per esso quanto cento uomini uniti insieme. Certo il corpo dei gendarmi indigeni è di relativa sicurezza; ma invece di porlo alla dipendenza del comando dei carabinieri, creare un'ispettorato su di esso era un altro neoplasma, che il fresco buon senso del nuovo Governo doveva subito sopprimere, come ha fatto. Non sappiamo le altre funzioni utili dei residenti e degli ufficiali di collegamento, ma si credeva che la principale, fosse di osservatorio politico. Evidentemente questo compito era un'illusione, un'assurdità, i residenti nelle zone degli avvenimenti, che hanno cambiato la situazione in Tripolitania, furono sorpresi nel sonno dall'arrivo di Ramadan o aspettavano che andasse altrove; e dopo gli avvenimenti, nessuna luce hanno potuto portare sul presente e sull'avvenire.

Avremo, così, e non sarà l'ultimo beneficio di questo «novus ordo», gli uffici con orario limitato, lavorare senza febbre e senza orario straordinario; fatte le loro ore di lavoro, gl'impiegati obbligati ad andar via, a respirare l'aria del mare; imposto il riposo festivo, e molti ufficii sgombrati, stanze e appartamenti vuoti portare un contributo ad alleggerire le difficoltà della mancanza d'alloggi...

«LA NUOVA ITALIA»

Informazioni e Telegrammi

UN DISCORSO POLITICO DELL'ON. NITTI

ROMA, 7. — La «Tribuna» pubblica una informazione di fonte sicura, da cui risulta che l'ex-Presidente del Consiglio On. Nitti, pronunzierà prossimamente un grande discorso politico a Potenza, non appena ultimate le elezioni amministrative.

Vi è viva aspettativa per tale discorso, nel quale forse l'On. Nitti farà la critica del Ministero Giolitti, e giustificherà la propria opera.

LA REALE FAMIGLIA a S. ROSSORE

PISA, 7. — Proveniente da Sant'Anna di Valdieri è giunta la Reale Famiglia, compreso il Principe e le Principesse.

Tanto il Re, come la Regina, e gli Augusti Figli hanno florida apparenza.

I Sovrani si recano nella tenuta di San Rossore, per trascorrervi, come di consueto, alcune settimane.

Nella stazione di Pisa non appena diffusasi la notizia del passaggio dei Sovrani, si accalcò una folla immensa, che plaudì al Re.

IL PROCESSO CONTRO IL TRADITORE MISIANO

ROMA, 7. — Il processo contro il deputato Misiano, che essendo soldato disertò di fronte al nemico, avrà luogo al Tribunale militare di Cagliari, non appena le condizioni di salute del deputato lo permetteranno.

E' viva l'aspettazione per il processo, che sarà certamente clamoroso, data la personalità dell'imputato, il partito cui appartiene; e le due elezioni alla Camera.

PER GLI ORFANI DI GUERRA DONI DEL RE E DEL PONTEFICE

ROMA, 7. — Il Re ha donato centomila lire a favore della Lotteria per gli Orfani di Guerra; a sua volta il Pontefice ha donato una opera di pregevolissimo valore artistico.

Il successo della grande ed umanitaria lotteria è completamente assicurato.

IL TERREMOTO IN ITALIA

ROMA, 7. — Notizie telegrafiche in arrivo dalle provincie dell'Alta Italia e dalla Toscana, annunziano che le scosse di terremoto sono state avvertite in modo assai sensibile nel pomeriggio di ieri, nella città di Genova, e nella zona circostante; a Modena, a Bologna, a Vergato, a Milano, a Castelnuovo di Garfagnana, e nella zona circostante; a Pisa, a Pontedera e a Livorno.

Per fortuna, salvo un po' di panico, non ebbe a lamentarsi alcun danno; nè si ha notizia di vittime umane.

Gli strumenti sismici continuano ad essere in agitazione.

***

CASTELNUOVO GARFAGNANA, 8. — Abbiamo avuto un gravissimo terremoto. Villa Collemandini fu rasa al suolo. A Castiglione, Pieve, Foscine, Vagli, Campargiano, Sandonnino, Piazza al Cerchio, Poggio, Castagnola, Fosciandolo, Canigiano si hanno a deplorare ovunque morti e feriti.

Il sottoprefetto e il Sindaco di Castelnuovo inviano soccorsi verso quelle località, ove i Sindaci compiono servizio ammirevole. Anche da Lucca giunsero soccorsi.

Le agitazioni dei metallurgici

ROMA, 8 (matt.). — La situazione creata dalle agitazioni dei metallurgici, che lottano contro le Autorità e contro gli industriali, assume gravità alquanto maggiore dei giorni passati.

Giungono da varii punti notizie che incutono un certo allarme.

L'«Epoca» dice che a Milano e a Torino tutte le fabbriche sono occupate dagli operai.

Il Governo circonda le officine con truppe e Guardie Regie, preoccupandosi sopratutto di mantenere l'ordine, stando neutrale.

Alcuni aeroplani volano su Torino e lanciano manifesti, con cui si invitano gli operai alla calma.

Si spera fervidamente che fra pochissimi giorno, fra la Confederazione del Lavoro e la Confederazione degli Industriali, avverrà un accordo si che la calma e il lavoro subentreranno alle odierne agitazioni.

COMMEMORAZIONE DI VALOROSI CADUTI

VICENZA, 7. — Sulla cima Ortigara, sull'altopiano dei Sette Comuni, ebbe luogo una solenne e grandiosa commemorazione patriottica, in onore dei caduti.

Fu promossa dalla benemerita Associazione Nazionale degli Alpini, che tanto si adopera per l'esaltazione dei prodi, che dettero la vita alla patria sulle balze delle Alpi; e per tener vivo nel cuore del popolo il ricordo della grande gesta, sopratutto nelle località ove avvennero i più accaniti combattimenti, ove il nostro combattente maggiormente rifulse di gloria; e in coincidenza coi più notevoli anniversari di fatti guerreschi.

Intervennero alla cerimonia, numerosissime, le Autorità Civili e militari della zona, numerosissime associazioni e rappresentanze, e oltre duemila persone.

Il Generale Cattaneo lesse, fra la profonda commozione, un vibrante telegramma, con cui il Ministro della Guerra On. Bonomi, annunziò che il Re aveva decretata la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia all'Arma.

Seguirono altri applauditi discorsi.

La cerimonia riuscì perfettamente.

PER UN EQUIPAGGIO VALOROSO

ROMA, 7. — Il Foglio di Ordini della R. Marina reca la citazione all'Ordine del Giorno dell'equipaggio del R. Esploratore «Racchia», il quale — com'è noto — affondò in seguito all'urto contro un banco di mine, nelle acque di Odessa.

Infatti l'equipaggio è degno del massimo encomio, avendo tenuto contegno coraggioso, e meritevole della più grande lode.

UN AEROPLANO CHE PRECIPITA

ROMA, 7. — Giunge notizia da Montreux che un aeroplano, precipitando improvvisamente, è caduto sopra un educandato.

Si **lamenta la morte** di quattro fanciulli, e il ferimento di uno.

L'aviatore restò gravemente ferito.

L'accidente devesi ad un guasto del motore.

ANCORA COMBATTIMENTI!

VARSAVIA, 7. — Un comunicato diffuso dallo Stato Maggiore Polacco annunzia che in Lituania i bolscevichi continuano ad attaccare i polacchi presso Suvalki e Augustowtz.

Alcuni distaccamenti polacchi, mediante ardite azioni, hanno quasi completamente distrutto una brigata Russa, catturando quattrocento prigionieri.

Le condizioni dell'esercito polacco continuano ad essere ottime; i soldati sono animati da alto spirito aggressivo.

GLI ULTIMI GUIZZI DEL CONFLITTO

ZURIGO, 6. — Un radiotelegramma da Mosca trasmette un comunicato ufficiale bolscevico, in data del 5 corrente, con cui si annunziano combattimenti [illegible] verste ad est di Brest Litossky.

Nella regione di Zvow i Russi si sono impadroniti di parecchie locomative, e catturarono qualche prigioniero.

LE OSTILITA' POLACCO-LITUANE FINITE

VARSAVIA, 6. — Le ostilità fra la Polonia e la Lituania sono virtualmente finite. Si iniziano trattative di pace.

LA GUERRA DI WRANGEL

LONDRA, 5. — Si ha da Costantinopoli che le forze del Generale Wrangel hanno sgombrato Mariopoli.

LE AZIONI MILITARI DI WRANGEL

COSTANTINOPOLI, 6. — L'Agenzia «Union» riceve da Sebastopoli, in data del 2 che l'esercito di Wrangel, sui fronti del Caucaso, e Kuban non ha subito alcun cambiamento di posizione.

Nella penisola di Tamad si svolgono ostinati combattimenti in direzione di Alessandrovitz; le truppe di Wrangel hanno sferrato una potente offensiva, catturando numerosi prigionieri e mitragliatrici.

Così avvenne pure sul Dnieper.

UN INCROCIATORE AMERICANO A DANZICA

LONDRA, 7. — L'Agenzia «Reuter» ha da Danzica che è giunto in quel porto un incrociatore americano, il quale porta a bordo novecento fucilieri di Marina; e ventidue piccoli cannoni; oltre l'equipaggio normale di marinai, e le consuete grosse artiglierie di bordo.

GLI INCIDENTI NELL'ALTA SLESIA

BERLINO, 6. — Il Governo dell'Impero ha inviato al Presidente della Conferenza per la pace, una Nota in ordine agli incidenti nell'Alta Slesia, chiedendo la costituzione di una Commissione d'inchiesta, formata da membri, appartenenti a Stati non firmatari del trattato di Versailles.

Corriere Tripolino .. ..

Visite di S. E. il Governatore

Ieri l'altro 6 corr. E. E. il Governatore, ricevuto ed accompagnato dal Dr. Leone, ha visitato la Sezione Zootecnica dell'Istituto Sperimentale d'Agricoltura.

Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale locale

Coll'ultimo postale è partito definitivamente per l'Italia il Comm. Osenga Ing. Tullio benemerito capo della leale «Opera per la raccolta dei rifiuti di Archivio».

Nel porgere al medesimo il cordiale saluto di tutti i soci del Comitato regionale di Tripoli, mi è grato rendere di pubblica ragione, i risultati brillantissimi conseguiti mercè la geniale e valida direzione del Comm. Osenga e la volonterosa attivissima cooperazione dei Signori Micciché Rag. Leonida e Rinaldi Rag. Benedetto.

A tutto oggi, la Croce Rossa Italiana ha ricavato dall'Opera Rifiuti di archivio un utile netto che si avvicina **al 10 milioni, ed il solo** Comitato Regionale di Tripoli, ha mandato carta e stracci a Napoli con un ricavo netto di oltre 50,000 lire, mentre alcune importanti spedizioni fatte ultimamente sono tuttora in liquidazione e rilevante quantità di carta e stracci, attende di essere quanto prima spedita.

E' bene che queste cose si sappiano, anche se la modestia degli attori non ha permesso di strombazzare ai quattro venti l'innegabile brillante risultato conseguito, poichè in fondo all'animo di ognuno di noi esiste vivo e giusto il desiderio che la nostra opera sia conoscitta ed apprezzata.

E' bene si sappia ogni tanto qualche cosa di quello che ha fatto e fà la Croce Rossa di Tripoli, perchè i soci ne siano informati e continuino a mantenere fede alla Istituzione e integrino con buon volere la loro opera di cooperazione.

Ho proposto i Ragionieri Sigg. Muccilli e Rinaldi per la concessione della grande medaglia di argento per insigni benemerenze verso la Croce Rossa.

Il Presidente Delegato
C. Muzzioli

Partenze

Dopo otto anni di permanenza in Colonia, il 3 corrente salutato dall'intero personale è partito per rimpatriare il Comm. Osenga Tullo Ingegnere Capo dell'Ufficio Opere Pubbliche.

I funzionari, a bordo, prima di lasciare il Comm. Osenga, di cui serberanno un lieto ricordo per le sue ottime qualità, gli hanno voluto offrire un vermouth d'addio.

Il Comm. Osenga commosso della spontanea ed affettuosa manifestazione ha ringraziato tutti assicurando che serberà un caro ricordo di quanti hanno affettuosamente collaborato con lui nel non breve periodo passato in Colonia.

Colonia Marina

Il secondo turno della benefica istituzione procede ottimamente come il primo. I ragazzi, accolti in condizioni di salute veramente disastrose nella massima parte, hanno già ricevuto tale benefizio che non sembrano più gli stessi, a giudizio dei loro genitori, che dimostrano in tutti i modi la loro gratitudine alla società di Beneficenza. Questa intanto non dimentica i suoi benefattori. Le giornate di Giovedì e di Domenica sono sempre dedicate in loro onore. Così il 26 Agosto furono festeggiati i nomi del Capit. Merlo, del tenore Poggianti e del maestro Vincenzo Tinè, per l'aiuto grandissimo da loro recato col memorando concerto, e per lo stesso titolo la giornata di Giovedì 9 settembre e dedicata alla Signora Celine Marchesa Rossi ed alle Signorine Bianca Maglietta e Maria Corrieri. Per le cospicue oblazioni mandate, la domenica 29 Agosto fu dedicata in onore delle Signore bagnanti della spiaggia dirigibili e quella di giovedì, 2 settembre, è stata in onore della Ditta A. Capra. Ai dottori Cav. Testori, Prof. Bartolotta, Cap. Sarnelli, che con disinteressata abnegazione hanno prestato e prestano le loro sapienti cure a prò dei piccini della Colonia, quale modesto attestato della riconoscenza della Società, dei piccoli beneficati e dei loro genitori, è stata dedicata la giornata di Domenica, 5 Settembre. Sia onore a questi benemeriti. E finalmente la giornata di domenica 12 Settembre è in onore del Municipio di Tripoli, a titolo di ringraziamento verso la cittadinanza tutta, ch'esso rappresenta, per gli aiuti grandissimi e gl'incoraggiamenti ond'essa fu larga verso la benefica istituzione.

Intanto il Colonnello cav. Castrogiovanni ha offerto lire 20 ed il Signor Alfredo Balistreri, rappresentante della Ditta Peyron, Lire 25. Altre lire 160 sono pervenute alla Colonia con questa nobilissima lettera, che è bene rendere di pubblica ragione.

«Ill.mo Commendatore,

«Alcuni miei dipendenti hanno fatto offerte spontanee a favore dei bambini della Colonia Marina, che Lei presiede con vero amore di padre. Io ho arrotondato la cifra e così mi faccio dovere inviarLe la somma di Lire 160 che vorrà destinare ai bisogni dei suoi ricoverati.

«Colgo l'occasione per esprimerle i sensi della mia personale ammirazione per tutto quanto ha fatto e sta facendo in prò dei bambini poveri e malaticci e Le rivolgo speciale preghiera perchè questo atto di beneficenza compiuto dai miei dipendenti resti per quant'è possibile, ignorato».

(Si omette la firma in omaggio alla volontà dei generosi oblatori).

Il caro alloggi già considerato dalla nostra Magistratura

A proposito del problema delle case, **giova ricordare** che la nostra Corte d'Appello il 10 Dicembre 1919 in una sentenza in causa T. L. stabilì questa massima:

«Nello statuire sulla facoltà di «ordinare l'esecuzione provvisoria «in materia di sfratto, il giudice «**non deve prescindere** dalla valu«tazione delle **condizioni particolari** «**ad un determinato luogo, in cui si** «**verifichi il fenomeno della scarsi**«**tà degli immobili disponibili per** «**l'abitazione e per il commercio**».

Si segnala questa sentenza, la quale pur risolvendo un caso particolare, stabilisce il principio che il fenomeno che oggi affligge la Città possa avere anche nei contratti conseguenze giuridiche.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere del Tribunale rende noto:

Che nell'espropriazione promossa su istanza di Mostini Pietro ammesso al gratuito patrocinio, rappresentato dall'avv. Biagio Punzo, contro Fatma bent Ganesc, Mohamed Seghir ben Monammed Buharun, Fatma bent Mohammed Buharum e Ahmed ben Fighi, con sentenza in data 7 Agosto 920 fu disposta la vendita degli immobili seguenti e fissata per l'incanto la udienza pubblica del 7 Ottobre p. v.

Descrizione degli immobili:

1). Un giardino in Sciara El Grin Menscia confinante: Sud con giardino di Abdalla ben Aned Ali El Sceteui; Est giardino del medesimo Abdalla. Nord giardino di Nasuf El Giama El Holluma; Ovest con la via. Fascicolo provvisorio Ufficio Fondiario N. 8341 e 8510.

2) Casa diroccata sita in detta via confinante: Sud Casa eredi Jusef Baharun; Est con la via. Nord Casa di Bsela; Ovest giardino eredi Nefati. Fascicolo provvisorio Ufficio Fondiario N. 8113 e 9773.

3) Un appzzamento di terreno in detta via confinante; Sud appezzamenti terreni eredi El Ueffati; Est con detti Eredi El Ueffati e pozzo di irrigazione; Nord tomba di Sidi Mudir; Ovest con via. Fascicolo provvisorio Ufficio Fondiario N. 8341 e 8510. La vendita avrà luogo alle condizioni stabilite con detta sentenza, in unico lotto ed al prezzo di base di L. 5880, le offerte di aumento non potranno essere minori di L. 50.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Tripoli 1 Settembre 1920.

Il Cancelliere: **Leoncini**

NOZZE

Sabato scorso si unirono in matrimonio il Sig. Pietro Buonfrate, maresciallo di maggiorità nei CC. RR., con la gentile Signorina Emilia Leo.

I parenti ed i numerosi amici della famiglia della sposa e dello sposo offrirono molti e ricchi doni, fiori a profusione.

Alla coppia gentile i migliori auguri.

Politeama.

Il lavoro dato ieri sera dalla compagnia del Cav. Zeppegno, ha avuto il potere di divertire immensamente il pubblico, che ha riso spesso e irresistibilmente. Un tenue intreccio, delle comicissime trovate, l'arguzia dello spirito francese qua e la zampillante fra le movimentate situazioni, ecco le caratteristicee di «Mon Bebè» commedia in tre atti di M Hennequin. L'interpretazione fu veramente squisita. Prima fra tutti Anna Maria Vinca, attrice che si è già guadagnata tutta la simpatia del pubblico nostro, più eletto, poi lo Zeppegno che fu semplicemente felicissimo nella parte di comicissima vittima del capriccio delle donne, ma valentissimo nel procurare «bebè» a tutte le ore. La Della Pergola, il Ghelli e la brava Balistrieri diedero il loro migliore sport alla coppia principale.

Stasera l'attesa novità «L'Ammiraglia» prima novità per famiglie. Il teatro è in gran parte venduto e, infatti, nessuno deve mancare a questo avvenimento d'arte, poichè si tratta di una delle migliori commedie francesi. In complesso uno spettacolo famigliare; un paio d'ore di schietto buonumore e una divertente e garbata commedia.

E' imminente la seconda novità dlla stagione «**Il successo**» che a quanto ci consta segna sempre il più grande «successo» di tutta la Compagnia.

All'ALHAMBRA

Con l'ultimo postale giunse all'Impresa dell'Alhambra uno dei più importanti stock di films delle case più rinomate e di recentissima edizione. Così questa sera avremo una delle più belle interpretazioni di Margot Pellegrinetti. Il dramma si intitola «Tombola» ed ha una trama stravagantissima ma possibile e reale. Figurarsi che la tessitura del lavoro si basa principalmente su di una giovane donna che comprando una cartella per concorrere al premio vistoso indetto da una tombola nazionale s'impegna con un gobbo che vendeva dette cartelle di sposarlo qualora fosse stata la vincitrice del premio. La ragazza pensava di vincere la tombola tanto quanto pensava di sposarsi il gobbo quando invece il destino la fà vincitrice ed allora... allora omettiamo il seguito per non diminuire l'interesse del dramma poichè quello che accade dopo e la parte che maggiormente presenta delle simpaticissime attrattive.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٢٦ الاربعاء ٨ سبتمبر

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ الاشتهارات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل الاشتهارات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

العفو العام

روما ٥

اثبت الوزير ه نزناظر العدلية امام النائبين لازاراي وموهارى خبر صدور عفو عام ومشروع تدابير من شانها ان تعجم اوامر العفو والمساعده بالخواص للمحكوم عليهم ومنهم الفارون والعائدون الى الجريمة وترك الفصل ٥٦ الذي هو في حق الحداية الذين اشتركوا في المظاهرة الاخيرة

الحرب في بولندا

ودسو ٥

ابلغ الحرب ان الحالة في بولندا علي ماكانت عليه في الميادين كلها وان البولنديين ردوا حملات العدو في جوار لبي ووبسك مستعملين دباباتهم

تابع ماقبله

رايتا الفتش خامدة والصار الحرية والاستقلال يضرلون في الارض ويقاسون مشاق السفر ويلوكون الخبز باماه ويقوسدون الحجارة والرمال ويبذلون كل جهد في سبيل اطفاء كل جذوة يانسوفها حقنا للدماء واصلاحا لذات البين وتوحيد للكلمه وعملا بالواجب الوطني

ورأينا العامة هزلا في الصلاح جلت اهتم اولئك الزعماء الجمعة في طريقة وضع العارقين وفي اماكن عند الحاجة هي هي اليهم اقرب في حل الورد تخفيفا لاضرارة الفاحشه وتخضيضا لسوكه اسرار العامة وتذليلا لا عقبات التي يجدها امامه كل مصلح عادل

ابت شعفا او كان العمل لله والنفوس طاهرة في ارد ان الاغوض السيئة ماذا يضرها من وجود ماوور ابطال بكل ومركز لمجرد الرقبة والاشراف على اعمال ابناء الوطني الاسترشاد منه والكي اعل من مصلحه الشرقي ان يكون ابنية رقيب

ماذا ظهر مثل زوارة والعجيلات والزاوية وجنزور وغيرها وهل اغتصبت من الناس حريتهم اوصدروا في ذلك الاستقلال

✻ كلا والله ✻ فلا حرية ولا استقلال ولاعدل الا هناك

سعيد الباروني

لها بقية

✻ عطوفة الوالي في زنزور ✻

توجه عصاري ٤ الجارى عطوفة الوالي يصحبه كاتم سره الخاص يوء الى زيارة واحة زنزور مقابلة ضابط الارتباط القبطان كاكيوتهورئس البلديه والمدير وبعض الاعيان

ومع ان عطوفه لم يسبق وبخبر بزيارته للناحية فقد تقاطر الاهالى الى الساحة الشرفه على البلديه مقومين له شعائر احترامهم وقد رحب به المدير بعبارة انيقة برد عطوفته منهئنا اياهم من يحسن محصول النخيل واماني لهم وفرة غلال الحبوب للسنة الاتية

واستمرت الزيارة الى ان كاد ظلم الافق اعاد عطوفته الى طرابلس

اصطدام

جينوه ٥

التقى قطار ركاب ان من ميلانو بقاطرتين فارغتين في محطه رونكو

وقد جرح سبعة ولم يمت احد والاضرار المادية زهيدة

الاتفاق الصغير

براغ ٥

قال بانس وزير الخارجيه وهو يخطب في لجنه البرلمان الباقيه لوزارة الخارجيه بانه من قريب سيبرم تحالف بين دول التشك والسلوفك واليوغسلاف ورومانيا بالاتفاق الصغير ثم بسط الكلام في اغراضه

لبنان الكبير

بيروت ٤

اعلن الجنرال جورو بحالة لبنان الكبير الذي تكون حده النهر الكبير الى فلسطين ومن البحر الى قمم نظيلبنان وتكون بيروت مركز الحكومه الجديدة

تحول طرابلس الشام الى ادارة المستقله

لندرا ٤

وردت الاخبار بتحويل طرابلس الشام ادارة مختارة واسعة النطاق وعمل لمديتها مستقله بنفسها

المعارك

لندرا ٥

جاء بلاغ رسمي من وورسو اذ وقوع معارك عظيمه في اغسطوس بين البولنديين واهالي ليتوانيا

فحم الرور

باريز ٤

المغ وزير ... ناهيه رومانيا سلمت في شهر اغسطوس مليونا وستمائة الف طن من الفحم الحجري من مقاطعه الرور

الاتفاق في سبا مع جرمانيا

برلين ٤

قالت الصحف ان جرمانيا بناء علي اتفاق سبا قد سلمت مقادير اغسطس البالغه الفي طن من الفحم الحجري الى دول الاتفاق

وقد قبلت الحكومه الالمانيه دعوة الاشتراك في موتمر بروكسل في ٢٤ سبتمبر لعقد الاتفاقات الماليه

رحيل الجنرال وكاري

ركبت امس احدي السيارات الجنرال وكاري عائدا الى رومه ولى منصب الهام وقد كان لهذه الزيارة معني عظيم اذ صادفت مجيء الوالي بتهيئة مساء القطر الطرابلسي على كل حال

وقد تقاطر الضباط لتحيته علي الرصيف

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

CARRETTE usate vendonsi prezzi occasione. Rivolgersi Ferrari Giovanni - Caffè Commercio.

CERCASI CASETTA possibilmente con acqua piccolo scoperto preferibile Dhara oppure Bab el baar, indirizzare Novitalia.

DIPLOMATO preparerebbe prossimi esami studenti scuole tecnico -commerciali. Indirizzare offerte « Ntova Italia ».

VINI FINISSIMI in bottiglie — Rouff Gragnano — Lacrima Christi — Champagne — Liquori.
Succ. di Fantocci e Berretta.

D.r U. CAPIERO - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

Avviso di vendita

Giardino grande a Seyad, presso Zanzur, successione Giov. Galea, più di due ettari, con due pozzi e vasche, casa, e circa 400 alberi di differente frutto. Per offerte e schiarimenti dirigersi dal Procuratore Giacomo Benjamin, Sciara Azizia, Num. 256.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI

BELLI & C.

IN LIQUIDAZIONE

(Via Azizia N. 236)

In vendita: Pompe idrauliche; Legname castagno, faggio e quercia. Mobilio; Decauville; Filo ferro; Macchine e attrezzi agricoli; Attrezzi da lavoro; Copertoni impermeabili; Biroccini; Carri, ecc. ecc.

Cinema Varieta' L'Alhambra

Questa sera si rappresenterà ★ ★ ★ ★ ★

Tombola

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI

NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA,, CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

POLITEAMA

Comica compagnia di prosa
diretta dal
Cav. M. A. Zeppegno

Questa sera

L'Ammiraglia

Prossimamente
.. Il Successo ..

Grande liquidazione calzature

per tutto il mese di Settembre

SCONTO DEL 10%

1000 paia scarpe per uomo.
700 paia scarpe per donna.
4000 paia scarpe per ragazzi.
in vitello cromo e Chavreaux neri e colorati; assortimento per neonati; eleganza e solidità.
Si vendono
presso la Selleria DE - POLI
Via Riccardo

La Ditta Chellaram

La Ditta H. CHELLARAM

avverte la sua spettabile clientela, che prosegue nella liquidazione della sua merce con ulteriori ribassi per acquisti in grosse partite

Vendesi anche gli stigli

Suk el Turk

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI

VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

:: Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio

La Reclame è la vita di un Commerciante

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 12-31-1920)
...nuele . Nuove Arti Grafiche ».

NUOVA ITALIA

ANNO IX - N. 227 — Giovedì 9 Settembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia (Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ostruzionismo alla smobilitazione!

Abbiamo dimostrato l'alacre fulmineo spirito di S. E. il nuovo Governatore per semplificare, diminuire il personale dell'amministrazione Civile e quindi la spesa che l'Italia sopporta per questa Colonia diventata tanta preziosa per i milioni che costa senza nulla renderle! Ma dobbiamo portare a conoscenza di S. E. tutte le voci che in proposito ci giungono, e specialmente quelle riguardanti l'amministrazione militare, folta selva di piante parassitarie, che hanno soffocato ogni pianta utile e razionale, selva, che resiste all'accetta, alla spinta che molto più efficace già in Italia da i suoi frutti, anzi perfino in Tripolitania è più difficile a sbarbicare che nella vicina Cirenaica.

Dicendo militare, intendiamo ben distinguere la compagine militare, saldo lucente usbergo benemerito della salvezza della nazione, e spiegare che amminastrazione militare non solo è fatale deformazione di ogni funzione militare, ma anche deformazione di ogni amministrazione, è neoplasma canceroso che divora i globuli rossi della massa economica dell'organismo generale.

Già il nostro divo antenato Orazio in due parole caratterizzava lo spirito militare: «concurritur et venit aut cita mors ant victoria laeta!»

Logicamente, necessariamente, lo spirito militare non può essere altro che questo: dare alla patria la vita in quattro battute, senza pensarci su, senza curarsi d'altro interesse proprio finanziario... figurarsi dell'altrui!... Accanto agli altri che non darebbero la propria vita, anzi una goccia del proprio sangue nemmeno per un milione, il militare non può apprezzare chi sta lì ad affannarsi per spendere meno invece di più, per risparmiare qualche cosa quando la morte è là pronta... e la salvezza della patria s'impone. Perciò nel momento della guerra si sovrappone l'Amministrazione militare, perchè l'economia non distolga in ritardi d'un minuto la vittoria. Altro che risparmiare milioni quando migliaia di vite da un momento all'altro possono cadere... Perciò durante la lunga guerra la nazione s'è impoverita sin all'estremo esaurimento, sin a rasentare lo sfacelo politico sociale che è un prodotto dell'esaurimento economico ed è caratterizzato dal prevalere delle classi inferiori scontente, anarchiche, nikiliste, volgenti al bolscevismo. Ora la pace è venuta da due anni: è tempo o non è tempo di cessare l'emorragia delle spese del sistema amministrativo militare?

Questo sistema ancora vige pazzamente, sfacciatamente, rovinosamente in Tripolitania. Subito venuto l'armistizio l'amministrazione militare, che non vuol morire, che resiste a vivere come ogni organismo anche parassitario, anche patologico, sollecitò di trasferire le sue tende dalle alpi in Tripolitania come se la guerra avesse dovuto qui continuare eterna.

S. E. il Governatore venuto quì con l'olivo e col fermo proposito di pace sa Ella, che le banchine del bel porto che dovrebbe servire ai commerci, al rifluire dei traffici favolosi millenari dell'interno dell'Africa tenebrosa, sono tutte ocupate da capannoni militari con materiali sbarcati dopo l'armistizio, per circa trecento milioni, di cui ancora ne rimangono un duecento milioni, e che in parte vanno a male, infradicendosi, gittati a mare?

A Homs vi sono ancora montagne di ferro spinato che potrebbero circuire tutto il continente africano, vendibili a ottanta lire a quintale; nei magazzini sono cataste sin ai soffitti, di lamiere e materie prime. E' noto che di questo materiale è risultato in un processo, che i capi non hanno inventario; che qualche soldato talvolta custodisce decine di milioni; che quando l'industria privata dopo compiuto un lavoro commesso vuol restituire oggetti e strumenti di valore trova il nuovo custode recalcitrante a ricevere perchè ignaro della sortita precedente! Altra parte di questo tesoro di sangue italiano è rosicchiato da topi organizzati e coscienti...

Questo tesoro di materiali deve servire a vivificare le varie officine di stato di Tripoli, militari e, non costituire come delle immense reggie cinesi vivaio delle organizzazioni operaie, che debbono costare molto più di quel che costano all'industria privata, anzi a impedire, che l'industria privata sorga. Ha voglia questa di metter avvisi sui giornali di Tripoli, che cercansi bravi operai meccanici; questi non solo scioperano e minacciano quando le officine militari vogliono diminuire un poco la cuccagna, ma dichiarano che preferiscono lavorare presso lo Stato; questo anzi vede di buon occhio gli scioperi che aumentano i salarii e costituiscono fra operai e amministratori quella specie di solidarietà che aumenta la resistenza vitale... alla smobilitazione; anzi gli operai vi lavorano con tanto fervore, che quando è terminato l'orario imposto dalla nuova sciocca letale legge all'Italia, escono freschi e lindi come a novella aurora e recansi a fare altra mezza giornata negli stabilimenti privati... Mentre il Ministro della Guerra On. Buonomi sotto la pressione della necessità dell'economia e della pubblica opinione in Italia cede la grandiosa fabbrica d'armi di Terni ai borghesi, lo stesso Ministero della guerra, Mnistero Colonie, tutti i ministri che si succedono, riconoscono che bisogna far lo stesso in Tripolitaria, ma quì il Governo locale è riuscito sinora a ignorare le verità più elementari più incendiarie, a disconoscerle... arditamente, a fare la più supina incrollabile resistenza.

Alle officine private che patriotticamente offrono di rilevar tutto ormai a prezzo corrente, riversar milioni nella circolazione finanziaria dello Stato, far qualunque lavoro a prezzo di costo molto minore, con un «toupè» degno delle amministrazioni militari si risponde; «ma che alienazione! non si può mai smettere certi lavori di indole «puramente militare»! Ma che economia! La più stretta economia del costo è la nostra! E' vero, che vogliamo smobilitare una parte e perciò vi offriamo quest'elenco di materiali». Si va a vedere l'elenco ed era una burla; erano macchine di cui avevamo parecchi esemplari, di scarsa efficienza e la cui alienazione non diminuiva per nulla il mastodontico opificio!

Nessuno più di S. E. Mercatelli è arso dal sacro ardore di diminuire quest'emorragia economica del nostro paese, di aumentarne le risorse industriali e commerciali private. Si può esser certi che Egli, a la cui decisione il Governo centrale rimette tutto, prenderà i provvedimenti necessarii molto più presto, relativamente alla venuta in Colonia, di quelli analoghi presi in Cirenaica alla S. E. il Governatore De Martino.

Noi della stampa ce la prendiamo calda contro questa tendenza degenerativa dell'Amministrazione del Governo italiano a danno delle attività industriali e commerciali private, perchè da questo balordo criterio siamo direttamente danneggiati. Noi fondatori di questo giornale nell'ora dell'ebbrezza dell'avvento italico in Libia per farne un giornale capace di qualunque sviluppo avvenire, lo dotammo d'una tipografia colossale, che sarebbe stata naturale in una colonia dell'America. L'immenso stabilimento irruginisce e giace senza rendimento minimo al suo capitale, perchè il Governo nelle prime ore dell'occupazione quando diffidava di tutti volle una piccola tipografia per stamparvi i documenti secreti d'indole delicata. Frattanto essa è divenuta, coi soldati che lavorano a una lira al giorno — contro venti al minimo che ne paghiamo noi — coi capitali del Governo, coi lavori del Governo, l'unico formidabile concorrente delle tipografie locali piccole e grandi.

Oh non per questo dal fatal di Quarto!... ecc.

«LA NUOVA ITALIA»

Informazioni e Telegrammi

La situazione in Italia

Il postale, ci ha portato tutti i giornali e ci mette in grado di riassumere la situazione in Italia, che i telegrammi frammentarii non ci avevano lasciato capire.

In sostanza è venuto, com'era nella traiettoria, l'ultimo accesso febbrile alle organizzazioni operaie; la tendenza bolscevica ha dato il colpo di martello e hanno deciso, di occupare le fabbriche.

Allora il Governo s'è trovato al bivio: o impedire con la forza e la forza l'aveva, il folle esperimento in modo che impedito col sangue restasse sempre l'illusione che tentato riuscirebbe a farglielo fare; e il Governo e gl'industriali, ha lasciato consumare l'occupazione dalla massa fanciulla suggestionata dai capi folli anarchici. Se non che, trovatisi soli nelle officine, senza rapporti coi fornitori, con la clientela, con le banche, alla fine della settimana si sono rivolti ai padroni per esser pagati.

Scoppio di risa universale; il sollevio non è venuto!

Domande alle banche, ricevute; domande all'estero per materie prime, ricevute. Lo sgomento è cominciato, molti operai hanno cominciato a ritirarsi: non volevano recarsi all'officina per ricevute, per una farsa.

A questo punto i più coscienziosi dei deputati socialisti, con a capo Turati, hanno pensato che la loro energia era un delitto e hanno detto: basta!

Il movimento di pensiero bolscevico, come si vede, volge al suo esautoramento in Italia molto prima di qualunque serio tentativo.

IL RE PARTE PER LA GARFAGNANA

PISA, 8. — Sua Maestà il Re è partito per la Garfagnana, per visitare i luoghi colpiti dal recente terremoto.

La presenza del Re varrà ad affrettare l'invio dei soccorsi per le disgraziate popolazioni.

L'EPICENTRO DEL TERREMOTO

MASSA, 8. — Sembra ormai accertato che l'epicentro del terremoto si trova nella provincia di Massa Carrara.

Nelle cave di marmo questa mattina avvennero gravi frane, causando la morte di un operaio, e il ferimento di altri tre.

Altre località hanno subito danni rilevanti.

Anche da Spezia partirono soccorsi.

* * *

ROMA, 8. — Si conferma la gravità delle notizie, relative al terremoto in Garfagnata.

Le località maggiormente colpite furono Castelnuovo, Pieve Fosciana, Castiglione, Villa Collemantina.

L'opera dei soccorsi è sollecita, ed efficace.

* * *

ROMA, 8. — Il terremoto non ha recato danni di sorta nelle località attigue a Firenze e ad Alessandria.

Stamane si è avvertita a Firenze e ad Alessandria una scossa; che fu pure avvertita nella provincia di Pisa con danni lievi.

Crollò una casa, seppellendo una donna sotto le macerie.

IL CARDINALE MAFFEI PER I TERREMOTATI

PISA, 8. — Anche il Cardinale Arcivescovo Maffi è partito, affine di visitare i luoghi colpiti dal terremoto, e portar soccorso alle misere popolazioni.

LE ULTIME NOTIZIE SUL TERREMOTO

FIRENZE, 9 (matt.). — Le ultime notizie giunte da Firenze, recano che il terremoto in Toscana ebbe gsavi conseguenze; le case furono distrutte a migliaia.

UNA «PIRATERIA» degli «ARDITI» E I COMMENTI

ROMA, 8 (matt.). — Suscita viva impressione ed indignazione nella stampa, la cattura, compiuta da alcuni arditi di Fiume, del piroscafo «Cogne», battente bandiera italiana, carico di seterie, di automobili, e di altra merce di lusso, per il valore di venti milioni, diretto in America.

Gli arditi lo fermarono nel Mar Jonio, e lo obbligarono a volgere la prua su Fiume.

LE TRATTATIVE FRA INDUSTRIALI E METALLURGICI

ROMA, 9. — Si sono riprese le trattative fra gli industriali e i metallurgici.

LA «TOMMASEO»

TRENTO, 7. — Si è inaugurato il decimo Congresso Nazionale della Società «Tommaseo», con l'intervento dell'On. Cretaro, che portò ai congressisti il saluto del Governo.

GLI JUGO SLAVI ALLA CONQUISTA DELL'ALBANIA

ROMA, 8. — Da Durazzo giunge notizia che si diffondono informazioni sintomatiche, le quali è lecito ritenere che gli Jugo Slavi tentino di impossessarsi dell'Albania, dopo lo sgombro degli italiani.

Così giustamente si avvererà quanto si disse sull'incapacità del popolo Albanese a governarsi da sè; e sull'ingenua mossa fatta, abbandonando la disinteressata amicizia italiana per buttarsi fra le braccia dei nemici.

ALLAGAMENTO A ROMA

ROMA, 9 (matt.). — Una edizione straordinaria della «Tribuna» reca la notizia che l'intero quartiere Esquilino si è allagato, in seguito alla rottura di un tubo di grosso diametro.

Si ebbe qualche danno alle case, ma nessuna vittima.

IL TRAGICO SUICIDIO DEL COMM. MASSETTI

ROMA, 7. — Stasera la «Tribuna» pubblica:

La salma del Commendatore Massetti, già Economo al Ministero delle Colonie fu accompagnata a Campo Verano.

Il giornale riferisce le parole del suo testamento: «Esigo il più assoluto silendio intorno alla mia morte. La salma su un carro di ultimissima classe sarà trasportata al mattino ovvero a tarda sera.

Sarà sepolto sotterra, senza alcuna indicazione, poichè nella vita rappresentai niente. Mando agli amici cui volli molto bene un affettuoso saluto.

La «Tribuna» dedica mezza colonna alla memoria del Comm. Massetti concludendo:

«Contrastiamo la volontà del testamento segnalando la bella intelligenza, la probità esemplare, l'attività instancabile, l'amore rigido del dovere, lo spirito fino all'esagerazione del Comm. Massetti».

RISSE A TRIESTE

TRIESTE, 8. — Giunge notizia di gravi colluttazioni a Trieste fra i fascisti e i socialisti.

Il Direttore del giornale quotidiano Passigli fu ferito da una bastonata alla testa.

IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ALPINI

TRENTO 8. — Sono giunti numerosissimi alpini, affine di partecipare al Congresso Nazionale degli Alpini.

Le Autorità principali, e le rappresentanze hanno consegnato agli Alpini il gagliardetto e la medaglia, offerti dalle donne trentine.

Al banchetto all'Albergo Trento hanno partecipato l'On. Credaro, e le prinripali Autorità.

Quindi i Congressisti sono partiti per Milano.

GLI ARABI CONTRO I FRANCESI

BEIRUT, 25 Agosto.

Bande arabe hanno nuovamente attaccato in Siria i francesi, i quali si sono dovuti ritirare subendo gravi perdite.

La stampa francese annunzia gravi rappresaglie contro i villaggi delle zone di Deraa, dove le bande perpetrarono i noti recenti eccidi.

AD ANGORA

«Le Moniteur oriental» di Costantinopoli (21 Agosto) annuncia che Mustafà Kemal ha deciso di sciogliere il pseudo parlamento di Angora. Egli farà procedere a nuove elezioni sulla base della rappresentanza proporzionale.

LA GUERRA IN ANATOLIA

Ecco il comunicato del 30 Agosto dell'Agenzia di Anatolia:

«Un distaccamento nemico che minacciò di avanzare a sud-est di Ismid, fu costretto a ritirarsi per la resistenza della popolazione.

Dal 15 al 17 accanito combattimento presso Adana, Tarso, Mersina. La flotta nemica tirò sulle nostre truppe senza efficacia».

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 7. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita nel pomeriggio di ieri.

Essa, fra l'altro, ha respinto la protesta tedesca per il riconoscimento dell'arbitro americano, incaricato della ripartizione del tonnellaggio fluviale.

LA RIUNIONE DI STRESA

STRESA, 8. — Le riunioni dei tecnici sono continuate ieri nel pomeriggio, e stamane.

Sotto la presidenza dell'On. Soleri si è tenuta una seduta plenaria, in cui fu riassunta la discussione precedente, constatando che l'Italia è pronta per gli adempimenti degli impegni contratti a Spa.

Il Convegno fu sempre ispirato al massimo rispetto degli interessi reciproci, e fu quindi chiuso.

NELL'ALTA SLESIA

BERLINO, 8 (matt.). — I rappresentanti di tutti i partiti dell'Alta Slesia hann inviato al Generale Lerond, Presidente della Commissione interalleata nell'Alta Slesia un telegramma di protesta contro gli assassini commessi dai polacchi, lamentando che i Francesi non si sieno opposti a tali fatti, facendo con ciò nascere nell'opinione publica tedesca il sospetto che polacchi e francesi sieno d'accordo.

I POLACCHI CONTRO I LITUANI

VARSAVIA, 9 (matt.). — Un comunicato diffonde la notizia che i polacchi continuano a respingere i Lituani, catturando duecento sei mitragliatrici.

Intanto i bolscevichi hanno rinnovato i loro ostinati attacchi.

IL RITORNO DI LLOID GEORGE

LONDRA, 8. — Ha fatto ritorno dalla Svizzera Lloyd George.

Corriere Tripolino .. ..

Il ritorno del Prof. Bartolotta
La debolezza della nostra opera umanitaria

Il valoroso Prof. Bartolotta, obbligato ad assentarsi per la perdida della sua diletta madre, in omaggio alla memoria di lei è ritornato a compiere qui la sua opera provvidenziale; egli solo cura ogni giorno più di cinquecento malati d'occhi.

Appena egli è mancato, ha ripreso vigore l'epidemia oftalmica.

Ora a cessare quest'epidemia dobbiamo augurarci che basti il ritorno del Prof. Bartolotta?

E' decente questo? Se si fanno delle economie, se tante ancora possono farsene, una sola funzione veramente umana, veramente politica dell'Italia qui dovrebbe sempre aumentare i suoi fondi; l'opera di sollievo e di elevazione di queste infelici popolazioni qui che ormai hanno il diritto, perchè ne hanno anche il dovere, di aspettarsi tutto quello di cui hanno bisogno, dall'Italia.

Invece, anche dai varii posti militari sono stati mandati via, è vero i medici militari, che erano una vera provvidenza per la popolazione, ma non sono stati sostituiti da alcun medico. I malati più gravi più inveterati, più contagiosi, sono, ritornati ai marabut!

Ai benemeriti della Croce Rossa Italiana

La Presidenza Generale della Croce Rossa Italiana ha direttamente conferito al nostro amico e collaboratore Sig. F. M. Rossi il diploma e la medaglia d'argento «per i segnalati servigi da lui resi all'Associazione, verso cui addimostrò sempre particolare attaccamento».

Le nostre congratulazioni.

LA RIUNIONE ALLA « DANTE »

La «Dante» ci comunica che, causa la partenza di alcuni funzionari, la riunione indetta dalla «Dante» per i festeggiamenti del XX Settembre, che avrebbe dovuto aver luogo giovedì 9 corrente, alle 21,30, venne rimandata a Sabato 11 corrente, stessa ora.

Associazione DANTE ALIGHIERI
Accademia d'Arte Italiana
CONVITO DANTESCO

Per iniziativa della «Dante Alighieri» e dell'Accademia d'Arte Italica, in occasione del XX Settembre — più solenne quest'anno per il cinquantenario della liberazione di Roma — avrà luogo un solenne concesto di musica classica intercalato da recitazione di brani della «Divina Commedia».

I biilietti si tropano in vendita presso la «Dante Alighieri» e presso i principali negozi della Città, al prezzo di L. 10 caduno.

Il programma del Convito sarà venduto all'entrata del salone a cristalli Suvini e Zerboni, ove avrà luogo il trattenimento.

Interverrà S. E. il Governatore.

Le elezioni alla " Libia "

Alla fiorente Associazione «Libia» ebbero luogo le elezioni del Consiglio Direttivo, col seguente risultato: Pres.: Bartolomeo Lionello; Vice: Eminian Romualdo; Consiglieri: Eminian A; Cauchi R.; Rogani A. Segretari: Messina S.; Cassiere: Barthet E.

* * *

I Soci sono pregati di intervenire all'Assemblea generale, che si terrà nella nuova Sede sociale, sabato 11 corrente alle ore 19.

Gruppo di Rinnovamento

Venerdì venturo 10 Settembre alle ore 21 nei locali nostri in Suk el Hodra avrà luogo l'aosemblea generale di tutti i soci: combattenti, smobilitati e aderenti. Si prega di intervenire assolutamente trattandosi di seduta della maggior importanza.

Il Pres.: **E. Vacla Maggiolini**

All'ALHAMBRA
Uragano

Contorcimenti d'anima, amore e dolori spasmodici, trame sottili perfide femminilità maligne, gelosie e passioni violente ecco la tessitura del dramma di questa sera ecco come l'arte inesauribile di Fabienne Fabreges si profonde magnificamente facendo risaltare tutti i suoi pregi di donna fine ed aristocratica e di grande artista.

Ed in questa pagina di vita travolta da un turbine malefico la casa Latina Ars si è rivelata pure una fra le prime case italiane in questo lavoro di grande passionalità tutti i migliori artisti dello sihermo vi presero grande parte e ne rilevarono un capolavoro ch'ebbe i più lusinghieri e trionfali successi nei migliori cinema italiani ed esteri.

I Quattro atti di questo lavoro sono quattro gioielli di scene cesellate ben collegate fra loro ottimamente arredate ron raro gusto ed eleganza.

Politeama.

L'AMMIRAGLIA AL POLITEAMA

Ottima accoglienza, ieri sera, al **« L'Ammiraglia »** la nuova commedia di Antony Mars. Il pubblico si appassionò molto allo svolgimento dell'azione e si divertì assai alle trovate brillanti e alle battute di spirito. Il dialogo è facile, arguto scorrevole e la recitazione fu ottima da parte della Vinca, dello Zeppegno, che interpretò molto bene il tipo del cotnadinotto al primo atto come l'elegante viveur del secondo e terzo, del ghelli in un'indovinata macchietta. Bene la Della Pergola, il Dusnut e il Di Cambio, nostra cara conoscenza, che in questa Compagnia ha modo di esplicare meglio la sua eccellente arte.

Stasera la piccante commedia **Il profumo del peccato** dove si dice la Vinca sia impareggiabile come sempre.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere del Tribunale rende noto:

Che nell'espropria promossa ad istanza di Smeha bent Cicael Sadun, rappresentata dall'Avv. Nicolò De Meo, contro Huato Labi Rosa, con sentenza in data 10 Agosto 1920 fu disposta la vendita dell'immobile seguente e fissata per l'incanto la udienza pubblica del 5 Ottobre p. v.

Descrizione dell'immobile:

Una casa di natura Waquf, a doppia corrisposta, sita in Tripoli, quartiere Homet Garian, Zenghet Leblahi ai N. civici 37, 38, 39 consistente in tre stanze al pianterreno, tre stanze ed uno stanzino al primo piano, cortile scoperto, pozzo, cisterna, due cucine, due cessi.

Confini: Nord : Zenghet Leblahi; Sud ed Est: Casa di El Hadi ben Mohammed ben Nagi e soci; Ovest: Casa di Ibrahim ben Hag Ahmed Bughi.

Domanda di accertamento N. 2464 e 2465. La vendita avrà luogo alle condizioni stabilite con detta sentenza, in unico lotto ed al prezzo di base di L. 5600; le offerte di aumento non potranno essere minori di L. 50.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Tripoli, 1 Settembre 1920.

Il Cancelliere: **Leoncini**

D.r U. CAFIERO - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٢٧ الخميس ٩ سبتمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رقم ٩ شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

اذل جولتي لحكومة البلشبيك

باريز ٢٥

إلم الى الآن هل يشترك في موتمر اكس لابان ماه ملران وجولتي اللويد جورج وقد شرت الصحف مذكرة شبه الرشميه يوخذ منها ان الموتمر يعقد مابين ١٠ و١٥ سيتمبر

وقد جاء فيها

ان اللويد جورج لم يبين بعد رسميا رغبته في حظور الموتمر اذا ابدي هذه النية نال الترحيبا

وذهبت نيويرك هرلد بان اللويد جورج يلحق بملران وجولتي عندما يجتمعان في اكس لابان

وعلي كل حال فقرار وتمر الولف من هولاء الثلاث موقوف علي مايريد اللويد جورج عماله

وجاء في خبر لوزرت ان اللويد جورج لابد له علي الارجح ان يقصر مدة اقامته في سويسرا ويعود الى الكلترا حيث يستدعيه تهديد المعدنين بالاضراب عن العمل وبناء على ذلك فربما اجتمع روساء النظار في احدي مدن فرنسا الواقعه علي طريق اللويد جورج

والجرائد الافرنسيه مسرورة بالقرار المتخذ في لوزان ولكن لنا ان نتساءل مال اكي دورساي قد جعل الصحف تظن بان الخطوة السياسيه التي تمت امس انما كانت بواسطه معتمد بريطانيا امم اللويد جورج وجولتي مع ان رضي ايطاليا قد اعرب عنه فرياسو معتمدها نفسه

وقد قابل احدهم في برن جولتي اثنا سفره الى لوزان فصرح له بما ياتي

اذن محادثات لوزان الى حل الخلاف الذي شوش مدة طويلة صلح اوربا والواجب اليوم ان نطالب البلشفيك ان يعدلوا ولندا الدالداء فلها وحدها الفصل في مصيرها المستقبل وان تخول بلادها شكل الحكم المطلوب من الاهالي

ومن الواجب اني الارض كلهم ان يدافعوا عن حقوق ولندا

لايمكن ان نرضي بان يتقدم السوفيات بالقوة من بولندا ان بلادها بشكل لايذل نجاحا في بلادها

واضاف جولتي انه كان عام ١٩١٥ مقتنعا بان روسيا ستنفصل من دول الاتفاق وان رايه هذا كان مبنيا علي ما قد تم اياه الحرب الروسيه اليابانيه من الخبرة فقد كانت الثورة مذ ذلك تتهدد روسيا

وزاد جولتي

انني اليوم غير مخدوع اذا قلت بان البلشفيه لاتعيش طويلا لانها لاتحدث تحسينا في طريق التقدم بل بالعكس موءها الى ازالة الوربا وان الروسيه ستخرج من هذه الازمة وقد تحولت كل التحول

وقال جولتي في الكلام على العلائق بين فرنسا وايطاليا انه مقتنع بان موتمر اكس لابن القريب سيفضي بالاثنين الى عقد اتفاق شبيها بالذي حدث في لوزون مع رئيس النظار الانكليزي

وختم بقوله ان مساعي متجهه الي ازاله العقبات الممكن نشووها بيننا وبين الدولة المحالفه الاقرب الي ايطاليا

واشار الي حالة ايطاليا الداخليه وقال انه موقن انها ستعود الي حالتها المالفه المنتظمه

رحل الماجور شيتارلا

غادر القطر بعد اقامة ماتقارب ست سنوات فيه جناب الماجور ابرتو شيتارلا وقد كان عام ١٩١٣ ١٣ مقيما في زنزور ولو فيهاباد بيضا واهالي الزاويه من كبيرهم الى صغيرهم يحفونه الاكرام لما اراوا من تفانيه في مصلحتهم

وقد ودعوه فريق عظيم منهم من دون تمييز علي الباخرة وهم اسفون لابتعاده لما راوه فيه من الاخلاق الكريمه التي تشرب لموظف محبة الجميع

هكذا هكذا الا فلا

* تابع ماقبله *

تابع ماقبله

راينا الفتش خامدة والصار الحرية والاستقلال يضربون في الارض ويقاسون مشاق السفر ويلوكون الخبز بالماء ويقومدون الحجارة والرمال ويبذلون كل جهد في سبيل اطفاء كل جذوه يانسوفها حقنا للدماء واصلاحا لذات البين وتوحيد للكلمه وعملا الواجب الوطني

رأت العامة هرلا في السلاح جلت اهتم اولئك الاعداء الجمة على طريقة وضي العارفين وفي اماكن عند الحاجه هي اليهم اقرب من حبل الوريد تخفيفا لاضرارة الفاحشه اوتخفيضا لسوكه اسرار العامة وتذليلا للعقبات التي يجدها امامه كل مصلح عادل

ابت شعننا لو كان العمل وله النفوس طاهرة في ارد ان الاعوض السنه ماذا يضرنا من وجود مامور ايطالي بكل مركز لمجرد المراقبة والاشراف على اعمال ماله الوطني الاسترشاد منه وكي (هل من مصلحه الشرقي ان يكون بجنبه رقيب

ماذا طهر مثل زوارة والعجيلات والزاويه وجنزور وغيره وهل اعتصيت من الناس حريتهم اوصدروا في ذلك الاستقلال

* كلا والله * فلا حرية ولا استقلال ولاعدل الا هناك

سعيد الباروني

الباقيه

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

AFFITTASI magazzino Suk El Naggiara N. 89. trattative rivolgersi Bar Regia Marina Suk El Turk.

CUOCO cercasi con urgenza. Rivolgersi Ristorante Campidoglio nelle ore 4 pomeridiane.

OCCASIONE cedesi avviatissimo negozio per schiarimenti rivolgersi Suk El Turk 13.

VENDESI una palazzina con 4 appartamenti.
Per schiarimenti rivolgersi Zenghet Suk Hatab N. 17 casa 4.

VALIGERIA DI CUOIO — Necessaire — Articoli per regalo — Cristallerie. — Succ. di FANTOCCI e BERETTA.

Importante avviso al pubblico

Qualche malevolo ha diffuso in questi giorni la notizia che il Ristorante «Campidoglio» è fallito, e dovrà chiudere i battenti. E' una sciocca invenzione.

Il Ristorante «Campidoglio» continua a rimanere aperto, e ad essere affollato di pubblico. Prezzi modici, e trattamento perfetto.

Il Ristorante rimane aperto al pubblico oltre la mezzanotte.

La proprietaria

Avviso di vendita

Giardino grande a Seyad, presso Zanzur, successione Giov. Galea, più di due ettari, con due pozzi e vasche, casa, e circa 400 alberi di differente frutto. Per offerte e schiarimenti dirigersi dal Procuratore Giacomo Benjamin, Sciara Azizia. Num. 256.

I CAMBI.

ROMA, 7.

Rendita Italiana 3,50	69,10
Rendita Italiana 5	73,55
Francia	152,00
Inghilterra	77,85
Svizzera	inquotato
America	21,30
Oro	312,02

CONTABILE · CORRISPONDENTE disponendo ore libere offresi per tenuta contabilità partita doppia — impianti contabilità commerciale industriale — indirizzare offerte G. N. « Nuova Italia ».

POLITEAMA
Comica compagnia di prosa
diretta dal
Cav. M. A. Zeppegno
Questa sera
Il Profumo del Peccato
Prossimamente
.. Il Successo ..

La Ditta Chellaram — Suk el Turk
La Ditta H. CHELLARAM
avverte la sua spettabile clientela, che prosegue nella liquidazione della sua merce con ulteriori ribassi per acquisti in grosse partite
Vendesi anche gli stigli

AI COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI
NON C'E DUBBIO, PER OTTENERE UNA NUMEROSA CLIENTELA, METTASI UN ANNUNZIO SULLA "NUOVA ITALIA,, CON CIO SI PUO ANCHE AVERE UN' AGEVOLAZIONE NEL FARE ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO.

CINEMA VARIETA' L'ALHAMBRA
Questa sera si rappresenterà * * * * *
. Uragano .
in 4 atti

RISTORANTE - PENSIONE
. CAMPIDOGLIO .
Sciara Arba Arsaat (vicino il Banco di Napoli)
Pensione L. 160 - 180 - 200 mensili
SALE RISERVATE
OTTIMO SERVIZIO PER BANCHETTI
SERVIZIO NOTTURNO

La Reclame è la vita di un Commerciante